



MILANO

## REGIONE LAZIO

## SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Prot. N. 34100...

10 MAR. 2008  
Roma .....

Al Direttore della  
Direzione Regionale Lavoro,  
Pari Opportunità e Politiche  
Giovani.

Al Direttore della  
Direzione Regionale Bilancio e  
Tributi

Al Comitato Regionale di  
Controllo Contabile

e p.c. Al Direttore del  
Dipartimento Sociale

Al Direttore del  
Dipartimento Economico e  
Occupazionale

Loro Sede

Oggetto : Trasmissione DGR in copia conforme.

Per il seguito di competenza, si trasmette copia conforme delle sottoscritte deliberazioni della Giunta Regionale.

Gli eventuali allegati sono trasmessi alla sola Direzione proponente.

1 - DGR n. 140 del 29.02.2008.

Ove le deliberazioni sopraindicate siano soggette a pubblicazione, sarà cura della Direzione proponente trasmettere copia al Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Segretario  
della Giunta Regionale  
(Domenico Antonio Cazzupi)

*Cazzupi*



**GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO**

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29/02/2008

=====

ADDI' 29/02/2008 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	FICHERA	Daniele	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	MANCINI	Claudio	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MICHELANGELI	Mario	"
BATTAGLIA	Augusto	"	NIERI	Luigi	"
COPPOTELLI	Anna Salome	"	RODANO	Giulia	"
COSTA	Silvia	"	TIBALDI	Alessandra	"
DALIA	Francesco	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

\*\*\*\*\* OMISSIS

ASSENTI: MARRAZZO - COPPOTELLI - DE ANGELIS - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 140

Oggetto:

Modifica DGR n. 736 del 28 settembre 2007 - Sostituzione dell'allegato "A7".



140 29 FEB. 2008 *ly*



**OGGETTO:** Modifica DGR n. 736 del 28 settembre 2007 – Sostituzione dell’Allegato “A7”.

### LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell’Assessore al Lavoro, pari opportunità e politiche giovanili di concerto con l’Assessore al Bilancio, Programmazione economico-finanziaria e partecipazione

- VISTA** la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, recante modifiche al Titolo V, parte seconda, della Costituzione;
- VISTA** la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO** il regolamento regionale di organizzazione degli Uffici e Servizi della Giunta Regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, art. 82, “ Disposizioni in materia di comunità giovanili” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la legge regionale 29 novembre 2001, n. 29 “Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani”;
- VISTA** la legge regionale 6 ottobre 2003, n. 32 “Promozione dell’istituzione del consiglio comunale, municipale o sovracomunale dei giovani”;
- VISTO** l’articolo 102 della legge finanziaria regionale per l’esercizio 2006, n. 4 del 28 aprile 2006, comma 2, il quale prevede che la Giunta Regionale, entro i successivi 120 giorni dall’approvazione del Programma Annuale degli interventi a favore dei giovani, adotta e sottopone alle competenti commissioni il piano triennale previsto dalla legge regionale 29/2001;
- VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2006, n. 27, concernente: “Legge Finanziaria Regionale per l’esercizio 2007 (Art. 11 legge regionale 20 novembre 2001, n. 25)” ed in particolare l’articolo 41 (Misure a sostegno dei giovani);



140 29 FEB. 2008 *ly*



- VISTA** la legge 4 agosto 2006, n. 248 “Disposizioni urgenti per il rilancio economico” che ha tra l’altro disposto l’istituzione di un Fondo nazionale per le politiche giovanili;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2007)” che ha determinato lo stanziamento di risorse sul Fondo Nazionale per le politiche giovanili per il triennio 2007-2009;
- CONSIDERATO** che nell’ambito di quanto previsto dalle linee di azione del Piano Nazionale Giovani varato dal Ministero per le politiche giovanili e le attività sportive in attuazione del DPEF 2007-2011, viene individuata, quale modalità attuativa del Piano, la stipula di appositi Accordi di Programma Quadro (APQ) tra Stato e Regioni nonché la definizione, negli ambiti territoriali individuati dalle regioni medesime, di appositi Piani Locali Giovani (PLG);
- VISTA** l’intesa istituzionale di Programma sottoscritta tra il Governo e la Giunta della Regione Lazio, approvata dal CIPE in data 17 marzo 2000 e sottoscritta il 22 marzo 2000;
- VISTA** la Delibera CIPE 22 marzo 2006 n. 14 “Programmazione delle risorse del fondo per le aree sottoutilizzate mediante le Intese istituzionali di programma e gli Accordi di programma quadro”;
- VISTA** l’Intesa tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e gli Enti locali in Conferenza Unificata repertorio n. 46 del 14/06/2007 relativa alla ripartizione del Fondo nazionale per le politiche giovanili relativamente alla quota parte a livello regionale e locale;
- VISTA** la propria deliberazione n. 736 del 28 settembre 2007 con la quale è stato approvato l’APQ Lazio – “Programma triennale degli interventi a favore dei giovani per gli anni 2007-2009”, comprensivo dei sub allegati di seguito riportati:
- “A1”: “Relazione tecnica e linee guida per la redazione dei Piani Locali Giovani”;
  - “A2”: “Schede intervento azioni a regia regionale”;
  - “A3”: “Linee guida servizi Informagiovani locali”;
  - “A4”: “Linee guida Carta Giovani”;
  - “A5”: “Linee guida Centri di iniziativa giovanile e studentesca”;
  - “A6”: “Ricognizione delle iniziative e attività svolte dall’Amministrazione regionale in favore dei giovani”;



140 29 FEB. 2008 lu



- "A7": "Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo della Repubblica Italiana e la Regione Lazio – Accordo di Programma Quadro in Materia di Politiche Giovanili", comprensivo dello schema tipo di accordo di programma quadro predisposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive;

**PREMESSO** che la su richiamata Intesa tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e gli Enti locali in Conferenza Unificata del 14/06/2007 rimanda alle modalità della delibera CIPE 14/06 stabilendo che la finalizzazione del fondo per le Politiche giovanili avvenga mediante Accordi di Programma Quadro (APQ) previa definizione entro il 30 ottobre 2007 del Quadro Strategico dell'APQ;

**CHE** con nota prot. n. 111982 del 24 ottobre 2007, la Regione Lazio, Direzione Regionale Lavoro, Pari opportunità, Politiche giovanili, ha inviato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Gabinetto per le politiche giovanili e le attività sportive, la proposta di Quadro Strategico per l'APQ Politiche Giovanili;

**CHE** con nota del 29 ottobre 2007 prot. n. DIP/POGAS 2321-P la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche giovanili e le attività sportive, ha comunicato la condivisione del suddetto Quadro Strategico e manifestato la propria disponibilità a stipulare il predetto accordo di programma quadro entro il corrente anno;

**CHE** con nota prot. n. 156347 del 30 ottobre 2007, la Regione Lazio – Direzione Regionale Programmazione Economica – ha inviato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Servizio Centrale di Segreteria del CIPE e al Ministero per lo Sviluppo Economico, Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione, il Quadro Strategico per l'APQ Politiche Giovanili come sopra condiviso;

**CONSIDERATO** che con la suddetta DGR 736/07 sono state destinate all'APQ in Materia di Politiche Giovanili risorse per il triennio 2007 - 2009 pari ad euro 23.257.440,00 ripartite nel 2007 per euro 7.752.500,00 (di cui euro 5.160.000,00 a carico dello Stato - fondo politiche giovanili 2007 - ed euro 2.592.500,00 a carico del bilancio regionale 2007) e nel periodo 2008 - 2009 per euro 15.504.940,00 (di cui euro 10.320.000,00 a carico dello Stato - fondo politiche giovanili - ed euro 5.184.940,00 a carico del bilancio regionale);



140 29 FEB. 2008

lu



**CONSIDERATO** che la quota parte assegnata alla Regione Lazio con la succitata Intesa sulla ripartizione del Fondo nazionale per le politiche giovanili del 14 giugno 2007, ammonta a un totale di euro 15.480.000,00;

**CONSIDERATO** che in sede di condivisione del suddetto Quadro Strategico e nel corso dell'istruttoria tecnica avviata tra la Regione, il Ministero per lo Sviluppo Economico e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive, è da quest'ultimo stato richiesto un impegno della Regione Lazio corrispondente al totale delle risorse attribuite al Lazio con il richiamato fondo per le Politiche Giovanili;

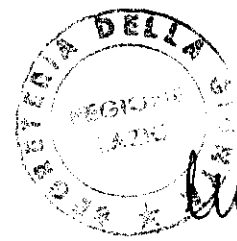
**CONSIDERATO** pertanto, di dover procedere all'integrazione delle risorse destinate all'APQ Politiche giovanili con la citata DGR 736/07, per un importo di euro 2.351.930,00 a valere sul bilancio regionale 2007 ed euro 5.000.000,00 sulle annualità 2008 e 2009 da prevedersi sul bilancio regionale;

**CONSIDERATO** inoltre che nel corso della medesima istruttoria tecnica sono state apportate modifiche al testo dell'allegato A7 "Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo della Repubblica Italiana e la Regione Lazio - Accordo di Programma Quadro in Materia di Politiche Giovanili", parte integrante della richiamata DGR 736/07;

**VISTA** la proposta di Accordo di Programma in Materia di Politiche Giovanili e Attività Sportive riportata in Allegato A, parte integrante del presente Atto, predisposto congiuntamente dalla Regione Lazio (Direzione Regionale Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili di concerto con la Direzione Programmazione economica), dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive e dal Ministero dello Sviluppo Economico;

**VISTA** la Relazione tecnica, Allegato 1 e parte integrante del detto schema di Accordo, predisposto dalla Direzione Regionale Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili - che riporta obiettivi, finalità strategiche dell'Accordo e la descrizione degli interventi;

**TENUTO CONTO** che ai sensi della deliberazione CIPE 25 maggio 2000, n. 44, modificata dalla deliberazione CIPE n. 76 del 2 agosto 2002, l'Accordo di Programma Quadro deve contenere in allegato le "Schede Attività/Intervento", (Allegato 2 dell'APQ), che esplicitano



140 29 FEB. 2008

ly



contenuti progettuali degli interventi individuati nel quadro finanziario analitico dell'Accordo integrativo;

**CONSIDERATO** che le suddette "Schede Attività/Intervento" risultano, allo stato attuale, in corso di elaborazione sul sistema informatico del Ministero dello Sviluppo Economico e verranno allegate all'APQ all'atto della stipula;

**CONSIDERATO** che l'Accordo, nel perseguire gli obiettivi sopradefiniti, avvia un programma integrato di n. 56 interventi suddivisi in una fase attuativa (28 interventi immediatamente finanziabili) ed in una fase programmatica (28 interventi che non dispongono al momento delle condizioni tecnico-amministrative-finanziarie per essere immediatamente attivati);

**CONSIDERATO** che l'Accordo individua nel quadro finanziario, all'art. 3, tavola 1, le fonti relative alla copertura finanziaria degli interventi attuativi, per un totale di €. 10.104.430,00 di cui euro 5.160.000,00 a carico dello Stato, L. 296/06 - Fondo per le Politiche Giovanili ed euro 4.944.430,00 a carico del bilancio regionale 2007, cap. R31510, cap. R31514, cap. R31516, cap. C22518, cap. F31525, cap. F32101, cap. F32510;

**CONSIDERATO** che all'art. 5 - tavola 3 - dell'Accordo sono stati individuati ulteriori interventi programmatici, derivati dal Programma Triennale Politiche giovanili approvato con la DGR 736/07, per un importo totale pari ad € 19.988.860,00, coerenti con gli obiettivi e i criteri dell'Accordo, ma che non dispongono delle condizioni tecnico-amministrative-finanziarie per essere attivati immediatamente;



**CONSIDERATO** che detti interventi programmatici potranno essere avviati, non appena sarà matura la fattibilità tecnico-amministrativa finanziaria, mediante proposta della Regione Lazio, su indicazione del responsabile dell'Accordo al tavolo dei soggetti sottoscrittori per l'assunzione della decisione relativa, secondo le procedure previste dal punto 3.8 della delibera CIPE n.14/2006;

**RITENUTO** di modificare la DGR n. 736 del 28 settembre 2007, sostituendo il relativo allegato "A7" con lo schema dell'Accordo di Programma Quadro in Materia di Politiche Giovanili e Attività Sportive, tra la Regione Lazio il Ministero dello Sviluppo Economico e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche



140 29 FEB. 2008

lm



Giovanili e le Attività Sportive, allegato 1, parte integrante della presente deliberazione;

**RITENUTO** inoltre di incaricare il Direttore Vicario del Dipartimento Sociale e il Direttore del Dipartimento Economico Occupazionale di effettuare eventuali modifiche non sostanziali della proposta di Accordo di Programma Quadro che potranno emergere da un ulteriore confronto con i Ministeri competenti e di espletare le attività necessarie per la sottoscrizione dell'Accordo;

**ACQUISITO** il parere della competente Commissione Consiliare in data 18.10.2008; lm

**CONSIDERATO** che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

All'unanimità

### DELIBERA

Per le motivazioni in premessa, che si richiamano:

1. di modificare la DGR n. 736 del 28 settembre 2007, sostituendo il relativo allegato "A7" con lo schema dell'Accordo di Programma Quadro in Materia di Politiche Giovanili e Attività Sportive, tra la Regione Lazio il Ministero dello Sviluppo Economico e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive, allegato 1, che si approva come parte integrante della presente deliberazione;
2. di destinare alla copertura finanziaria degli interventi individuati all'art. 2, tavola 1 della proposta di Accordo di Programma Quadro l'importo complessivo di euro 10.104.430,00 di cui euro 5.160.000,00 a carico dello Stato, L. 296/06 - Fondo per le Politiche Giovanili - ed euro 4.944.430,00 a carico del bilancio regionale 2007, cap. R31510, cap. R31514, cap. R31516, cap. C22518, cap. F31525, cap. F32101, cap. F32510;
3. di stabilire che gli interventi di cui all'art.5, tavola 3 dell'Accordo, relativi alla fase programmatica, per un totale di euro 19.988.860,00, dovranno essere avviati, non appena si verificheranno le condizioni tecnico-amministrative finanziarie, mediante proposta della Regione Lazio, su indicazione del responsabile dell'Accordo, al tavolo dei soggetti sottoscrittori per l'assunzione della decisione relativa, secondo le procedure previste dal punto 3.8 della delibera CIPE n. 14/2006;



140 29 FEB. 2008 *ly*



4. di incaricare il Direttore Vicario del Dipartimento Sociale e il Direttore del Dipartimento Economico Occupazionale, ad effettuare eventuali modifiche non sostanziali della proposta di Accordo di Programma Quadro che potranno emergere da un ulteriore confronto con i Ministeri competenti e di espletare le attività necessarie per la sottoscrizione dell'Accordo;

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito [www.portalavoro.regione.lazio.it](http://www.portalavoro.regione.lazio.it).



Allegato 1

IL VICE PRESIDENTE: F.to Massimo POMPILI  
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI

10 MAR. 2008





REGIONE LAZIO



Ministero dello Sviluppo  
Economico

Regione Lazio

Presidenza del Consiglio  
dei Ministri  
Dipartimento per le Politiche  
Giovani  
e le Attività Sportive

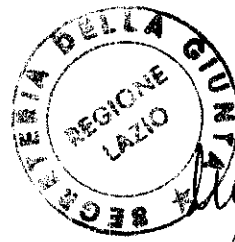
ALLEG. alla DELIB. N. 140 *ly*  
DEL 29 FEB. 2008.

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA TRA IL  
GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA E LA GIUNTA  
DELLA REGIONE LAZIO**

**ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO**

**IN MATERIA DI**

**“POLITICHE GIOVANILI E ATTIVITA’ SPORTIVE”**



Roma, .....



IL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO  
LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE GIOVANILI  
E LE ATTIVITÀ SPORTIVE

E  
LA REGIONE LAZIO

**VISTA** la Legge 23 agosto 1988, n. 400 "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri" e s.m.i.;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

**VISTA** la Legge 11 febbraio 1994, n. 109, "Legge quadro in materia di lavori pubblici" e s.m.i.;

**VISTA** la Legge 23 dicembre 1996, n. 662, "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica" e s.m.i.;

**VISTO** in particolare l'articolo 2, comma 203 lettera c), della predetta Legge, che detta la disciplina della programmazione negoziata, definendo i punti cardine dell'Accordo di programma quadro, quale strumento della programmazione negoziata, dedicato all'attuazione di un'Intesa Istituzionale di Programma per la definizione di un programma esecutivo d'interventi d'interesse comune o funzionalmente collegati e che fissa le indicazioni che l'Accordo di programma quadro deve contenere;


**VISTA** la Legge 15 marzo 1997, n. 59, "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ad enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa" e s.m.i.;

**VISTO** l'articolo 7 della Legge 3 aprile 1997, n. 94 "Delega al Governo per l'unificazione dei Ministeri del tesoro e del bilancio e della programmazione economica" e s.m.i.;

**VISTA** la Legge 15 maggio 1997, n. 127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e s.m.i.;

**VISTA** la Legge 30 giugno 1998 n. 208, "Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un Fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse" e s.m.i.;

**VISTA** la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione", la quale prevede all'art. 11 (Codice unico di progetto degli investimenti) che ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla data del 1° gennaio 2003, ai fini del monitoraggio previsto dall'art. 1 della Legge 17 maggio 1999, n. 144, sia dotato di un "Codice unico di progetto", che le

competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatari richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE;

**VISTO** il D.lgs. 5 dicembre 1997, n. 430, "Unificazione dei Ministeri del tesoro e del bilancio e della programmazione economica e riordino delle competenze del CIPE, a norma dell'articolo 7 della Legge 3 aprile 1997, n. 94" e s.m.i.;

**VISTO** il D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n.59" e s.m.i.;

**VISTO** il D.lgs. 30 luglio 1999, n. 300 "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59." e s.m.i.;

**VISTO** il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

**VISTO** il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e s.m.i.;

**VISTO** il D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", pubblicato sulla G.U. n. 100 del 2 maggio 2006;

**VISTO** il D.L. 18 maggio 2006, n. 181, "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri", convertito, con modifiche, in Legge 17 luglio 2006, n. 233;

**VISTO** il D.L. 4 luglio 2006, n. 223, "Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonché interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale" che istituisce il Fondo per le politiche giovanili finalizzato alla promozione del diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale e all'inserimento nella vita sociale, anche attraverso interventi volti ad agevolare la realizzazione del diritto dei giovani all'abitazione, nonché a facilitare l'accesso al credito per l'acquisto e l'utilizzo di beni e servizi;

**VISTO** il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, "Regolamento recante semplificazione e accelerazione della procedura di spese e contabili";

**VISTO** il D.P.R. 20 febbraio 1998, n. 38 "Regolamento recante le attribuzioni dei Dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, nonché disposizioni in materia di organizzazione e di personale, a norma dell'articolo 7, comma 3, della L. 3 aprile 1997, n. 94";

**VISTO** il D.P.R. 28 aprile 1998, n. 154 "Regolamento recante norme sull'articolazione organizzativa e le dotazioni organiche dei dipartimenti del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, a norma dell'articolo 7, comma 3, della L. 3 aprile 1997, n. 94";



**VISTO** il D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 "Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109";

**VISTO** il D.P.R. 22 marzo 2001, n. 147 "Regolamento recante modifiche all'organizzazione del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica";

**VISTO** il D.P.C.M. 18 maggio 2006 con il quale al Ministro per le politiche giovanili e le attività sportive sono affidate "le funzioni di indirizzo e coordinamento di tutte le iniziative, anche normative, nelle materie concernenti le politiche giovanili e le attività sportive";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 agosto 2006 con il quale viene istituita nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri la Struttura di missione denominata "Dipartimento per le politiche giovanili e le attività sportive" posta alle dipendenze funzionali del Ministro per le politiche giovanili e le attività sportive, al fine di garantire il necessario supporto organizzativo al Ministro medesimo, in attesa dell'istituzione di un apposito Dipartimento;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 settembre 2007 con il quale la predetta Struttura di missione viene prorogata fino al 30 aprile 2008, in attesa dell'istituzione di un apposito Dipartimento;

**VISTI** i D.M. di organizzazione 8 giugno 1999, 19 dicembre 2000, 25 luglio 2001, 31 ottobre 2002 e 19 gennaio 2006;

**VISTO** il Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", pubblicato sulla G.U. n. 100 del 2 maggio 2006;

**VISTA** la delibera CIPE 6 agosto 1999, n. 134 che, recependo l'intesa della Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 5 agosto 1999, fornisce indirizzi per la costituzione e disciplina del sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici (MIP) con l'individuazione di un gruppo di coordinamento presso il CIPE;

**VISTA** la delibera CIPE 15 febbraio 2000, n. 12 (banca dati investimenti pubblici:codifica) che prevede l'approfondimento delle problematiche connesse all'adozione del codice identificativo degli investimenti pubblici e la formulazione di una proposta operativa;

**VISTA** la delibera CIPE 27 dicembre 2002, n. 143 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 (Codice unico di progetto degli investimenti pubblici) della Legge citata n. 3 del 16 gennaio 2003, con cui viene sancita l'obbligatorietà del codice CUP;

**VISTA** la Delibera CIPE 21 marzo 1997 n. 29, concernente la disciplina della programmazione negoziata ed in particolare il punto 1 sull'Intesa Istituzionale di Programma nel quale, alla lettera b), è previsto che gli accordi di programma quadro da stipulare dovranno coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello Stato, gli enti locali, gli enti subregionali, gli enti pubblici ed ogni altro soggetto pubblico e privato interessato al processo e contenere tutti gli elementi di cui alla lettera c), comma 203, dell'articolo 2 della legge n.662/1996;

**VISTA** la delibera CIPE 25 maggio 2000, n. 44 recante "Accordi di Programma Quadro. Gestione degli interventi tramite applicazione informatica", nella quale è allegata la scheda attività/intervento;

**VISTA** la delibera CIPE del 2 Agosto 2002 n. 76 recante "Accordi di Programma Quadro – Modifica scheda-intervento di cui alla delibera n. 36 del 2002 ed approvazione schede di riferimento per le procedure di monitoraggio";

**VISTA** la circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro emanata dal Servizio per le Politiche di Sviluppo Territoriale e le Intese e trasmessa alle Amministrazioni regionali con nota n. 0032538 del 9 ottobre 2003;

**VISTA** la Delibera CIPE 22 marzo 2006 n. 14 "Programmazione delle risorse del fondo per le aree sottoutilizzate mediante le Intese istituzionali di programma e gli Accordi di programma quadro";

**VISTA** l'Intesa tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e gli Enti locali in Conferenza Unificata repertorio n. 46 del 14/06/2007 relativa alla ripartizione del Fondo nazionale per le politiche giovanili relativamente alla quota parte a livello regionale e locale;

**CONSIDERATO** che, tra l'altro, la suddetta Intesa disciplina le modalità e gli strumenti per l'individuazione, l'attuazione ed il monitoraggio delle iniziative regionali e del sistema delle autonomie locali da attuare con il cofinanziamento del Fondo ;

**CONSIDERATO** che, ai sensi della predetta Intesa, è stata attuata la consultazione di tutti i soggetti interessati per la migliore individuazione delle linee e delle aree prioritarie di intervento;

**VISTO** il Decreto Ministeriale 21 giugno 2007, Istituzione del Fondo per le politiche giovanili, pubblicato sulla G.U. n. 220 del 21/09/2007;

**VISTA** l'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo della Repubblica e la Regione Lazio sottoscritta il 22 marzo 2000;

**VISTA** la legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, concernente "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 1999", e in particolare l'articolo 82, che istituisce e disciplina le comunità giovanili, e le successive modifiche e integrazioni;

**VISTA** la legge regionale 29 novembre 2001, n. 29, concernente "Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani" e in particolare l'articolo 6, che prevede l'adozione da parte della Regione Lazio di un apposito programma triennale in favore dei giovani;

**VISTA** la legge regionale 6 ottobre 2003, n. 32, concernente "Promozione dell'istituzione del consiglio comunale, municipale o sovracomunale dei giovani";

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 17 gennaio 2006, n. 7 con la quale, in attuazione di quanto disposto dalla l.r. 6 ottobre 2003, n. 32, si è



all'approvazione degli indirizzi agli enti locali ai fini dell'istituzione dei consigli dei giovani;

**VISTA** la legge regionale 28 aprile 2006, n. 4, concernente "Legge Finanziaria Regionale per l'esercizio 2006" e in particolare l'articolo 102, il quale dispone che "nelle more dell'adozione del programma triennale di cui all'articolo 6 della l.r. 29/2001, la Giunta Regionale, su proposta dell'assessore competente in materia di politiche giovanili e sentita la commissione consiliare competente, provvede alla individuazione degli interventi che la Regione intende perseguire in favore dei giovani nell'anno 2006, delle relative risorse, nonché degli indirizzi per la realizzazione degli interventi stessi" e che "la Giunta regionale, entro i successivi 120 giorni adotta e sottopone alle competenti commissioni il piano triennale previsto dalla l.r. 29/2001";

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 26 settembre 2006, n. 611 con la quale, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 102 la Giunta regionale ha approvato il piano annuale 2006 in favore dei giovani, con cui sono definite le direttrici strategiche ed individuati i pilastri della programmazione regionale per la realizzazione del I piano triennale in favore dei giovani (2007-2009) in applicazione di quanto disposto dall'articolo 6 della l.r. 29/2001;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio 6 novembre 2006, n. T0561 con il quale, in attuazione di quanto disposto dalla DGR 26 settembre 2006, n. 611, si è provveduto alla costituzione del Comitato Interassessorile e della Segreteria Tecnica per l'attuazione del Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani di cui all'articolo 4 della l.r. 29 novembre 2001, n. 29;

**VISTO** il documento finale del II Meeting dei Giovani del Lazio, tenutosi a Roma il 10 novembre u.s., contenente i rapporti conclusivi stilati dai quattro laboratori di idee promossi e realizzati dai giovani partecipanti e recepiti dall'Amministrazione regionale;

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2006, n. 27, concernente "Legge Finanziaria Regionale per l'esercizio 2007" e in particolare l'articolo 41 (Misure a sostegno dei giovani), il quale prevede che "La Regione, al fine di promuovere una migliore qualità della vita delle giovani generazioni, garantendo pari diritti e opportunità nell'accesso all'istruzione, al lavoro e alla mobilità, nonché alla fruizione della cultura, dello sport e dello spettacolo, con particolare riguardo al territorio regionale stabilisce: a) l'istituzione in ciascun ambito provinciale, presso istituti scolastici anche dismessi o altri immobili di proprietà pubblica già destinati ad attività socio-educative-culturali, di appositi centri di iniziativa giovanile e studentesca ...b) l'attivazione in via sperimentale di una carta giovani, destinata alle persone da quattordici a venticinque anni residenti o domiciliati nel territorio regionale";

**VISTA** la legge regionale 28 dicembre 2006, n. 28, "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2007" che stanziava risorse economiche a valere sulle leggi regionali riguardanti le politiche in favore dei giovani;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 28 settembre 2007, n. 736 che approva il Programma triennale degli interventi a favore dei giovani per gli anni 2007-2009 ;

**CONSIDERATO** che la surrichiamata Intesa tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome e gli Enti locali in Conferenza Unificata del 14/06/2007 rimanda alle modalità della delibera CIPE 14/06 stabilendo che la finalizzazione del fondo per le Politiche

giovani avvenga mediante Accordi di Programma Quadro (APQ) previa definizione entro il 30 ottobre 2007 del Quadro Strategico dell'APQ;

**VISTA** la nota prot. n. 111982 del 24 ottobre 2007, con la quale la Regione Lazio, Direzione Regionale Lavoro, Pari opportunità. Politiche giovanili - invia alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Gabinetto per le politiche giovanili e le attività sportive, la proposta di Quadro Strategico per l'APQ Politiche Giovanili;

**VISTA** la nota prot. n. POGAS 2321-P del 29 ottobre 2007 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche giovanili e le attività sportive, comunica la condivisione del suddetto QS e manifesta la propria disponibilità a stipulare il predetto accordo di programma quadro;

**VISTA** la nota prot. n. 156347 del 30 ottobre 2007, con la quale la Regione Lazio invia alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Servizio Centrale di Segreteria del CIPE e al Ministero per lo Sviluppo Economico, Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione, il Quadro Strategico per l'APQ Politiche Giovanili come sopra condiviso;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. .... del ....., concernente l'approvazione della proposta dell'Accordo di Programma Quadro "Politiche Giovanili, tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Gabinetto per le politiche giovanili e le attività sportive il Ministero per lo Sviluppo Economico e la Regione Lazio;

stipulano il seguente

**ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO  
IN MATERIA DI  
POLITICHE GIOVANI E ATTIVITA' SPORTIVE**

**Articolo 1**

*Recepimento delle premesse e degli allegati*

La premessa, la Relazione tecnica (allegato 1) e le Schede attività intervento (allegato 2), costituiscono parte integrante del presente Atto integrativo (Accordo o Atto).

**Articolo 2**

*finalità e obiettivi*

Il presente Accordo, riguardante il settore politiche giovanili, si propone di sviluppare i seguenti obiettivi generali sui quali costruire il quadro della progettualità finanziabile :

- a) *promozione dei diritti di cittadinanza dei giovani e loro partecipazione effettiva ai processi decisionali regionali e locali;*
- b) *fruizione consapevole della cultura e promozione dell'autonomia sociale dei giovani allo scopo di favorire una migliore qualità della vita dei giovani*



generazioni, garantendo pari diritti e opportunità nell'accesso all'istruzione, al lavoro, alla fruizione della cultura, dello sport e dello spettacolo;

- c) *costruzione di un sistema informativo regionale in favore dei giovani* con il compito di fornire servizi di informazione e di assistenza gratuiti, efficienti e completi, diffusi a livello capillare sul territorio e tali da garantire a tutti pari accesso alle opportunità presenti, soprattutto in una dimensione europea ed internazionale;
- d) *miglioramento della condizione abitativa degli studenti universitari fuori sede* con lo scopo di favorire la messa sul mercato di alloggi a prezzi calmierati;
- e) *diffusione degli sport giovanili di nuova generazione* attraverso lo sviluppo di strutture sportive per la pratica di nuovi sport giovanili (skate park, pareti per arrampicata libera).

Con il presente accordo, in virtù di quanto enunciato in premessa, le parti individuano le specifiche azioni considerate prioritarie in materia di politiche giovanili e rappresentate in una sezione attuativa che comprende n. 28 interventi e in una sezione programmatica che comprende n. 28 interventi;

### Articolo 3

#### *Programma e costo degli interventi della sezione attuativa*

1. Le azioni di cui al precedente articolo 1 sono perseguite tramite un programma integrato di n. 28 interventi - sezione attuativa - analiticamente descritto nella relazione tecnica allegata (Allegato 1) predisposta dalla Regione Lazio;
2. Gli interventi di cui al precedente comma si svilupperanno in pieno accordo e sintonia con gli obiettivi, le finalità e le azioni, definite nei documenti di pianificazione e programmazione regionale e nazionale;
3. Gli interventi di cui al comma 1 sono elencati nella successiva Tavola 1 e opportunamente descritti nelle schede attività/intervento redatte ai sensi della delibera del CIPE n. 76 del 2 agosto 2002, e secondo le modalità previste dalla circolare sulle procedure del monitoraggio del 9 ottobre 2003 (Allegato 2);
4. Il costo complessivo degli interventi elencati nella Tavola 1, che costituiscono la sezione attuativa dell'Accordo, ammonta ad € **10.104.430,00**

**Tavola 1: elenco e costi degli interventi della sezione attuativa**

<b>Codice</b>	<b>TITOLO INTERVENTI</b>	<b>Importo</b>
1	Sviluppo della rete dei consigli dei giovani istituiti sul territorio regionale ai sensi della l.r. 32/2003	305.000,00
2	Indizione della seconda tornata di consultazioni per le elezioni dei Consigli dei Giovani e contemporanea attività di promozione e sensibilizzazione sul territorio regionale.	42.806,25
3	Costituzione e funzionamento del Forum Regionale sulle	81.511,50

	Politiche Giovanili.	
4	Dai consigli dei giovani ai giovani nei consigli. Percorso formativo bi-direzionale per giovani amministratori ed eletti nei consigli dei giovani	34.245,00
5	Laboratorio Europa.	55.468,50
6	Realizzazione del Terzo Meeting dei Giovani del Lazio	55.468,50
7	Erogazione di contributi alle comunità giovanili	375.000,00
8	Sviluppo di una rete regionale di Centri di iniziativa giovanile e studentesca	221.874,00
9	ATTIVITÀ INTERNAZIONALI E SCAMBI CULTURALI (L.R. 17/1985). – Programma "Gioventù in Azione".	115.756,50
10	Sperimentazione della Carta Giovani.	1.010.838,00
11	Sviluppo di una rete regionale di Officine dell'arte	1.045.436,40
12	Bando delle Idee.	342.450,00
13	Realizzazione di una rete regionale informagiovani, formazione degli operatori e progetto "qualità"	166.405,50
14	Osservatorio sulla condizione giovanile.	33.281,10
15	Gestione e sviluppo del portale regionale giovani	44.374,80
16	Fondo assistenza legale studenti.	27.734,25
17	Struttura di accoglienza temporanea	55.468,50
18	Registro accreditamento alloggi studenti e campagna informativa	96.583,50
19	Assistenza Tecnica	109.727,70
20	Piani Locali Giovani - ROMA CITTA'	1.099.037,34
21	Piani Locali Giovani - FROSINONE	397.700,33
22	Piani Locali Giovani - LATINA	416.810,33
23	Piani Locali Giovani - RIETI	263.930,33
24	Piani Locali Giovani - ROMA PROVINCIA	688.172,34
25	Piani Locali Giovani - VITERBO	319.349,33
26	Estate a rischio zero	200.000,00
27	Prestito d'onore	500.000,00
28	Contributi per percorsi di stabilizzazione occupazionale	2.000.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>10.104.430,00</b>



## Articolo 4

### *Quadro finanziario della sezione attuativa*

1. Il quadro complessivo delle risorse finanziarie relative alla fase attuativa del presente Accordo, dettagliato per fonti di finanziamento nella successiva Tavola 2 nonché nelle allegate schede intervento (Allegato 2), ammonta ad un totale di € 10.104.430,00
2. La successiva Tavola 2 riepiloga l'ammontare delle risorse per fonti di finanziamento.

**Tavola 2: fonti di copertura finanziaria della sezione attuativa**

FONTI FINANZIARIE	Importi in Euro
Stato – Legge 296/06 FPG	5.160.000,00
LR 28/2007 – CAP. R31510, R31514, R31516, C22518, F31525, F32101, F32510	4.944.430,00
<b>TOTALE</b>	<b>10.104.430,00</b>

3. L'impegno delle risorse a valere sul Fondo per le politiche giovanili, per le annualità 2008 e 2009, sarà assicurato dal POGAS, per le rispettive annualità, sulla base delle disponibilità finanziarie derivanti dalla attribuzione e ripartizione della quota del Fondo per ambito territoriale.
4. Per le eventuali economie riprogrammabili e nel caso di definanziamenti e delle contestuali riprogrammazioni delle risorse finanziarie rese disponibili ed accertate in sede di monitoraggio semestrale, come previsto nel punto 3.8 della delibera CIPE n.14/2006, si procederà mediante proposta della Regione Lazio, su indicazione del responsabile dell'Accordo, al tavolo dei soggetti sottoscrittori per l'assunzione della decisione relativa.

## Articolo 5

### *Programma e costo degli interventi della sezione programmatica*

1. Le azioni di cui all'articolo 1 del presente Accordo verranno perseguite altresì dagli interventi costituenti la "sezione programmatica" prevista al punto 3.5.b della delibera CIPE n.14/2006, analiticamente descritti nella relazione tecnica allegata, predisposta dalla Regione Lazio (Allegato 1).
2. Il costo complessivo degli interventi di cui al precedente comma, elencati nella successiva Tavola 3, che costituiscono la sezione programmatica dell'Accordo, ammonta ad € 19.988.860,00.
3. Gli interventi, di cui al precedente comma 2, sono coerenti con gli obiettivi ed i criteri dell'Accordo, ma non dispongono delle condizioni tecnico-amministrative finanziarie per essere attivati immediatamente. Gli interventi potranno essere avviati non appena sarà matura la fattibilità tecnico-amministrativa finanziaria dell'opera.
4. L'attivazione degli interventi previsti nella sezione programmatica avverrà mediante proposta della Regione Lazio, su indicazione del responsabile dell'Accordo, al Tavolo dei soggetti sottoscrittori per l'assunzione della decisione relativa, secondo le procedure previste dal punto 3.8 della Delibera CIPE n.14/2006.

5. La mancata attuazione degli interventi inseriti della sezione programmatica dovrà essere motivata dalla Regione Lazio con riferimento ad eventuali difficoltà di carattere tecnico/amministrativo ostative all'attivazione degli interventi stessi.

**Tavola 3 : elenco degli interventi della sezione programmatica**

<b>Codice</b>	<b>TITOLO INTERVENTI</b>	<b>Importo</b>
P/1	Sviluppo della rete dei consigli dei giovani istituiti sul territorio regionale ai sensi della l.r. 32/2003 per le annualità 2008 - 2009	610.000,00
P/2	Indizione delle elezioni dei Consigli dei Giovani e contemporanea attività di promozione e sensibilizzazione sul territorio regionale per le annualità 2008 - 2009.	85.612,50
P/3	Sostegno al funzionamento del Forum Regionale sulle Politiche Giovanili.	163.023,00
P/4	Dai consigli dei giovani ai giovani nei consigli. Percorso formativo bi-direzionale per giovani amministratori ed eletti nei consigli dei giovani. Annualità 2008 - 2009.	68.490,00
P/5	Implementazione del Laboratorio Europa.	110.937,00
P/6	Realizzazione del Meeting dei Giovani del Lazio per le annualità 2008 - 2009.	110.937,00
P/7	Erogazione di contributi alle comunità giovanili. Bandi annualità 2008 - 2009.	750.000,00
P/8	Integrazione della rete regionale dei Centri di iniziativa giovanile e studentesca.	443.748,00
P/9	ATTIVITÀ INTERNAZIONALI E SCAMBI CULTURALI (L.R. 17/1985). Programma "Gioventù in Azione". Annualità 2008 - 2009	231.513,00
P/10	Prosecuzione ed implementazione progetto "Carta Giovani."	2.021.676,00
P/11	Implementazione della rete regionale delle "Officine dell'arte".	2.090.872,80
P/12	Realizzazione del "Know Future Festival" per le annualità 2008 - 2009.	180.000,00
P/13	Bando delle Idee. Annualità 2008 - 2009.	684.900,00
P/14	Implementazione della rete regionale informagiovani.	332.811,00
P/15	Implementazione dell'osservatorio sulla condizione giovanile.	66.562,20
P/16	Gestione e sviluppo del portale regionale giovani per le annualità 2008 - 2009.	88.749,60
P/17	Integrazione al fondo assistenza legale studenti.	55.468,50
P/18	Implementazione di nuove strutture di accoglienza temporanea	110.937,00
P/19	Sviluppo e gestione accreditamento alloggi studenti e campagna informativa.	193.167,00
P/20	Assistenza Tecnica per le annualità 2008 - 2009.	218.074,68
P/21	Piani Locali Giovani - ROMA CITTA'. Annualità 2008 - 2009.	2.198.074,68



P/22	Piani Locali Giovani - FROSINONE. Annualità 2008 – 2009.	795.400,66
P/23	Piani Locali Giovani - LATINA. Annualità 2008 – 2009.	833.620,66
P/24	Piani Locali Giovani - RIETI. Annualità 2008 – 2009.	527.860,66
P/25	Piani Locali Giovani - ROMA PROVINCIA. Annualità 2008 – 2009.	1.376.344,68
P/26	Piani Locali Giovani - VITERBO. Annualità 2008 – 2009.	638.698,66
P/27	Prestito d'onore per le annualità 2008 – 2009.	1.000.000,00
P/28	Contributi per percorsi di stabilizzazione occupazionale. Annualità 2008 – 2009.	4.000.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>19.988.860,00</b>

### **Articolo 6**

#### *Modalità di trasferimento delle risorse*

Il Dipartimento per le politiche giovanili e le attività sportive della Presidenza del Consiglio dei Ministri trasferirà le risorse relative al Fondo per le politiche giovanili, alla Regione, nei limiti delle effettive disponibilità di cassa, secondo le seguenti modalità:

- l'importo relativo alla annualità 2007, entro 60 gg. dalla data di sottoscrizione del presente Accordo;
- le risorse relative alle successive annualità graveranno sugli esercizi finanziari corrispondenti, i relativi importi verranno trasferiti, sempre in relazione alle disponibilità di cassa, sulla base dello stato di avanzamento degli interventi e delle opere realizzate, come risultanti dai dati di monitoraggio semestrale dell'Applicativo Intese del Ministero dello sviluppo economico .

### **Articolo 7**

#### *Ulteriori interventi*

1. L'inserimento di ulteriori interventi nella sezione attuativa e/o nella sezione programmatica, tenuto anche conto degli esiti del monitoraggio, dovrà essere effettuata mediante un ulteriore atto integrativo come previsto al punto 3.9 della delibera CIPE n.14/2006 finalizzando a tal fine gli ulteriori fondi statali, regionali, comunitari e privati che si rendessero disponibili.

### **Articolo 8**

#### *Impegni dei soggetti sottoscrittori*

1. Ciascun soggetto sottoscrittore del presente Accordo di Programma Quadro Integrativo si impegna, nello svolgimento dell'attività di propria competenza:

- a) a rispettare i termini concordati e indicati nelle schede di intervento, di cui alle Delibere CIPE 44/2000 e 76/2002, riportate nell'Allegato 2 del presente Accordo;

b) a fornire al Soggetto Responsabile dell'Accordo tutte le informazioni in proprio possesso necessarie per l'adeguato e tempestivo svolgimento delle attività pianificate nel presente Accordo ed in particolare per l'espletamento delle funzioni di monitoraggio dell'attuazione;

c) ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, con il ricorso in particolare agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa;

d) a procedere periodicamente alla verifica dell'Accordo, sulla base delle relazioni di monitoraggio e proporre, se necessario, iniziative correttive, per il tramite del Soggetto Responsabile dell'Accordo, secondo quanto previsto dalla delibera CIPE n. 14 del 22 marzo 2006 che ha approvato le nuove procedure di aggiornamento e revisione delle Intese;

e) ad attivare e utilizzare a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento;

f) a rimuovere ogni ostacolo procedurale ad esso imputabile in ogni fase procedimentale di realizzazione degli interventi e di attuazione degli impegni assunti, accettando, in caso di inerzia, ritardo o inadempienza l'intervento sostitutivo del Soggetto responsabile dell'attuazione dell'Accordo;

g) a segnalare ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione degli interventi, nonché la proposta delle relative azioni da intraprendere e la disponibilità di risorse non utilizzate, ai fini dell'assunzione di eventuali iniziative correttive o di riprogrammazione, revoca e/o rimodulazione degli interventi;

h) ad attuare le nuove modalità di governo delle Intese Istituzionali di Programma sulla base delle disposizioni di cui alla citata delibera CIPE n. 14 del 22 marzo 2006.

## Articolo 9

### *Soggetto responsabile dell'attuazione dell'Accordo di Programma*

1. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Accordo, è individuato, quale Soggetto responsabile dell'attuazione, il Direttore Vicario della Direzione regionale Lavoro pari opportunità e politiche giovanili dott.ssa Bruna Bruni.

2. Il Soggetto Responsabile dell'attuazione dell' Accordo ha il compito di:

a) rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;

b) governare il processo complessivo di realizzazione degli interventi ricompresi nell'Accordo, attivando le risorse tecniche ed organizzative necessarie alla sua attuazione;

c) promuovere, in via autonoma o su richiesta dei responsabili dei singoli interventi, le iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi da parte dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo, provvedendo in particolare alla stipula di convenzioni con i soggetti attuatori stessi;



- d) tenere conto, in accordo con le attività di assistenza e supporto fornite dal Dipartimento Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio, del principio delle pari opportunità di genere, senza alcun vincolo da parte del Responsabile dell'Accordo;
- e) garantire il monitoraggio semestrale sullo stato di attuazione dell'Accordo, da effettuarsi secondo le modalità indicate nella Circolare sul monitoraggio degli Accordi di programma quadro citata in premessa; l'attività di monitoraggio potrà prevedere, grazie al supporto del Dipartimento delle Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio e senza alcun vincolo da parte del Responsabile dell'Accordo, l'elaborazione di appositi indicatori atti a verificare l'impatto in ottica di genere degli interventi progettuali pianificati;
- f) verificare nel corso dei monitoraggi semestrali il completo inserimento dei dati aggiornati nelle schede implementate nell'Applicativo Intese, entro il 31 luglio e il 31 gennaio di ogni anno;
- g) controllare la completezza e la coerenza dei dati delle schede intervento, così come l'assenza per le stesse di codici di errore nell'Applicativo Intese e comunicare al Servizio per le Politiche di Sviluppo Territoriale e le Intese del Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito SPSTI) la lista degli eventuali interventi che presentano modifiche rispetto alle previsioni effettuate nell'ultima versione monitorata come indicato al par. 4.1 della Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di programma quadro citata in premessa, modifiche da illustrare in dettaglio all'interno del relativo rapporto di monitoraggio;
- h) curare, al primo monitoraggio dell'Accordo, l'inserimento del CUP (codice unico di progetto) per ciascuna delle schede attività/intervento implementate nell'Applicativo Intese, ove non già inserito, e, a tal fine, richiederne in tempi utili l'attribuzione, direttamente o per il tramite di idoneo soggetto pubblico abilitato (cosiddetto Concentratore);
- i) inviare al SPSTI ed alle Amministrazioni centrali firmatarie, entro il 28 febbraio ed il 30 settembre di ogni anno (a partire dal primo semestre successivo alla stipula), il Rapporto di monitoraggio sullo stato di attuazione dell'Accordo, redatto ai sensi della delibera CIPE 76/2002 e secondo le modalità previste dalla citata Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di programma quadro citata in premessa;
- j) assegnare, in caso di ritardo, inerzia o inadempienza, al soggetto che ne è responsabile, un congruo termine per provvedere;
- k) segnalare, decorso inutilmente il predetto termine, l'inadempienza al Tavolo dei sottoscrittori, il quale provvede secondo le disposizioni di cui alla delibera CIPE n. 14 del 22 marzo 2006 ;
- l) esercitare, avvalendosi dei servizi e delle strutture organizzative dell'Amministrazione procedente, ovvero di altre Amministrazioni pubbliche, e su conforme decisione del Comitato Intesa Paritetico di cui alla citata delibera CIPE . 14 del 22 marzo 2006, i poteri sostitutivi necessari alla esecuzione degli interventi;
- m) provvedere, mediante attività di conciliazione, a dirimere tutte le controversie che insorgono tra i soggetti partecipanti secondo le modalità previste dalla richiamata delibera CIPE n. 14 del 22 marzo 2006.



## **Articolo 10**

### *Il Responsabile dell'Intervento*

1. Per ogni intervento previsto dal presente Accordo viene individuato e riportato nelle schede di attività/intervento il "Responsabile di intervento", nominato su indicazione del Soggetto Responsabile dell'Accordo, che nel caso di lavori pubblici corrisponde al soggetto già individuato come "Responsabile unico di procedimento" ai sensi del DPR 554/1999 e successive modificazioni.

2. Ad integrazione delle funzioni previste come responsabile di procedimento dall'art. 8 del DPR 554/1999 e successive modificazioni, il Responsabile di Intervento svolge i seguenti compiti:

- a) pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità;
- b) organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
- c) raccogliere ed immettere nell'Applicativo Intese i dati delle schede intervento e rispondere della loro veridicità;
- d) verificare la veridicità delle informazioni contenute nelle singole schede intervento e l'attuazione degli impegni assunti, così come porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti;
- e) trasmettere al Soggetto Responsabile dell'Accordo la scheda-intervento unitamente ad una relazione esplicativa contenente la descrizione dei risultati conseguiti, le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive, nonché ogni altra informazione richiesta dal Responsabile dell'Accordo;
- f) fornire al responsabile dell'Accordo ogni altra informazione necessaria, utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento;
- g) consegnare, in particolare, al Soggetto responsabile dell'attuazione dell'Accordo, su sua richiesta, gli elaborati progettuali, il cronoprogramma dei lavori, nonché gli atti amministrativi di impegno alla realizzazione dell'intervento, gli atti amministrativi di impegno delle risorse finanziarie e ogni altra documentazione attinente l'intervento.

## **Articolo 11**

### *Procedimenti di conciliazione o definizione dei conflitti tra i soggetti partecipanti all'Accordo e risoluzione delle controversie*

1. Il soggetto responsabile dell'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro, in caso di contrasti in ordine all'interpretazione o all'esecuzione delle obbligazioni previste nel presente Accordo, su istanza di uno dei soggetti interessati dalla controversia o anche d'ufficio, invita i soggetti interessati a rappresentare le rispettive posizioni per l'esperimento di un tentativo di conciliazione.

2. Qualora in tale sede si raggiunga un'intesa idonea a comporre il conflitto, il



processo verbale nel quale sono riportati i termini della conciliazione. La sottoscrizione del verbale impegna i firmatari all'osservanza dell'Accordo raggiunto.

3. Qualora, invece, le controversie permangano, il Tavolo dei sottoscrittori, appositamente convocato, rimette la questione al Comitato di Intesa Paritetico;
4. Gli eventuali conflitti insorti tra soggetto attuatore di ogni singolo intervento e l'impresa che realizza l'intervento vanno composti così come previsto dal contratto d'appalto.

## **Articolo 12**

### *Poteri sostitutivi in caso di inerzie, ritardi e inadempienze*

1. L'esercizio dei poteri sostitutivi si applica in conformità con quanto previsto dall'ordinamento vigente e dalla Intesa Istituzionale di Programma.
2. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili di tali funzioni costituiscono, agli effetti del presente Accordo, fattispecie di inadempimento.
3. Nel caso di ritardo, inerzie o inadempimenti, il Soggetto Responsabile dell'attuazione dell'Accordo di programma quadro invita il soggetto interessato al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento sono imputabili, ad assicurare che la struttura da esso dipendente adempia entro un termine prefissato.
4. Il soggetto sottoscrittore al quale sia imputato l'inadempimento è tenuto a far conoscere entro il termine prefissato al Soggetto Responsabile dell'Accordo, entro il termine prefissato, le iniziative assunte e i risultati conseguiti.
5. In caso di ulteriore inottemperanza o di mancato adeguamento alle modalità operative prescritte, il Soggetto Responsabile - dell'Accordo invia gli atti, con una motivata relazione, al Tavolo dei sottoscrittori (o al Comitato paritetico d'attuazione) , formulando, se del caso, una proposta circa le misure da adottare in via sostitutiva.
6. Il Tavolo dei sottoscrittori propone al Comitato Intesa paritetico (le misure da adottare in relazione agli inadempimenti riscontrati).
7. Ove le azioni di cui ai commi precedenti non garantiscano il risultato dell'adempimento o lo garantiscano in modo insoddisfacente, il Comitato Intesa paritetico (Comitato Istituzionale di Gestione?) attiva le procedure per la revoca del finanziamento in ragione della titolarità dei fondi.
8. La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti del soggetto cui sia imputabile l'inadempimento contestato per i danni arrecati.
9. Ai soggetti che hanno sostenuto oneri in conseguenza diretta dell'inadempimento contestato compete comunque l'azione di ripetizione degli oneri medesimi.

## **Articolo 13**

### *Disposizioni generali e finali*

Il presente Accordo di programma quadro è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori.

Le disposizioni contenute nel presente Accordo integrano e innovano le disposizioni eventualmente contenute in accordi, patti e analoghe fattispecie negoziali, strettamente inerenti ai programmi e agli interventi oggetto dell'Accordo medesimo, stipulate anteriormente tra i soggetti sottoscrittori.

Previa approvazione del Tavolo dei sottoscrittori, possono aderire all'Accordo stesso altri soggetti pubblici e privati rientranti tra quelli individuati alla lettera b) del punto 1.3 della delibera CIPE 21 marzo 1997 n.29, la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione dell'intervento previsto dal presente Accordo. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.

L'Accordo ha durata fino al completamento delle opere previste, è prorogabile e può essere modificato o integrato per concorde volontà dei partecipanti in conformità ai principi di verifica e aggiornamento dell'Intesa, previa approvazione da parte del Tavolo dei sottoscrittori.

Alla scadenza dell'Accordo, ovvero allorquando se ne presenti la necessità, il Tavolo dei sottoscrittori, su segnalazione del Responsabile dell'Accordo, è incaricato della risoluzione delle eventuali incombenze derivanti dalla sussistenza di rapporti pendenti e di attività non ultimate.

Roma, .....

**Ministero dello sviluppo economico**

Direttore del Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le intese  
*Ing. Aldo Mancurti*

.....

**Presidenza del Consiglio dei Ministri**

Capo del Dipartimento per le politiche giovanili e le attività sportive  
*Dott. Roberto Giovanni Marino*

.....

**Regione Lazio**

Il Direttore del Dipartimento Economico ed Occupazionale  
*Dott. Guido MAGRINI*

.....

**Regione Lazio**

Il Direttore Vicario del Dipartimento Sociale  
*Dott. Guido MAGRINI*

.....



Relazione tecnica





*Ministero dello Sviluppo Economico*



REGIONE LAZIO

*Regione Lazio*



*Presidenza del Consiglio dei Ministri  
Dipartimento per le Politiche  
Giovanili e le Attività Sportive*

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA  
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA  
E LA GIUNTA DELLA REGIONE LAZIO**

**ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO  
IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI E  
ATTIVITA' SPORTIVE**

**Allegato 1  
Relazione tecnica**

Roma, .....





## INDICE

<b>1. PREMESSA</b>	<b>pag. 2</b>
<b>2. IL QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO NAZIONALE E REGIONALE DI RIFERIMENTO</b>	<b>pag. 3</b>
2.1 Breve descrizione del settore interessato, delle risorse presenti, dei punti di forza e dei punti di debolezza del territorio	pag. 3
2.2 Il quadro normativo	pag. 6
2.3 Le strategie e gli strumenti di attuazione	pag. 8
<b>3. L'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO</b>	<b>pag. 10</b>
3.1. Obiettivi generali e specifici del presente accordo	pag. 10
3.2 Coerenza ed integrazione dell'APQ con gli altri strumenti di programmazione e con le politiche in atto sul territorio	pag. 10
3.3. Risultati attesi dall'attuazione dell'Accordo	pag. 11
<b>4. GLI INTERVENTI PROGRAMMATI</b>	<b>pag. 12</b>
4.1. Il processo di selezione degli interventi	pag. 12
4.2. Schede descrittive degli interventi	pag. 14
4.3. Le schede della sezione attuativa	pag. 18
4.4 Le schede della sezione programmatica	pag. 66



## 1. PREMESSA

I giovani, pur essendo i soggetti sociali portatori del futuro, di nuove forme di linguaggio globale, di nuova cultura sociale e di nuova creatività, rappresentano una categoria a rischio, bersagliata dalla complessa società in cui viviamo, spesso sconosciuta e lontana dalle Istituzioni. Relegati in un limbo sociale e politico, i giovani corrono il rischio di essere emarginati dalla cittadinanza attiva e di subire in modo permanente la crisi di ideali e di riferimenti che la nostra società sta attraversando. Si avverte dunque la necessità di creare nuove forme comunicative e di incoraggiare tutte le espressioni possibili di creatività.

In tale contesto, le politiche giovanili rappresentano una opportunità di sviluppo e di coinvolgimento dei giovani nella società e nella vita istituzionale. Tanto più che le stesse hanno il vantaggio di essere trasversali, riguardando molti settori e producendo effetti in diversi ambiti.

La Regione Lazio ha avviato un sistema organico di politiche giovanili nel 2005 avente lo scopo di rivolgere la necessaria attenzione alla categoria dei giovani e attraverso una riorganizzazione a livello normativo. Si è scelto dunque di puntare sui giovani, di riconoscere loro il ruolo di importante risorsa di crescita della nostra società, di perseguire l'obiettivo strategico della costruzione di politiche in loro favore, o meglio politiche giovanili non solo "per" ma soprattutto "con" i giovani, attribuendo importanza all'ascolto delle loro esigenze.

Si è così deciso di investire sui giovani come motore dell'innovazione e della trasformazione e, a tale scopo, è stato approvato il "Programma triennale degli interventi a favore dei giovani per gli anni 2007 - 2009" il quale si articola su quattro parole chiave: creatività, partecipazione, conoscenza e futuro. L'apporto delle nuove generazioni e il potenziamento delle realtà giovanili sul territorio risulta dunque fondamentale per immaginare insieme una politica partecipata di inclusione sociale e digitale.

Con il presente Accordo di Programma Quadro si intende proseguire sul cammino intrapreso con l'approvazione del Programma degli interventi previsto per l'anno 2006, incentivando i processi creativi e realizzando un percorso che consenta una maggiore interazione dei giovani con le Istituzioni, in coerenza con le politiche perseguite a livello comunitario e nazionale. Lo scopo è quello di stimolare la crescita culturale dei giovani, il loro impegno civile e sociale, la loro consapevolezza e la loro capacità critica, offrendo ogni possibilità di confronto, nuove opportunità formative, informative, espressive ed aggregative, incoraggiando la loro partecipazione attiva ai processi decisionali e favorendo lo sviluppo delle loro capacità imprenditoriali.

Il presente APQ pertanto viene concepito come un percorso di confronto e di verifica su temi concreti, volto a far sì che i giovani possano riappropriarsi di tutti gli strumenti che le istituzioni mettono loro a disposizione per favorire la costruzione di un progetto di vita e per consentire l'affermazione di un ruolo personale all'interno della società.

L'Accordo ha per oggetto una pluralità di azioni volte alla promozione dei diritti di cittadinanza, alla fruizione consapevole della cultura, alla costruzione di un sistema informativo regionale, al miglioramento della condizione abitativa e allo sviluppo di iniziative a favore degli sport giovanili di nuova generazione.





## **2. IL QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO NAZIONALE E REGIONALE DI RIFERIMENTO**

Con la messa a punto del presente Accordo di Programma Quadro, i soggetti firmatari intendono sostenere l'attuazione di una serie di interventi finalizzati alla promozione dei diritti di cittadinanza dei giovani e ad una loro partecipazione attiva ai processi decisionali regionali e locali; alla fruizione consapevole della cultura e alla promozione dell'autonomia socio-economica dei giovani; alla costruzione di un sistema informativo regionale in favore dei giovani; al miglioramento della condizione abitativa degli studenti universitari fuori sede; alla diffusione degli sport giovanili di nuova generazione.

Le diverse iniziative finanziate nella sezione attuativa del presente Accordo di Programma Quadro, oltre che essere spesso strettamente sinergiche o rispondere a due o più degli obiettivi generali sopradescritti, sono state individuate in coerenza con gli obiettivi e con le azioni previste dalla programmazione comunitaria, nazionale e regionale.

### **2.1 BREVE DESCRIZIONE DEL SETTORE INTERESSATO, DELLE RISORSE PRESENTI, DEI PUNTI DI FORZA E DEI PUNTI DI DEBOLEZZA DEL TERRITORIO.**

La Regione Lazio ha ritenuto opportuno procedere all'individuazione degli obiettivi da perseguire nonché alla programmazione degli interventi da realizzare in tema di politiche giovanili attribuendo grande importanza all'ascolto delle esigenze dei giovani.

A tal fine, sulla scia della consultazione promossa dalla Commissione Europea nel 2005 in occasione della I° Settimana europea dei giovani, la Regione Lazio ha realizzato l'iniziativa denominata "La parola ai giovani", articolata in due distinte fasi: la prima che è stata realizzata tramite la distribuzione capillare su tutto il territorio di un questionario nel quale si è richiesto ai giovani quali fossero i loro bisogni ed il livello di partecipazione consapevole con cui relazionarsi con le amministrazioni pubbliche, da quelle locali a quelle europee; la seconda che si è caratterizzata quale inedito e sperimentale momento di "ascolto" informale delle esigenze delle giovani generazioni laziali.

I risultati quantitativi raggiunti tramite il sondaggio svolto sono stati numericamente molto superiori a quanto preventivato in fase di avvio dell'indagine, pervenendo alla compilazione di oltre 8000 questionari.

I risultati politici della consultazione hanno fatto emergere un distacco nettissimo tra i giovani e le istituzioni pubbliche; in particolare, è emersa una condizione preoccupante di disinformazione ed una scarsissima consapevolezza della dimensione europea.

L'indagine, svoltasi nel 2005, si è conclusa a dicembre dello stesso anno nella sessione regionale degli Stati generali della gioventù organizzata dalla Regione Lazio.

Anche la manifestazione "I Conferenza regionale sulle politiche giovanili del Lazio" ha riscosso un buon successo, risultando essere l'unica iniziativa di ambito regionale in concomitanza con la conferenza europea denominata "Youth Talk the Floor". Alla conferenza hanno partecipato più di 15 scuole che aderiscono al progetto Laboratorio Europa, consistente in una simulazione degli organismi politici della U.E. e dalla quale sono emersi interessanti ipotesi progettuali.



REGIONE LAZIO



La forte risposta dei giovani alle suddette iniziative dimostra come la loro indifferenza, il loro disinteresse per tutto ciò che riguarda la cosa pubblica, altro non è che un luogo comune, quasi un esercizio quotidiano di stampa e mass media.

L'elevata partecipazione ai sopra citati progetti, avvenuta in misura superiore alle aspettative, ha posto dunque l'accento sull'utilità di procedere a consultazioni periodiche allo scopo di verificare l'opinione dei giovani sulle iniziative in corso e di permettere loro di esprimere suggerimenti e indicazioni per l'adozione di politiche giovanili. Si è così proceduto ad effettuare il medesimo sondaggio anche nel 2006 ottenendo ancora una volta una risposta superiore ad ogni aspettativa.

Sono infatti ben 8.347, rispetto ai 5.457 dell'anno precedente, le ragazze e i ragazzi che hanno risposto al questionario diffuso dalla Regione Lazio sul territorio regionale tra settembre e ottobre.

E' da sottolineare, al riguardo, il significativo aumento (+ 20,12 %) delle risposte provenienti dai giovani della Provincia di Roma, con una percentuale totale del 52,45%: tale risultato, letto nell'ottica della corrispondenza dei dati con la ripartizione provinciale della popolazione giovanile, denota la forte aderenza all'iniziativa.

Aumenta anche il numero degli intervistati di diversa cittadinanza, dal 2,24% al 4,73%, segnale di un maggior coinvolgimento dei giovani extracomunitari. Si osserva inoltre un aumento nell'età degli intervistati: la fascia di età da 22 a 25 anni passa dal 2,02% al 23,78%, a scapito della fascia di età immediatamente precedente (16-21) che scende dal 73,12% al 57,13% e di quella sotto i 15 anni, che passa dal 21,62% al 12,85%.

Tale risultato è il frutto di una diversa politica di distribuzione del questionario, il quale nel 2006 è stato diffuso, oltre che attraverso gli istituti scolastici, con ovvia prevalenza della fascia 16-21 anni, anche e soprattutto mediante il sito internet della Regione Lazio ed altri canali quali le comunità giovanili, gli atenei e l'unità mobile promozionale per i Consigli dei giovani. Questa diversa collocazione nelle fasce di età si riverbera ovviamente anche sul titolo di studio e sull'adesione ad organizzazioni giovanili.

Proseguendo nell'analisi delle risposte, si riscontra non solo la richiesta alle istituzioni di programmare una politica di largo respiro per la promozione efficace di una sincera e concreta coscienza europea, ma anche una maggiore attenzione dei giovani verso il mondo del volontariato.

Interessanti sono poi le risposte alla domanda inerente le forme di sostegno per i lavoratori precari o disoccupati. La scelta "spese studio e formazione", che nel 2005 rappresentava l'indicazione prioritaria, balza al secondo posto, lasciando il podio alla richiesta di aiuto per l'affitto (da 1.424 a 3.281 risposte), dato che non deve sorprendere vista la vera e propria emergenza sociale che tale questione riveste.

Ma oltremodo interessante, soprattutto per capire la rispondenza effettiva alle attese dei giovani delle politiche adottate dalla Regione Lazio in loro favore, è la sezione dedicata alla dimensione regionale, presente per la prima volta nel questionario.

Le principali leggi regionali in favore dei giovani sembrano essere quasi sconosciute agli stessi. Ciò testimonia evidentemente un'assenza "storica" di attività informativa e promozionale da parte della Regione su tali normative. Solo il 27,2% dice di conoscere la legge regionale sui Consigli dei giovani (varata nel 2003) e ben il 65,8% dichiara di non sapere cosa sono le "Comunità giovanili", previste da una legge regionale varata ormai nel lontano 1999.

Ma al di là di tale carenza informativa, ragazze e ragazzi, entrando nel merito, sanno ben distinguere l'utilità concreta degli strumenti messi loro a disposizione.





E' questo il caso dei Consigli dei giovani, di cui il 42,8% dimostra di comprendere l'essenza e l'importanza di un organo direttamente eletto dai giovani, ed il 37,3% le funzioni fondamentali (far partecipare i giovani alle decisioni dell'amministrazione comunale). Ben il 79,2% degli intervistati ritiene utile che sia istituito nel proprio comune il Consiglio dei giovani.

Per quanto riguarda le comunità giovanili, il 77,2% dei giovani sostiene di "Non averne mai sentito parlare" e il 25,2% pensa che siano "Strutture di accoglienza e recupero per giovani in stato di disagio".

Interessanti sono infine le risposte alla domanda "Cosa dovrebbe fare la Regione Lazio per i giovani?". A tale domanda ragazze e ragazzi scelgono in ordine: una carta giovani (38,7%), finanziamenti ad enti locali e associazioni per le politiche giovanili (23,9%), sostegno ai Consigli dei giovani (20,2%). Solo il 2,9% pensa che la Regione Lazio non debba fare nulla e che in sua vece debbano pensarci i comuni.

L'attività di ascolto delle esigenze delle giovani generazioni laziali è proseguita con l'organizzazione del meeting regionale "La parola ai giovani", svoltosi a Villa Piccolomini il 10 novembre 2006 e rientrante tra le azioni previste nel Programma annuale varato dalla Regione Lazio in applicazione della legge regionale 29/2001 "Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani". Il meeting ha rappresentato, dopo l'elaborazione delle strategie programmatiche, l'avvio di una seconda fase delle politiche giovanili regionali.

Il tema trattato nel 2006 è stato quello, fondamentale, della promozione dei diritti di cittadinanza dei giovani alla luce delle esperienze locali, nazionali ed europee. Tale tematica è stata sviluppata tenendo conto di quanto emerso nel corso del II Meeting internazionale sulle politiche giovanili, svoltosi a Urbino nel maggio 2006, cui la Regione Lazio ha partecipato in maniera attiva e propositiva e dove è stata elaborata una proposta di legge nazionale sui giovani, nonché un modello partecipativo giovanile che, partendo da comuni e municipi, si irradia in ambiti provinciali e regionali mediante un sistema misto basato essenzialmente sulle esperienze locali dei forum e su quello, rilanciato nel Lazio con la DGR 33/2006, dei consigli dei giovani. Con il II meeting "La parola ai giovani", la Regione Lazio in particolare ha inteso:

- *Avviare il percorso di costruzione partecipata e "dal basso" del I programma triennale 2007-2009, individuando, per ciascun ambito tematico, obiettivi, priorità, strumenti;*
- *Promuovere e radicare la partecipazione dei giovani alla vita politica, sociale e culturale del territorio locale e regionale, mediante la diffusione dei consigli dei giovani e la loro messa in rete con l'istituzione del Forum regionale sulle politiche giovanili, previsto dalla L.R. 29/2001, legge totalmente inapplicata fino al 2005;*
- *Trasformare il questionario "La parola ai giovani", giunto alla sua seconda edizione, in un ulteriore strumento di partecipazione e di valutazione, con cadenza annuale, sempre più diffuso sul territorio regionale;*

I lavori della sessione plenaria sono stati preceduti dallo svolgimento di quattro laboratori di idee a carattere tematico che hanno visto la partecipazione di oltre 200 persone, tra giovani amministratori locali, componenti delle consulte provinciali studentesche, rappresentanti degli studenti negli organi collegiali degli atenei, di comunità, associazioni, movimenti e organizzazioni giovanili, nonché tanti singoli ragazzi venuti a conoscenza dell'iniziativa mediante il questionario "La parola ai giovani" o tramite internet.



REGIONE LAZIO



La linea seguita dall'Amministrazione regionale, ovvero l'aver posto particolare attenzione alla fase di "ascolto" dei giovani, ha consentito di delineare un quadro attendibile della condizione giovanile nel Lazio e nelle sue province. E' stato in tal modo possibile procedere alla redazione di un programma di politiche giovanili e, conseguentemente, individuare e definire gli obiettivi da perseguire. Obiettivi che risultano così concretamente rispondenti alle esigenze ed alle necessità avvertite dai giovani.

Allo scopo di realizzare una politica di interventi efficienti ed efficaci, è stato inoltre previsto che le azioni da porre in essere siano realizzate a livello regionale, ma anche provinciale e locale. Tramite tale strategia di decentramento si è cercato di favorire una migliore aderenza degli interventi alle particolari esigenze delle realtà locali.

Al fine di fornire risposte coerenti e sinergiche alle tematiche emerse durante la fase di "ascolto" dei giovani, gli obiettivi programmati dalla Regione Lazio e perseguiti tramite il presente Accordo sono stati individuati come segue:

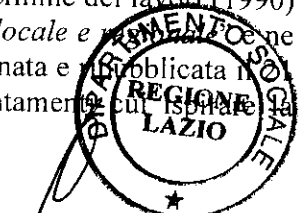
- a) *promozione dei diritti di cittadinanza dei giovani e loro partecipazione effettiva ai processi decisionali regionali e locali.*
- b) *fruizione consapevole della cultura e promozione dell'autonomia socio-economica dei giovani;*
- c) *costruzione di un sistema informativo regionale in favore dei giovani;*
- d) *miglioramento della condizione abitativa degli studenti universitari fuori sede;*
- e) *diffusione degli sport giovanili di nuova generazione.*

## 2.2 IL QUADRO NORMATIVO.

Le Politiche giovanili rappresentano un settore di intervento di recente evoluzione. Più che un quadro normativo vero e proprio, il quale risulta essere parziale e frammentario, assumono importanza gli stimoli e le strategie individuate a livello europeo e nazionale, considerati quali presupposti per la definizione delle linee programmatiche e normative regionali. Di seguito si cercherà di fornire, senza la pretesa di essere esaurienti, il quadro degli indirizzi e delle linee programmatiche, nonché della normativa, laddove il legislatore sia intervenuto, in ambito europeo, nazionale e regionale.

### *Il quadro comunitario.*

Dopo l'Anno Internazionale della Gioventù (1985), il Consiglio d'Europa (Conferenza permanente dei poteri locali e regionali - Sottocommissione della Gioventù) ha attivato una riflessione sulle esperienze di partecipazione dei giovani alla vita regionale e comunale. Al termine dei lavori (1990) è stata presentata la "Carta Europea di partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale". In seguito è stata auspicata l'adozione da parte degli enti locali. La Carta è stata aggiornata e pubblicata in maggio 2003. Il sopra citato documento indica le linee guida e gli orientamenti.





REGIONE LAZIO



legislazione nazionale e regionale allo scopo di promuovere la partecipazione attiva dei giovani alle decisioni e alle iniziative a livello sia locale che regionale. Nella Carta vengono individuate le cosiddette “politiche settoriali”, ovvero settori di intervento che necessitano di politiche attuative, nonché gli strumenti e le forme di partecipazione dei giovani alla vita istituzionale locale e regionale.

La strategia di Lisbona 2000 ha segnato l’inizio di una nuova fase delle politiche giovanili a livello europeo, definendo una strategia economica “basata sulla conoscenza più competitiva e dinamica del mondo in grado di realizzare una crescita economica sostenibile, con nuovi e migliori posti di lavoro e una maggiore coesione sociale”.

Nel 2001 la Commissione europea ha dato vita al Libro bianco “Un nuovo impulso per la gioventù europea” nel quale sono tracciati le linee guida e i presupposti politici di rivalutazione degli interventi nei confronti dei giovani da parte degli Stati membri, coerentemente al dettato della strategia di Lisbona.

L’Unione Europea si è inoltre riservata una serie di linee di azione in materia di politiche giovanili all’interno della Costituzione Europea (art.III-282) firmata a Roma il 29 ottobre 2004, ma il cui processo di ratifica risulta non ancora completato.

Nel 2005 il Consiglio europeo ha prodotto il primo documento quadro rispetto alle politiche giovanili istituendo il “Patto europeo per la gioventù” nel quale sono indicati i principi cui gli Stati membri dovranno ispirarsi.

E’ rilevante infine ricordare che nel 1991 il Consiglio d’Europa ha deciso di sostenere le attività della cosiddetta “Carta giovani”, ovvero uno strumento di supporto alla mobilità giovanile con il quale si concedono agevolazioni per la fruizione di servizi nei settori della cultura, dello sport e del tempo libero. A tal fine, il Consiglio europeo ha adottato in materia un accordo parziale a cui hanno aderito 16 Paesi europei, compresa l’Italia.

### *Il quadro nazionale e regionale.*

In Italia l’ambito delle politiche giovanili fatica a svilupparsi: a tutt’oggi si lamenta la mancanza di una legge quadro nazionale in materia. In assenza di una strategia nazionale, gli interventi sulle politiche giovanili si sono sviluppati a macchia di leopardo, con la conseguente necessità di un’azione sostitutiva di regioni, province e comuni.

La costituzione del Ministero delle Politiche Giovanili e delle Attività Sportive, seppure senza portafoglio, rappresenta una grande opportunità per la costruzione di un percorso istituzionale che consenta al nostro Paese di dotarsi di una programmazione omogenea e di definire indirizzi comuni in tema di politiche giovanili.

L’esigenza di costruire un percorso programmatico a livello nazionale trova una prima risposta nel DPEF 2007-2011, presentato il 7 luglio 2006, con il quale l’attuale governo ha fatto una scelta ben precisa: “investire con forza anche sulla parte giovane del Paese, sostenere e valorizzare le energie creative dei giovani”. In tal senso, il governo si è impegnato “ad avviare un vero e proprio piano nazionale per i giovani che risponda agli obiettivi dell’accesso dei giovani alla casa, al lavoro, all’impresa, al credito e alla cultura”.

Per quel che riguarda il quadro regionale, invece, il processo di costruzione di politiche giovanili nel Lazio ha inizio nel 2005. Infatti, nonostante l’esistenza di una legge quadro di settore (L.R. 29/2001 - “Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani”), della legge istitutiva dei Consigli dei giovani (L.R. 32/2003) e della legge sulle comunità giovanili (art. 82 L.R. 6/99), non è stato possibile sinora trarre un bilancio in materia, risultando la prima legge completamente



REGIONE LAZIO



inapplicata, mentre le altre due gestite in modo disorganico. A questa situazione di gestione scollegata di singoli provvedimenti, si è ritenuto dovesse seguire una nuova fase di riorganizzazione e coordinamento normativo e strutturale, nonché di ascolto e di partecipazione diretta dei giovani. Oltre ad una serie di iniziative poste in essere in favore dei giovani, la Regione Lazio è intervenuta anche a livello normativo.

Ad oggi, oltre che a provvedere alla puntuale applicazione delle sopra citate leggi regionali, la Giunta regionale, con deliberazione n. 611 del 26 settembre 2006, ha approvato il “Programma annuale degli interventi a favore dei giovani per l’anno 2006”.

Le misure a sostegno dei giovani trovano riscontro finanziario nella L. R. 28 dicembre 2006 n. 27 – Legge Finanziaria Regionale per l’esercizio 2007 – con un esplicito riferimento all’art. 41 (“Misure a sostegno dei giovani”).

Di recente approvazione è infine la DGR 736/2007 avente ad oggetto il “Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007-2009”, con la quale la Regione Lazio ha fissato gli obiettivi da raggiungere nel lungo termine.

### 2.3 LE STRATEGIE E GLI STRUMENTI DI ATTUAZIONE.

La Regione Lazio ha redatto il Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 – 2009, approvato con la DGR 736/2007, nel quale sono stati individuati gli obiettivi in tema di politiche giovanili, coerentemente con gli orientamenti strategici dell’Unione Europea e dello Stato.

Le strategie sottese alla realizzazione dei suddetti obiettivi sono state costruite sulla base sia della coerenza tra gli obiettivi comunitari, nazionali e regionali sia dell’integrazione tra le fonti finanziarie, tenendo sempre ben presente la necessità di ottimizzarne l’utilizzo e di rispettare le regole di riferimento.

La strategia perseguita trova i suoi fondamenti nei seguenti punti di indirizzo:

- condivisione con le Amministrazioni territoriali;
- efficienza, cioè realizzabilità con il minimo impiego di risorse e tempi;
- efficacia, garantita da una sempre maggiore partecipazione complessiva alle proposte, commisurata ai benefici conseguiti in termini di qualità di vita e opportunità di crescita individuale e sociale dei giovani.

Gli obiettivi individuati in fase di programmazione verranno realizzati ponendo in essere le seguenti strategie:

1. allo scopo di promuovere i diritti di cittadinanza dei giovani e la loro partecipazione effettiva ai processi decisionali regionali e locali, si procederà alla diffusione e alla valorizzazione del ruolo dei Consigli dei giovani, dei Forum Provinciali e del Forum Regionale sulle politiche giovanili; all’avvio delle azioni di sistema già programmate dalla Regione Lazio attraverso il piano annuale 2006 delle Politiche Giovanili, quali ad esempio la Rete Laboratorio Europa; ad implementare una serie di azioni volte a garantire un maggiore sostegno ai gruppi informali di giovani. In tal modo, l’amministrazione regionale intende promuovere e realizzare la partecipazione dei giovani alla vita politica locale e favorire gli scambi





attraverso interventi a programmi europei;

2. allo scopo di favorire la fruizione consapevole della cultura e di promuovere l'autonomia socio-economica dei giovani, l'amministrazione regionale ha innanzitutto previsto l'istituzione di un'apposita "carta giovani", in collaborazione con gli enti locali, che consenta di ottenere sconti ed agevolazioni attraverso la promozione e la stipula di convenzioni con enti gestori di attività culturali e ricreative. Si procederà inoltre ad una *riqualificazione urbana e rurale* finalizzata alla costituzione e al successivo sviluppo di una rete regionale di strutture polifunzionali per i giovani quali Officine dell'Arte, Centri di iniziativa giovanile e studentesca, Comunità Giovanili, Centri informagiovani, etc. Tale attività, incentrata sul principio dell'autorecupero di stabili pubblici e privati, stazioni ferroviarie inutilizzate e il riutilizzo di siti industriali in disuso, sarà sviluppata facendo ricorso a forme innovative di bioarchitettura e di energia rinnovabile e tenendo conto dei risultati dello studio di esperienze a carattere europeo. Si procederà, ove possibile, alla destinazione di patrimonio immobiliare pubblico a scopi abitativi, educativi, sociali e culturali. Le suddette azioni sono finalizzate alla creazione di un percorso di accompagnamento e di sostegno del processo di crescita individuale e sociale dei giovani;
3. allo scopo di fornire servizi di informazione e di assistenza gratuiti, tali da garantire a tutti pari accesso alle opportunità presenti, si prevede la realizzazione di una rete integrata informagiovani articolata su base territoriale. Tale rete, promossa e coordinata dalla Regione Lazio, con il rilevante apporto di Province ed Enti Locali, favorirà la comunicazione, lo scambio di esperienze e la progettualità comune fra le strutture di informazione giovanile dislocate sul territorio, incentivando le sinergie grazie anche all'utilizzo delle tecnologie informatiche e ad una adeguata formazione del personale. A tal fine saranno erogati contributi agli enti locali per l'attivazione di Centri informagiovani, si procederà alla realizzazione di una cabina di regia regionale per la ricognizione puntuale delle realtà già esistenti e la loro messa in rete nel portale regionale, si sosterrà lo sviluppo di Centri significativi in raccordo con le Amministrazioni Provinciali che fungeranno da riferimento e coordinamento locale dei servizi informagiovani;
4. allo scopo di migliorare la condizione abitativa degli studenti universitari fuori sede, si procederà alla costituzione di un fondo per l'assistenza legale agli studenti vittime del mercato nero degli alloggi, all'allestimento di una struttura per l'accoglienza temporanea di studenti in situazione di emergenza, nonché alla sperimentazione di un sistema di accreditamento di nuclei residenziali per studenti collocati presso appartamenti di civile abitazione rivolto esclusivamente ad enti pubblici e privati senza scopo di lucro aventi già una documentata esperienza nel settore universitario (erogatori del servizio) e ai soli studenti idonei nelle graduatorie Laziodisu per la concessione di posti alloggio ma non assegnatari per carenza di alloggi stessi (utenti). Tali azioni sono mirate a combattere il fenomeno degli affitti in nero e offrire servizi abitativi di livello adeguato alle esigenze degli studenti;
5. infine, allo scopo di promuovere una maggiore diffusione degli sport giovanili di nuova generazione, si procederà all'affidamento della gestione diretta delle strutture sportive a società o cooperative giovanili che garantiscano la valorizzazione delle potenzialità territoriali e ambientali, favorendo la costruzione di un circuito turistico alternativo rivolto alle aggregazioni giovanili.



### 3. L'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO

#### 3.1. Obiettivi generali e specifici del presente accordo

Il presente Accordo di Programma Quadro è finalizzato a dare attuazione ai seguenti obiettivi generali sulla base dei quali sono state costruite le singole azioni di intervento in tema di Politiche Giovanili:

- *promozione dei diritti di cittadinanza dei giovani e loro partecipazione effettiva ai processi decisionali regionali e locali;*
- *fruizione consapevole della cultura e promozione dell'autonomia socio-economica dei giovani* allo scopo di favorire una migliore qualità della vita delle giovani generazioni, garantendo pari diritti e opportunità nell'accesso all'istruzione, al lavoro, alla fruizione della cultura, dello sport e dello spettacolo;
- *costruzione di un sistema informativo regionale in favore dei giovani* con il compito di fornire servizi di informazione e di assistenza gratuiti, efficienti e completi, diffusi a livello capillare sul territorio e tali da garantire a tutti pari accesso alle opportunità presenti, soprattutto in una dimensione europea ed internazionale;
- *miglioramento della condizione abitativa degli studenti universitari fuori sede* con lo scopo di favorire la messa sul mercato di alloggi a prezzi calmierati;
- *diffusione degli sport giovanili di nuova generazione* attraverso lo sviluppo di strutture sportive per la pratica di nuovi sport giovanili (skate park, pareti per arrampicata libera).

#### 3.2. Coerenza ed integrazione dell'APQ con gli altri strumenti di programmazione e con le politiche in atto sul territorio.

Gli obiettivi sopra descritti e gli interventi atti a realizzarli, così come individuati nelle schede descrittive del presente Accordo di Programma Quadro, risultano essere coerenti con gli obiettivi e con le azioni previste dalla programmazione comunitaria, nazionale e regionale.

In particolare, gli obiettivi individuati risultano essere in linea con le politiche adottate a livello europeo sia in considerazione della "Carta Europea di Partecipazione dei Giovani alla Vita Locale e Regionale" presentata nel 1990 dal Consiglio d'Europa (Conferenza permanente dei poteri locali e regionali - Sottocommissione della Gioventù), il quale ne ha auspicato l'adozione da parte degli enti locali e il cui testo è stato aggiornato e ripubblicato il 21 maggio 2003; sia della decisione del Consiglio d'Europa di sostenere le attività della "Carta giovani" adottando in materia un Accordo Parziale e riconoscendo la stessa come un supporto alla mobilità giovanile; sia delle linee guida e dei presupposti politici di rivalutazione degli interventi nei confronti dei giovani da parte degli Stati membri tracciati sul Libro bianco "Un nuovo impulso per la gioventù europea", ideato dalla Commissione europea nel 2001; sia delle linee di azione che l'Unione Europea ha inserito all'interno della Costituzione Europea firmata a Roma il 29 ottobre 2004 (art.III-282).





REGIONE LAZIO



A livello nazionale, la coerenza va ricercata nel DPEF 2007-2011, presentato il 7 luglio 2006, con il quale il Governo ha fatto una scelta ben precisa: “investire con forza anche sulla parte giovane del paese, sostenere e valorizzare le energie creative dei giovani. Investire nei giovani significa infatti investire nella ricchezza della nostra società di oggi e di domani”. In tal senso, il Governo si è impegnato “ad avviare un vero e proprio Piano Nazionale per i giovani che risponda agli obiettivi dell’accesso dei giovani alla casa, al lavoro, all’impresa, al credito e alla cultura”. Il Piano Nazionale mira, tra l’altro, a sviluppare e valorizzare le competenze dei giovani, favorire l’accesso alla casa e al credito, contrastare la disuguaglianza digitale, promuovere la creatività e favorire i consumi culturali e “meritori”, favorire la rappresentanza e la partecipazione alla vita pubblica, combattere il disagio giovanile, stimolare il dialogo interculturale.

Sul fronte regionale, infine, gli obiettivi individuati risultano essere in linea con quanto previsto nella DGR 736/2007 con la quale è stato approvato il “Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007-2009”. Tutte le azioni sono inoltre coerenti con la L.R. 29 novembre 2001 n. 29 “Promozione e coordinamento delle politiche in favore dei giovani” e con la L. R. 28 dicembre 2006 n. 27 – Legge Finanziaria Regionale per l’esercizio 2007 – Art. 41 “Misure a sostegno dei giovani”.

In particolare, per ciò che concerne la promozione dei diritti di cittadinanza dei giovani e la loro partecipazione effettiva ai processi decisionali regionali e locali la coerenza va ulteriormente ricercata nella L.R. 6 Ottobre 2003, n. 32 “Promozione dell’istituzione del consiglio comunale, municipale o sovracomunale dei giovani”. L’iniziativa ricomprende poi la possibilità di scambi culturali e internazionali così come disciplinati dalla L.R. 17/1985. L’istituzione di una “Carta giovani”, relativamente all’obiettivo della fruizione consapevole della cultura e promozione dell’autonomia socio-economica dei giovani, trova il suo fondamento nell’art. 41 della su citata L.R. 28 dicembre 2006 n. 27; la creazione delle “Officine dell’arte” trova infine riscontro nella DGR 611/2006 e nella DGR 849/2001 che ne detta le linee guida per l’organizzazione e la gestione.

### **3.3. Risultati attesi dall’attuazione dell’Accordo**

La realizzazione dell’insieme di interventi oggetto del presente APQ, coerenti e sinergici ai diversi interventi già posti in essere dalla Regione Lazio, permetterà di ottenere un riavvicinamento dei giovani al mondo delle istituzioni, ingenerando loro la cultura della cittadinanza attiva, e consentirà di creare maggiori opportunità sociali, culturali ed economiche soddisfacendo la richiesta sempre più pressante che proviene da vaste fasce della popolazione giovanile.

Il proseguimento della collaborazione istituzionale tra il Ministero delle Politiche Giovanili e delle Attività Sportive e la Regione Lazio rappresenta, oltre che un impegno di carattere amministrativo, una grande occasione per la definizione e la realizzazione di indirizzi programmatici organici e comuni in un ambito che, essendo di così recente evoluzione, necessita di maggior coordinamento sia a livello normativo che a livello di pianificazione.



REGIONE LAZIO



## 4. GLI INTERVENTI PROGRAMMATI

### 4.1. Il processo di selezione degli interventi

La strategia sottesa alla programmazione dell'Accordo di Programma Quadro è indirizzata soprattutto verso la realizzazione di progetti volti a favorire l'aggregazione e l'associazionismo fra i giovani attraverso l'istituzione di consulte e forum giovanili locali; a promuovere lo sviluppo coordinato di informazione ai giovani; ad attuare interventi per l'effettivo inserimento dei giovani nella società e per prevenire e contrastare fenomeni di emarginazione e devianza; a promuovere e sviluppare scambi socio-culturali; a realizzare attività culturali e del tempo libero; a favorire iniziative e realizzare progetti per la prevenzione sociale e la promozione della salute pubblica; a favorire la partecipazione dei giovani a programmi di concertazione per la creazione di spazi urbani, politiche delle abitazioni e dell'ambiente urbano; a favorire l'informazione, educazione e formazione sulla tutela ambientale.

Queste le principali tipologie di intervento oggetto dell'APQ:

**A) Azioni finalizzate alla promozione dei diritti di cittadinanza dei giovani e alla loro partecipazione effettiva ai processi decisionali regionali e locali:**

In coerenza con la "Carta Europea di Partecipazione dei Giovani alla Vita Locale e Regionale" presentata dal Consiglio Europeo, tali azioni avranno l'obiettivo di avvicinare i giovani alle istituzioni e di fornire loro una maggiore consapevolezza circa i processi decisionali. Gli interventi necessari si concretizzano in:

- creazione di un sistema regionale di partecipazione giovanile (sviluppo della rete dei consigli dei giovani istituiti sul territorio regionale ai sensi della L.R.32/2003; indizione della seconda tornata di consultazioni per le elezioni dei Consigli dei Giovani e contemporanea attività di promozione e sensibilizzazione sul territorio regionale; costituzione e funzionamento del Forum regionale sulle politiche Giovanili; percorso formativo bi-direzionale per giovani amministratori ed eletti nei consigli dei giovani; laboratorio Europa; realizzazione del terzo meeting dei giovani del Lazio);
- sviluppo di una rete regionale di comunità giovanili e centri di iniziativa giovanile e studentesca (erogazione di contributi alle comunità giovanili, sviluppo di una rete regionale di Centri di iniziativa giovanile e studentesca);
- scambi culturali e internazionali (L.R. 17/1985), aderendo al nuovo Programma "Gioventù in Azione" dell'Unione Europea che mira a creare un momento di confronto europeo per lo sviluppo di politiche a favore dei giovani.

**B) Azioni finalizzate alla fruizione consapevole della cultura, della musica e delle altre attività artistiche e sportive, alla riutilizzazione degli spazi urbani, alla costituzione e al successivo sviluppo di una rete regionale di strutture polifunzionali per i giovani:**

Nel rispetto della normativa europea e del Piano Nazionale per i giovani, si rende necessario porre in essere una serie di azioni che permettano una crescita culturale e un'autonomia socio-culturale dei giovani, dando priorità ai seguenti progetti:





- Sperimentazione della Carta Giovani, con la quale si otterranno agevolazioni finalizzate a sostenere il processo di crescita, formazione e inserimento lavorativo dei giovani, nonché una maggiore partecipazione degli stessi ad attività culturali e ricreative;
- Sviluppo delle Officine dell'Arte, anche attraverso lo studio e l'applicazione di esperienze già consolidate, con le quali si vuole favorire lo sviluppo della creatività giovanile;
- Bando delle idee, in analogia con quanto già avvenuto in ambito nazionale con il Concorso "Giovani idee cambiano l'Italia", si prevede l'emanazione di un avviso pubblico rivolto a gruppi informali di giovani al fine di promuoverne la creatività e l'impegno in ambiti individuati all'interno delle linee guida regionali.

**C) Azioni finalizzate alla costruzione di un sistema informativo regionale in favore dei giovani:**

Alla luce della ricognizione effettuata a livello regionale e degli esiti del II Meeting dei Giovani del Lazio, la Regione intende sviluppare e consolidare il Sistema regionale dei servizi informativi per i giovani attraverso azioni e progetti sia di sostegno alle strutture e agli operatori che di riflessione ed elaborazione culturale sulle politiche informative e sugli aspetti professionali. Le azioni saranno mirate alla:

- realizzazione di una rete regionale informagiovani e alla formazione degli operatori;
- costituzione di un Osservatorio regionale permanente sulla Condizione Giovanile;
- implementazione del Portale Regionale Giovani.

**D) Azioni finalizzate al miglioramento della condizione abitativa degli studenti universitari fuori sede:**

L'obiettivo, in coerenza con quanto previsto dal Piano Nazionale, è lo sviluppo di un complesso di politiche indirizzate alla soluzione del problema degli affitti a studenti, con particolare riguardo al fenomeno delle locazioni in nero. Tra le azioni da intraprendere si sottolinea la sperimentazione di un sistema di accreditamento di nuclei residenziali per studenti collocati presso appartamenti di civile abitazione, sulla falsariga delle iniziative sperimentali avviate in alcune regioni italiane (Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna) e adottando la metodologia già sperimentata con successo dal Comune di Roma al fine di abbattere le liste di attesa negli asili nido comunali. Nel dettaglio, si prevedono le seguenti azioni:

- istituzione di un fondo assistenza legale studenti;
- creazione di una struttura di accoglienza temporanea;
- istituzione di un registro accreditamento alloggi studenti e campagna informativa.

**E) Azioni volte alla diffusione degli sport giovanili di nuova generazione:**

All'interno del Piano Nazionale per i giovani e della Programmazione regionale, l'obiettivo si inserisce in un più ampio contesto della diffusione delle attività culturali e ricreative tra i giovani e dell'incremento delle loro competenze. Si tratta di sviluppare strutture sportive per la pratica di nuovi sport giovanili (skate park, pareti per arrampicata libera, etc.). Ciò verrà realizzato attraverso l'affidamento della gestione diretta delle strutture sportive a società o cooperative giovanili che garantiscano la valorizzazione delle potenzialità territoriali e ambientali e che favoriscano la costruzione di un circuito turistico alternativo. Si prevede, inoltre, l'interazione tra tali azioni e il



bando delle idee (v. punto B): quest'ultimo infatti per la prima annualità avrà quale tema "Le iniziative volte a sviluppare sport giovanili di nuova generazione".

#### 4.2. Schede descrittive degli interventi.

Sulla base dei suddetti criteri di priorità, è stato possibile individuare i seguenti interventi di attuazione in materia di politiche giovanili nella Regione Lazio.

TABELLA 1  
ELENCO DEGLI INTERVENTI E COSTI  
- SEZIONE ATTUATIVA -

<i>Codice</i>	<i>TITOLO INTERVENTI</i>	<i>Importo</i>
1	Sviluppo della rete dei consigli dei giovani istituiti sul territorio regionale ai sensi della l.r. 32/2003	305.000,00
2	Indizione della seconda tornata di consultazioni per le elezioni dei Consigli dei Giovani e contemporanea attività di promozione e sensibilizzazione sul territorio regionale.	42.806,25
3	Costituzione e funzionamento del Forum Regionale sulle Politiche Giovanili.	81.511,50
4	Dai consigli dei giovani ai giovani nei consigli. Percorso formativo bi-direzionale per giovani amministratori ed eletti nei consigli dei giovani	34.245,00
5	Laboratorio Europa.	55.468,50
6	Realizzazione del Terzo Meeting dei Giovani del Lazio	55.468,50
7	Erogazione di contributi alle comunità giovanili	375.000,00
8	Sviluppo di una rete regionale di Centri di iniziativa giovanile e studentesca	221.874,00
9	ATTIVITÀ INTERNAZIONALI E SCAMBI CULTURALI (L.R. 17/1985). Programma "Gioventù in Azione".	115.756,50
10	Sperimentazione della Carta Giovani.	1.010.838,00
11	Sviluppo di una rete regionale di Officine dell'arte	1.045.436,40
12	Bando delle Idee.	





REGIONE LAZIO



13	Realizzazione di una rete regionale informagiovani, formazione degli operatori e progetto "qualità"	166.405,50
14	Osservatorio sulla condizione giovanile.	33.281,10
15	Gestione e sviluppo del portale regionale giovani	44.374,80
16	Fondo assistenza legale studenti.	27.734,25
17	Struttura di accoglienza temporanea	55.468,50
18	Registro accreditamento alloggi studenti e campagna informativa	96.583,50
19	Assistenza Tecnica	109.727,70
20	Piani Locali Giovani - ROMA CITTA'	1.099.037,34
21	Piani Locali Giovani - FROSINONE	397.700,33
22	Piani Locali Giovani - LATINA	416.810,33
23	Piani Locali Giovani - RIETI	263.930,33
24	Piani Locali Giovani - ROMA PROVINCIA	688.172,34
25	Piani Locali Giovani - VITERBO	319.349,33
26	Estate a rischio zero	200.000,00
27	Prestito d'onore	500.000,00
28	Contributi per percorsi di stabilizzazione occupazionale	2.000.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>10.104.430,00</b>



REGIONE LAZIO

TABELLA 2  
ELENCO DEGLI INTERVENTI E COSTI  
- SEZIONE PROGRAMMATICA -

<i>Codice</i>	<i>TITOLO INTERVENTI</i>	<i>Importo</i>
P/1	Sviluppo della rete dei consigli dei giovani istituiti sul territorio regionale ai sensi della l.r. 32/2003 per le annualità 2008 - 2009	610.000,00
P/2	Indizione delle elezioni dei Consigli dei Giovani e contemporanea attività di promozione e sensibilizzazione sul territorio regionale per le annualità 2008 - 2009.	85.612,50
P/3	Sostegno al funzionamento del Forum Regionale sulle Politiche Giovanili.	163.023,00
P/4	Dai consigli dei giovani ai giovani nei consigli. Percorso formativo bi-direzionale per giovani amministratori ed eletti nei consigli dei giovani. Annualità 2008 - 2009.	68.490,00
P/5	Implementazione del Laboratorio Europa.	110.937,00
P/6	Realizzazione del Meeting dei Giovani del Lazio per le annualità 2008 - 2009.	110.937,00
P/7	Erogazione di contributi alle comunità giovanili. Bandi annualità 2008 - 2009.	750.000,00
P/8	Integrazione della rete regionale dei Centri di iniziativa giovanile e studentesca.	443.748,00
P/9	ATTIVITÀ INTERNAZIONALI E SCAMBI CULTURALI (L.R. 17/1985). Programma "Gioventù in Azione". Annualità 2008 - 2009	231.513,00
P/10	Prosecuzione ed implementazione progetto "Carta Giovani."	2.021.676,00
P/11	Implementazione della rete regionale delle "Officine dell'arte".	2.090.872,80
P/12	Realizzazione del "Know Future Festival" per le annualità 2008 - 2009.	180.000,00
P/13	Bando delle Idee. Annualità 2008 - 2009.	684.900,00
P/14	Implementazione della rete regionale informagiovani.	332.811,00





REGIONE LAZIO



P/15	Implementazione dell'osservatorio sulla condizione giovanile.	66.562,20
P/16	Gestione e sviluppo del portale regionale giovani per le annualità 2008 – 2009.	88.749,60
P/17	Integrazione al fondo assistenza legale studenti.	55.468,50
P/18	Implementazione di nuove strutture di accoglienza temporanea	110.937,00
P/19	Sviluppo e gestione accreditamento alloggi studenti e campagna informativa.	193.167,00
P/20	Assistenza Tecnica per le annualità 2008 – 2009.	219.455,40
P/21	Piani Locali Giovani - ROMA CITTA'. Annualità 2008 - 2009.	2.198.074,68
P/22	Piani Locali Giovani - FROSINONE. Annualità 2008 – 2009.	795.400,66
P/23	Piani Locali Giovani - LATINA. Annualità 2008 – 2009.	833.620,66
P/24	Piani Locali Giovani - RIETI. Annualità 2008 – 2009.	527.860,66
P/25	Piani Locali Giovani - ROMA PROVINCIA. Annualità 2008 – 2009.	1.376.344,68
P/26	Piani Locali Giovani - VITERBO. Annualità 2008 – 2009.	638.698,66
P/27	Prestito d'onore per le annualità 2008 – 2009.	1.000.000,00
P/28	Contributi per percorsi di stabilizzazione occupazionale. Annualità 2008 – 2009.	4.000.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>19.988.860,00</b>



REGIONE LAZIO



### 4.3. Le schede della sezione attuativa

#### 1. Sviluppo della rete dei consigli dei giovani istituiti sul territorio regionale ai sensi della l.r. 32/2003.

<b>Codice banca dati</b>					
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.				
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	L'azione è finalizzata alla promozione dei diritti di cittadinanza dei giovani e alla loro partecipazione effettiva ai processi decisionali regionali e locali. Lo scopo perseguito è dunque quello di promuovere e radicare la partecipazione dei giovani alla vita politica locale e di consentire, mediante la partecipazione ai programmi europei quali "Gioventù" ed altri, la diffusione delle buone prassi in materia di partecipazione alla vita politica locale nonché la realizzazione di progetti e iniziative nel settore degli scambi culturali.				
<b>Coerenza programmatica</b>	<p>Nel perseguire l'obiettivo della promozione dei diritti di cittadinanza dei giovani e della loro partecipazione effettiva ai processi decisionali regionali e locali, l'azione in oggetto raccoglie l'invito espresso dal Consiglio d'Europa (Conferenza permanente dei poteri locali e regionali - Sottocommissione della Gioventù) attraverso la "Carta Europea di Partecipazione dei Giovani alla Vita Locale e Regionale".</p> <p>A livello nazionale, la coerenza va ricercata nel Piano Nazionale per i giovani che, tra l'altro, mira a favorire la rappresentanza e la partecipazione dei giovani alla vita pubblica. La promozione sul territorio regionale dei consigli dei giovani è prevista dalla legge 32/2003 nonché dal Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 - 2009, approvato con la DGR 736/2007.</p> <p>L'intervento risulta connesso alle azioni di cui al punto 2. "Indizione della seconda tornata di consultazioni per le elezioni dei Consigli dei Giovani e contemporanea attività di promozione e sensibilizzazione sul territorio regionale" ed al punto 4. "Dai consigli dei giovani ai giovani nei consigli. Percorso formativo bi-direzionale per giovani amministratori ed eletti nei consigli dei giovani".</p>				
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 305.000,00 interamente a valere su fondi della Regione Lazio (capitolo R31516).				
<b>Cronoprogramma delle attività</b>		<b>Fasi</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
	1	Presentazione da parte dei Comuni delle richieste di contributo per l'istituzione e la gestione del Consiglio dei Giovani	■		
	2	Approvazione delle graduatorie, una per l'istituzione e l'altra per la gestione del Consiglio dei Giovani ed assegnazione dei relativi contributi. Adozione atti contabili per la formalizzazione degli impegni.			
	3	Approvazione legge variazione ed assestamento di bilancio per integrazione capitolo di spesa	■		
	4	Approvazione di una seconda graduatoria per l'istituzione del Consiglio dei Giovani ed assegnazione dei relativi contributi. Adozione atti contabili per la formalizzazione dei relativi impegni		■	
	5	Erogazione ai Comuni dei contributi		■	





REGIONE LAZIO



<i>Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione</i>	Nessuna criticità prevista
--	----------------------------





**2. Indizione della seconda tornata di consultazioni per le elezioni dei Consigli dei Giovani e contemporanea attività di promozione e sensibilizzazione sul territorio regionale.**

<b>Codice banca dati</b>																															
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.																														
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	L'azione ha l'obiettivo di promuovere e radicare la partecipazione dei giovani alla vita politica locale; di consentire, intervenendo ai programmi europei quali "Gioventù" ed altri, la diffusione delle buone prassi in materia di partecipazione alla vita politica locale; di realizzare progetti ed iniziative nel settore degli scambi culturali. Preliminarmente allo svolgimento delle elezioni dei consigli, la Regione provvederà, per il tramite delle strutture competenti, ad assicurare il necessario risalto sui mezzi di informazione locali, fornendo altresì il <i>format</i> grafico per la realizzazione del materiale inerente le consultazioni stesse (logotipo del consiglio dei giovani, facsimile scheda di votazione contenente i loghi della Regione e del Comune, locandine etc.), a promuovere la massima partecipazione dei giovani alle consultazioni nonché ad effettuare una campagna informativa sulle finalità dei consigli, mediante un camper appositamente attrezzato che toccherà le 5 province del Lazio nella settimana antecedente alle consultazioni medesime.																														
<b>Coerenza programmatica</b>	L'azione risulta coerente con la programmazione comunitaria in quanto raccoglie l'invito che il Consiglio d'Europa (Conferenza permanente dei poteri locali e regionali - Sottocommissione della Gioventù) ha rivolto agli enti locali attraverso la redazione della "Carta Europea di Partecipazione dei Giovani alla Vita Locale e Regionale". A livello nazionale, la coerenza va ricercata nel Piano Nazionale per i giovani che, tra l'altro, mira a favorire la rappresentanza e la partecipazione dei giovani alla vita pubblica. La promozione sul territorio regionale dei consigli dei giovani è prevista dalla legge 32/2003 nonché dal Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 - 2009, approvato con la DGR 736/2007. L'intervento risulta connesso alle azioni di cui al punto 1. "Sviluppo della rete dei consigli dei giovani istituiti sul territorio regionale ai sensi della l.r. 32/2003" ed al punto 4. "Dai consigli dei giovani ai giovani nei consigli. Percorso formativo bi-direzionale per giovani amministratori ed eletti nei consigli dei giovani".																														
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 42.806,25, di cui € 15.072,00 sul cap. R31514 (Fondi Regionali) ed € 27.734,25 sul cap. R31105 "Assegnazione dello Stato della quota parte del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili - Legge 4 agosto 2006, n. 38".																														
<b>Cronoprogramma delle attività</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Fasi</th> <th>2007</th> <th>2008</th> <th>2009</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>Procedure per l'individuazione dei soggetti cui affidare in economia i servizi e le forniture necessarie all'espletamento dell'azione</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>Acquisizione della documentazione contabile inerente ai servizi resi</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>Verifica della regolarità della documentazione contabile pervenuta</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>4</td> <td>Adozione delle procedure amministrative-contabili finalizzate all'erogazione dei saldi</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>5</td> <td>Erogazione delle risorse assegnate</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Fasi		2007	2008	2009	1	Procedure per l'individuazione dei soggetti cui affidare in economia i servizi e le forniture necessarie all'espletamento dell'azione				2	Acquisizione della documentazione contabile inerente ai servizi resi				3	Verifica della regolarità della documentazione contabile pervenuta				4	Adozione delle procedure amministrative-contabili finalizzate all'erogazione dei saldi				5	Erogazione delle risorse assegnate			
Fasi		2007	2008	2009																											
1	Procedure per l'individuazione dei soggetti cui affidare in economia i servizi e le forniture necessarie all'espletamento dell'azione																														
2	Acquisizione della documentazione contabile inerente ai servizi resi																														
3	Verifica della regolarità della documentazione contabile pervenuta																														
4	Adozione delle procedure amministrative-contabili finalizzate all'erogazione dei saldi																														
5	Erogazione delle risorse assegnate																														





REGIONE LAZIO



<i>Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione</i>	Nessuna criticità prevista
--	----------------------------



REGIONE LAZIO

### 3. Costituzione e funzionamento del Forum Regionale sulle Politiche Giovanili.

<b>Codice banca dati</b>																															
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.																														
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	<p>Obiettivo dell'azione è promuovere i diritti di cittadinanza dei giovani e la loro partecipazione effettiva ai processi decisionali regionali e locali. Attraverso l'istituzione del Forum, la Regione intende acquisire una conoscenza specifica ed approfondita della condizione giovanile, coordinare gli interventi e le politiche degli enti locali a favore dei giovani e garantire una rappresentanza del mondo giovanile nelle sedi istituzionali.</p> <p>Il Forum esprime pareri, su richiesta della Giunta o del Consiglio regionale nonché degli enti locali, in ordine alle iniziative concernenti le condizioni di vita e di lavoro dei giovani e contribuisce all'elaborazione delle politiche regionali a loro favore anche attraverso la predisposizione di relazioni, studi, documenti ed analisi sulla condizione giovanile da sottoporre alla valutazione dei competenti organi regionali. Per lo svolgimento dei suddetti compiti il Forum può consultare le strutture della Giunta e del Consiglio regionale, nonché rappresentanti di altre istituzioni ed esperti nella materia.</p>																														
<b>Coerenza programmatica</b>	<p>L'azione risulta coerente con le politiche perseguite a livello europeo tramite la "Carta Europea di Partecipazione dei Giovani alla Vita Locale e Regionale" redatta dal Consiglio d'Europa (Conferenza permanente dei poteri locali e regionali - Sottocommissione della Gioventù).</p> <p>A livello nazionale, la coerenza va ricercata nel Piano Nazionale per i giovani che, tra l'altro, mira a favorire la rappresentanza e la partecipazione dei giovani alla vita pubblica e a stimolare il dialogo interculturale.</p> <p>In ambito regionale, l'istituzione del Forum e le sue finalità sono sancite dalla legge regionale 29 novembre 2001, n. 29, la quale rimanda la disciplina del suo funzionamento ad apposito regolamento. L'iniziativa inoltre è ricompresa nel Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 - 2009, approvato con la DGR 736/2007.</p> <p>L'intervento risulta connesso alle azioni di cui al punto 1. "Sviluppo della rete dei consigli dei giovani istituiti sul territorio regionale ai sensi della L.R. 32/2003" ed al punto.6. "Realizzazione del Terzo Meeting dei Giovani del Lazio".</p>																														
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 81.511,50 di cui € 48.230,40 a valere sul cap. R31514 (Fondi regionali) ed € 33.281,10 sul cap. R31105 - "Assegnazione dello Stato della quota parte del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili - Legge 4 agosto 2006, n. 38".																														
<b>Cronoprogramma delle attività</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Fasi</th> <th>2007</th> <th>2008</th> <th>2009</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>Approvazione del regolamento del Forum regionale per le politiche giovanili (Regolamento regionale n. 8 del 23 luglio 2007)</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>Costituzione e insediamento del Forum regionale per le politiche giovanili (DPGR n. 703 del 29/10/2007)</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>Procedure amministrative-contabili per l'affidamento dell'azione al Comune di Soriano nel Cimino e formalizzazione del relativo impegno contabile</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>4</td> <td>Acquisizione della relazione dell'attività svolta e della rendicontazione delle spese sostenute</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>5</td> <td>Verifica della regolarità della documentazione pervenuta</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Fasi		2007	2008	2009	1	Approvazione del regolamento del Forum regionale per le politiche giovanili (Regolamento regionale n. 8 del 23 luglio 2007)				2	Costituzione e insediamento del Forum regionale per le politiche giovanili (DPGR n. 703 del 29/10/2007)				3	Procedure amministrative-contabili per l'affidamento dell'azione al Comune di Soriano nel Cimino e formalizzazione del relativo impegno contabile				4	Acquisizione della relazione dell'attività svolta e della rendicontazione delle spese sostenute				5	Verifica della regolarità della documentazione pervenuta			
Fasi		2007	2008	2009																											
1	Approvazione del regolamento del Forum regionale per le politiche giovanili (Regolamento regionale n. 8 del 23 luglio 2007)																														
2	Costituzione e insediamento del Forum regionale per le politiche giovanili (DPGR n. 703 del 29/10/2007)																														
3	Procedure amministrative-contabili per l'affidamento dell'azione al Comune di Soriano nel Cimino e formalizzazione del relativo impegno contabile																														
4	Acquisizione della relazione dell'attività svolta e della rendicontazione delle spese sostenute																														
5	Verifica della regolarità della documentazione pervenuta																														







REGIONE LAZIO

**4. Dai consigli dei giovani ai giovani nei consigli. Percorso formativo bi-direzionale per giovani amministratori ed eletti nei consigli dei giovani**

<b>Codice banca dati</b>							
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.						
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	L'azione ha l'obiettivo di promuovere e radicare la partecipazione dei giovani alla vita politica locale e di favorire il ricambio generazionale nei luoghi decisionali. In considerazione della bassa percentuale di giovani amministratori locali, ci si propone di realizzare, attraverso l'affidamento all'ANCI Lazio – Consulta Regionale dei Giovani Amministratori, un percorso seminariale rivolto a coloro che risultano eletti nei consigli dei giovani che coinvolga direttamente i giovani amministratori nel ruolo di docenti-tutor. L'azione prevede poi l'organizzazione di una parallela sessione formativa per i giovani amministratori.						
<b>Coerenza programmatica</b>	L'azione risulta coerente con le politiche perseguite a livello europeo tramite la "Carta Europea di Partecipazione dei Giovani alla Vita Locale e Regionale" redatta dal Consiglio d'Europa (Conferenza permanente dei poteri locali e regionali - Sottocommissione della Gioventù). A livello nazionale, la coerenza va ricercata nel Piano Nazionale per i giovani che, tra l'altro, mira a favorire la rappresentanza e la partecipazione dei giovani alla vita pubblica. La promozione sul territorio regionale dei consigli dei giovani è prevista dalla legge 32/2003. L'iniziativa inoltre è ricompresa nel Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 – 2009, approvato con la DGR 736/2007. L'intervento risulta connesso alle azioni di cui al punto 1. "Sviluppo della rete dei consigli dei giovani istituiti sul territorio regionale ai sensi della L.R. 32/2003" ed al punto 2. "Indizione della seconda tornata di consultazioni per le elezioni dei Consigli dei Giovani e contemporanea attività di promozione e sensibilizzazione sul territorio regionale".						
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 34.245,00 di cui € 12.057,60 sul cap. R31514 (Fondi Regionali) ed € 22.187,40 sul cap. R31105 "Assegnazione dello Stato della quota parte del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili – Legge 4 agosto 2006, n. 38".						
<b>Cronoprogramma delle attività</b>		Fasi			2007	2008	2009
	1	Procedure amministrativo-contabili per l'affidamento all'ANCI Lazio dell'azione con la formalizzazione del relativo impegno contabile					
	2	Acquisizione della relazione finale e della rendicontazione attinente all'espletamento dell'azione					
	3	Verifica della regolarità della documentazione contabile pervenuta					
	4	Adozione delle procedure amministrativo-contabili finalizzate all'erogazione dei saldi					
	5	Erogazione delle risorse assegnate					





REGIONE LAZIO



<i>Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione</i>	Nessuna criticità prevista
--	----------------------------



REGIONE LAZIO

### 5. Laboratorio Europa

<b>Codice banca dati</b>																															
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.																														
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	<p>Obiettivo dell'azione è la creazione di una rete stabile di referenti partner, ciascuno in grado di sviluppare autonomamente progetti ed iniziative, in contatto continuo tra di loro, coordinati attraverso l'Europe Direct Lazio e la Regione Lazio.</p> <p>Compito della rete sarà sviluppare i contatti e le attività relative al progetto "Laboratorio Europa", attraverso il quale si simula una vera e propria Sessione Plenaria in cui i giovani rivestono il ruolo di "Parlamentari" e discutono le loro proposte di legge. Attraverso la collaborazione degli operatori locali della rete, si intende dunque realizzare un sempre maggiore coinvolgimento dei giovani sull'intero territorio regionale. Inoltre, gli operatori prenderanno parte all'intera organizzazione dell'evento finale legato alla realizzazione della "Settimana europea dell'iniziativa giovanile" promossa dalla Commissione europea. Come si evince gli operatori riceveranno più livelli di formazione, fino ad arrivare ad una formazione avanzata in un contesto internazionale. La creazione del network renderà infine possibile promuovere e realizzare ulteriori iniziative rivolte ai giovani: orientamento, attività di formazione, <i>coaching</i> di iniziative locali, guida alla mobilità internazionale, realizzazione di eventi.</p>																														
<b>Coerenza programmatica</b>	<p>L'azione risulta coerente con le politiche perseguite a livello comunitario tramite la "Carta Europea di Partecipazione dei Giovani alla Vita Locale e Regionale" redatta dal Consiglio d'Europa (Conferenza permanente dei poteri locali e regionali - Sottocommissione della Gioventù) e interagisce con le iniziative poste in essere dall'Unione Europea, ovvero "Laboratorio Europa" e la "Settimana europea dell'iniziativa giovanile".</p> <p>A livello nazionale, la coerenza va ricercata nel Piano Nazionale per i giovani che, tra l'altro, mira a favorire la rappresentanza e la partecipazione dei giovani alla vita pubblica e a stimolare il dialogo interculturale.</p> <p>In ambito regionale, l'iniziativa è ricompresa nel Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 - 2009, approvato con la DGR 736/2007.</p> <p>L'intervento risulta connesso con l'azione di cui al punto 9. Programma "Gioventù in azione".</p>																														
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 55.468,50 interamente a valere sul cap. R31105 "Assegnazione dello Stato della quota parte del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili - Legge 4 agosto 2006, n. 38".																														
<b>Cronoprogramma delle attività</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Fasi</th> <th>2007</th> <th>2008</th> <th>2009</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>Procedure di definizione del bando pubblico per individuare il soggetto cui affidare l'azione</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>Pubblicazione del bando</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>Acquisizione delle domande di partecipazione al bando</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>4</td> <td>Nomina apposita Commissione per la valutazione delle offerte</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>5</td> <td>Esame delle offerte pervenute ed individuazione del soggetto vincitore del bando</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Fasi		2007	2008	2009	1	Procedure di definizione del bando pubblico per individuare il soggetto cui affidare l'azione				2	Pubblicazione del bando				3	Acquisizione delle domande di partecipazione al bando				4	Nomina apposita Commissione per la valutazione delle offerte				5	Esame delle offerte pervenute ed individuazione del soggetto vincitore del bando			
Fasi		2007	2008	2009																											
1	Procedure di definizione del bando pubblico per individuare il soggetto cui affidare l'azione																														
2	Pubblicazione del bando																														
3	Acquisizione delle domande di partecipazione al bando																														
4	Nomina apposita Commissione per la valutazione delle offerte																														
5	Esame delle offerte pervenute ed individuazione del soggetto vincitore del bando																														







## 6. Realizzazione del Terzo Meeting dei Giovani del Lazio

<b>Codice banca dati</b>																																				
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.																																			
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	L'azione ha l'obiettivo di promuovere e radicare la partecipazione dei giovani alla vita politica locale e di favorire il ricambio generazionale nei luoghi decisionali. Sulla scia del positivo e crescente riscontro registrato nelle due edizioni precedenti, svoltisi entrambi a Villa Piccolomini, l'azione in oggetto mira a realizzare una terza edizione del Meeting dei Giovani del Lazio. L'iniziativa sarà attuata attraverso il coinvolgimento del forum regionale, dei forum provinciali, dei consigli dei giovani, delle consulte studentesche e universitarie, dei giovani amministratori del Lazio nonché di delegati dei forum e dei consigli dei giovani istituiti presso le altre regioni e presso alcuni Paesi europei. Saranno invitati a partecipare al Meeting autorità ed istituzioni nazionali e locali.																																			
<b>Coerenza programmatica</b>	L'azione risulta coerente con le politiche perseguite a livello comunitario tramite la "Carta Europea di Partecipazione dei Giovani alla Vita Locale e Regionale" redatta dal Consiglio d'Europa (Conferenza permanente dei poteri locali e regionali - Sottocommissione della Gioventù). A livello nazionale, la coerenza va ricercata nel Piano Nazionale per i giovani che, tra l'altro, mira a favorire la rappresentanza e la partecipazione dei giovani alla vita pubblica e a stimolare il dialogo interculturale. In ambito regionale, l'iniziativa è ricompresa nel Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 - 2009, approvato con la DGR 736/2007. L'intervento risulta connesso con l'azione 1. "Sviluppo della rete dei consigli dei giovani istituiti sul territorio regionale ai sensi della L.R. 32/2003" ed al punto 2. "Indizione della seconda tornata di consultazioni per le elezioni dei Consigli dei Giovani e contemporanea attività di promozione e sensibilizzazione sul territorio regionale".																																			
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 55.468,50 interamente a valere sul cap. R31105 "Assegnazione dello Stato della quota parte del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili - Legge 4 agosto 2006, n. 38".																																			
<b>Cronoprogramma delle attività</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Fasi</th> <th>2007</th> <th>2008</th> <th>2009</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>Realizzazione del Terzo Meeting dei Giovani del Lazio</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>Procedure per l'individuazione dei soggetti cui affidare in economia i servizi e le forniture necessarie all'espletamento dell'azione</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>Acquisizione della documentazione contabile inerente ai servizi resi</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>4</td> <td>Verifica della regolarità della documentazione contabile pervenuta</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>5</td> <td>Adozione delle procedure amministrative-contabili finalizzate all'erogazione dei saldi</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>6</td> <td>Erogazione delle risorse assegnate</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Fasi		2007	2008	2009	1	Realizzazione del Terzo Meeting dei Giovani del Lazio				2	Procedure per l'individuazione dei soggetti cui affidare in economia i servizi e le forniture necessarie all'espletamento dell'azione				3	Acquisizione della documentazione contabile inerente ai servizi resi				4	Verifica della regolarità della documentazione contabile pervenuta				5	Adozione delle procedure amministrative-contabili finalizzate all'erogazione dei saldi				6	Erogazione delle risorse assegnate			
Fasi		2007	2008	2009																																
1	Realizzazione del Terzo Meeting dei Giovani del Lazio																																			
2	Procedure per l'individuazione dei soggetti cui affidare in economia i servizi e le forniture necessarie all'espletamento dell'azione																																			
3	Acquisizione della documentazione contabile inerente ai servizi resi																																			
4	Verifica della regolarità della documentazione contabile pervenuta																																			
5	Adozione delle procedure amministrative-contabili finalizzate all'erogazione dei saldi																																			
6	Erogazione delle risorse assegnate																																			





REGIONE LAZIO



<i>Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione</i>	Nessuna criticità prevista
--	----------------------------



### 7. Erogazione di contributi alle comunità giovanili

<b>Codice banca dati</b>					
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.				
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	L'azione prevede l'erogazione di benefici a favore delle Comunità giovanili, ritenute strumenti di crescita culturale e sociale. L'erogazione dei contributi è finalizzata a favorire l'organizzazione della vita associativa come esperienza comunitaria in modo da creare i presupposti per lo sviluppo della personalità nel rispetto degli altri; a favorire l'educazione all'impegno sociale e civile; a favorire lo svolgimento di attività sportive, ricreative, sociali, didattiche, ambientali, culturali, turistiche, agricole, artigianali, artistiche e di formazione professionale.				
<b>Coerenza programmatica</b>	L'azione trova il suo riferimento normativo nella legge regionale 7 giugno 1999, n. 6: "Disposizioni in materia di comunità giovanili", art. 82 comma 1 e 7 bis, che prevede particolari forme di benefici a favore delle Comunità giovanili con un riconosciuto e rilevante ruolo di promozione ed integrazione sociale. L'iniziativa è inoltre ricompresa nel Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 - 2009, approvato con la DGR 736/2007. L'intervento risulta connesso con l'azione di cui al punto 8. "Sviluppo di una rete regionale di Centri di iniziativa giovanile e studentesca".				
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 375.000,00 interamente a valere sul cap. R31510 Fendi regionali.				
<b>Cronoprogramma delle attività</b>		<b>Fasi</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
	1	Presentazione delle domande per il finanziamento in quota parte di progetti presentati ai sensi dell'art. 82 della LR 6/99 (presentate entro il 30 giugno dell'anno precedente a quello di finanziamento)			
	2	Nomina di una apposita Commissione Tecnica per l'esame delle domande pervenute			
	3	Catalogazione delle domande pervenute			
	4	Trasmissione delle domande alla Commissione			
	5	Esame delle domande da parte della Commissione con la redazione finale di una graduatoria delle domande ammesse e con l'elenco delle domande non ammesse.			
	6	Acquisizione dei verbali della Commissione ed adozione degli atti amministrativi contabili con la quantificazione delle quote di finanziamento, con la formalizzazione dei relativi impegni contabili			
	7	Pubblicazione dei risultati delle attività istruttorie e notificazione dei risultati delle procedure			
	7	Richiesta ai soggetti ammessi al finanziamento di una comunicazione relativa all'avvio dei progetti			
	8	Acquisizione della comunicazione di avvio progetto			







REGIONE LAZIO



**8. Sviluppo di una rete regionale di Centri di iniziativa giovanile e studentesca.**

<b>Codice banca dati</b>					
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.				
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	L'azione ha l'obiettivo di prevenire il fenomeno della dispersione scolastica e promuovere una maggiore integrazione fra mondo della scuola, dell'università e del lavoro. La Regione, al fine di promuovere una migliore qualità della vita delle giovani generazioni, promuove l'istituzione in ciascun ambito provinciale, presso istituti scolastici anche dismessi o altri immobili di proprietà pubblica già destinati ad attività socio-educative-culturali, di appositi centri di iniziativa giovanile e studentesca.				
<b>Coerenza programmatica</b>	L'iniziativa è ricompresa nel Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 - 2009, approvato con la DGR 736/2007. Essa risulta inoltre coerente con quanto disposto dall'articolo 41 della legge regionale 28 dicembre 2006, n. 27 concernente "Legge Finanziaria Regionale per l'esercizio 2007". L'intervento risulta connesso con l'azione di cui al punto 7. "Erogazione di contributi alle comunità giovanili".				
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 221.874,00 sul cap. R31105 "Assegnazione dello Stato della quota parte del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili - Legge 4 agosto 2006, n. 38".				
<b>Cronoprogramma delle attività</b>		<b>Fasi</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
	1	Adozione degli atti finalizzati alla stipula di un protocollo d'intesa con Province e Ministero della Pubblica Istruzione			
	2	Individuazione dei soggetti cui affidare la gestione dell'azione			
	3	Definizione aspetti contrattuali			
	4	Erogazione eventuali anticipazioni			
	5	Valutazione rendicontazioni e relazioni finali			
	6	Erogazione a saldo			
<b>Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione</b>	Nessuna criticità prevista				





**9. Sviluppo Attività internazionali e Scambi culturali (L.R. 17/1985). Programma "Gioventù in Azione".**

<b>Codice banca dati</b>							
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.						
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	<p>L'azione ha l'obiettivo di rafforzare il senso della solidarietà nei giovani, di promuovere la loro partecipazione alla costruzione di una coscienza comune europea, di incoraggiare lo spirito d'iniziativa e d'impresa nonché la creatività dei giovani.</p> <p>L'iniziativa prevede la costituzione di una rete regionale per gli scambi internazionali giovanili, composta da enti locali, associazioni/cooperative di giovani, che agisca quale strumento operativo della Regione Lazio per la realizzazione di seminari, attività di informazione, percorsi formativi che agevolino lo sviluppo dei progetti di mobilità internazionale e stimolino la diffusione della conoscenza dei programmi comunitari sul territorio regionale.</p> <p>In linea con gli indirizzi e le priorità (tematiche e geografiche) individuati dall'UE per l'attuazione del Programma Gioventù, gli obiettivi dell'azione regionale in relazione alle attività internazionali giovanili prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coinvolgimento dei giovani con minori opportunità;</li> <li>- diffusione, sviluppo, incremento della qualità dei progetti;</li> <li>- sviluppo degli scambi con i paesi dell'area del mediterraneo e dell'allargamento.</li> </ul>						
<b>Coerenza programmatica</b>	<p>L'azione risponde agli obiettivi e alle finalità già presenti nei programmi europei per i giovani. Essa risulta essere costruita in linea con gli indirizzi e le priorità individuati dalla UE per l'attuazione del Programma Gioventù.</p> <p>L'iniziativa è ricompresa nel Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 - 2009, approvato con la DGR 736/2007.</p> <p>L'intervento risulta connesso con l'azione di cui al punto 5. "Laboratorio Europa".</p>						
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	<p>Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 115.756,50 di cui € 60.288,00 sul cap. R31514 (Fondi Regionali) ed € 55.468,50 sul cap. R31105 "Assegnazione dello Stato della quota parte del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili - Legge 4 agosto 2006, n. 38".</p>						
<b>Cronoprogramma delle attività</b>		Fasi			2007	2008	2009
	1	Individuazione dei soggetti capofila (Enti Locali) per la realizzazione dell'azione					
	2	Atti amministrativi - contabili per l'attribuzione ai summenzionati soggetti delle attività gestionali finalizzate alla realizzazione dell'azione					
	3	Acquisizione delle relazioni concernenti l'espletamento dell'azione nonché della rendicontazione delle spese sostenute					
	4	Verifica della regolarità della documentazione contabile pervenuta					
	5	Adozione delle procedure amministrative-contabili finalizzate all'erogazione dei saldi					
	6	Erogazione dei saldi ai soggetti capofila					



REGIONE LAZIO



*Eventuali criticità  
che possono  
sorgere in fase di  
attuazione*

Nessuna criticità prevista





### 10. Sperimentazione della Carta Giovani.

<b>Codice banca dati</b>					
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.				
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	<p>Obiettivo dell'azione è quello di promuovere una migliore qualità della vita delle giovani generazioni garantendo pari diritti e opportunità nell'accesso all'istruzione, al lavoro e alla mobilità, nonché alla fruizione della cultura, dello sport e dello spettacolo. L'attivazione della Carta consente, ai giovani tra i 14 ed i 25 anni residenti o domiciliati nel territorio regionale, di ottenere una serie di agevolazioni finalizzate a sostenerne il processo di crescita, di formazione e l'inserimento lavorativo nonché a promuovere una loro maggiore partecipazione ad attività culturali e ricreative.</p>				
<b>Coerenza programmatica</b>	<p>L'azione risulta essere coerente con gli impulsi dettati in materia dall'Unione Europea. La "Carta giovani" infatti è stata sostenuta e promossa dall'UE che la considera uno strumento di supporto alla mobilità giovanile.</p> <p>A livello nazionale, la coerenza va ricercata nel DPEF 2007-2011, con il quale il Governo ha scelto di investire con forza sulla parte giovane del Paese. Il Governo si è così impegnato ad avviare un Piano Nazionale per i giovani che risponda agli obiettivi dell'accesso dei giovani alla casa, al lavoro, all'impresa, al credito e alla cultura.</p> <p>A livello regionale, oltre ad essere ricompresa nel Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 – 2009, approvato con la DGR 736/2007, la Carta Giovani trova il suo riscontro finanziario nella L. R. 28 dicembre 2006 n. 27 – Legge Finanziaria Regionale per l'esercizio 2007 -- con un esplicito riferimento all'art. 41 ("Misure a sostegno dei giovani").</p> <p>L'intervento risulta connesso con l'azione di cui al punto 11. "Sviluppo di una rete regionale di Officine dell'arte".</p>				
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 1.010.838,00 interamente a valere sul cap. R31514 (Fondi Regionali).				
<b>Cronoprogramma delle attività</b>		<b>Fasi</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
	1	Approvazione di una apposita convenzione tra la Regione Lazio e l'Associazione Carta Giovani (unico membro italiano della EYCA) per la definizione dei termini e delle modalità operative per la realizzazione dell'azione. Adozione atti finalizzati a formalizzare gli impegni contabili.			
	2	Approvazione di una apposita convenzione tra la Regione Lazio e l'ente regionale per la comunicazione Istituto Montecelio per la definizione dei termini e delle modalità operative della campagna informativa del progetto "Carta Giovani". Adozione atti finalizzati a formalizzare gli impegni contabili			
	3	Erogazione all'Associazione Carta Giovani del 1° acconto, come previsto da convenzione			
	4	Erogazione all'Istituto Montecelio del 1° acconto, come previsto da convenzione			



REGIONE LAZIO



5	Acquisizione da parte dell'Associazione Carta Giovani dei report concernenti la parziale realizzazione del progetto																				
6	Verifica dei report ed erogazione all'Associazione Carta Giovani del 2° acconto, come previsto da convenzione																				
7	Acquisizione da parte dell'Istituto Montecelio dei report concernenti la parziale realizzazione della campagna informativa																				
8	Verifica report ed erogazione all'Istituto Montecelio del 2° acconto, come da convenzione																				
9	Approvazione di una apposita convenzione tra la Regione Lazio e l'Istituto Montecelio per la definizione dei termini e delle modalità operative finalizzate all'integrazione della campagna informativa del progetto "Carta Giovani". Adozione atti finalizzati a formalizzare gli impegni contabili																				
10	Erogazione all'Istituto Montecelio del 1° acconto, per l'integrazione della campagna informativa del progetto "Carta Giovani", come da convenzioni																				
11	Acquisizione da parte dell'Istituto Montecelio dei report concernenti la parziale realizzazione dell'integrazione della campagna informativa																				
12	Verifica dei report ed erogazione all'Istituto Montecelio del 2° acconto per la parziale realizzazione dell'integrazione della campagna informativa																				
13	Acquisizione da parte dell'Associazione Carta Giovani dei report e della relazione finale concernenti la realizzazione del progetto																				
14	Verifica report ed erogazione all'Associazione Carta Giovani del saldo																				
15	Acquisizione da parte dell'Istituto Montecelio dei report e della relazione finale concernenti l'ultimazione della campagna informativa																				
16	Verifica dei report ed erogazione all'Istituto Montecelio del saldo della campagna informativa																				
17	Acquisizione da parte dell'Istituto Montecelio dei report e della relazione finale, concernenti l'ultimazione dell'integrazione alla campagna informativa																				
18	Verifica report ed erogazione all'Istituto Montecelio del saldo per l'integrazione alla campagna informativa																				
<i>Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione</i>		Nessuna criticità prevista																			





### 11. Sviluppo di una rete regionale di Officine dell'arte.

<b>Codice banca dati</b>							
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.						
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	<p>L'azione mira a realizzare dei luoghi, siti in ciascuna provincia del Lazio, in cui i giovani possano dar sfogo alla loro creatività nei campi delle produzioni multimediali e artistiche (produzioni musicali, teatrali e cinematografiche, attività relative alla danza e alle arti figurative).</p> <p>Oltre che a sostenere lo sviluppo della creatività giovanile, l'azione ha l'obiettivo di accompagnare i processi di crescita professionale dei giovani, con particolare riguardo ai lavori creativi; di sperimentare nuove forme di comunicazione/produzione in rete, adottando e sviluppando le soluzioni offerte nell'ambito del software libero; di favorire lo scambio di esperienze tra giovani, associazioni e artisti emergenti operanti nelle diverse province; di promuovere l'incontro e lo scambio culturale tra i giovani artisti ed artisti noti; di favorire l'interazione e la cooperazione dei giovani attraverso la creazione di una piattaforma on-line che consenta di coordinare le attività delle Officine, di sostenere la socializzazione degli attori in gioco e che funga da canale distributivo delle produzioni; di promuovere le produzioni culturali più significative attraverso l'organizzazione di eventi e spettacoli.</p>						
<b>Coerenza programmatica</b>	<p>A livello nazionale, la coerenza va ricercata nel DPEF 2007-2011, con il quale il Governo ha scelto di investire con forza sulla parte giovane del Paese, in modo da "sostenere e valorizzare le energie creative dei giovani". In tal senso, il Governo si è impegnato ad avviare un vero e proprio Piano Nazionale per i giovani il quale mira, tra l'altro, a sviluppare e valorizzare le competenze dei giovani, contrastare la disuguaglianza digitale, promuovere la creatività e favorire i consumi culturali e "meritori".</p> <p>A livello regionale, l'azione è stata approvata con la DGR 611/2006, mentre con DGR 849/2001 ne sono state definite le linee guida per l'organizzazione e la gestione. L'azione risulta inoltre ricompresa nel Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 – 2009, approvato con la DGR 736/2007.</p>						
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 1.045.436,40 di cui € 379.814,40 sul cap. R31514 (Fondi Regionali) ed € 665.622,00 sul cap. R31105 "Assegnazione dello Stato della quota parte del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili – Legge 4 agosto 2006, n. 38".						
<b>Cronoprogramma delle attività</b>		Fasi			2007	2008	2009
	1	Individuazione del soggetto cui affidare il coordinamento dell'azione ed adozione atti conseguenti. Atti d'impegno delle risorse.					
	2	Approvazione apposite convenzioni tra i soggetti partecipanti all'azione per definire le reciproche obbligazioni (Regione Lazio – Amministrazioni provinciali – Enti Locali o Enti pubblici proprietari degli immobili). Atti d'impegno delle risorse.					
	3	Approvazione e pubblicazione bandi per individuare i soggetti cui affidare la gestione delle Officine. Atti d'impegno delle risorse.					





REGIONE LAZIO



## 12. Bando delle Idee.

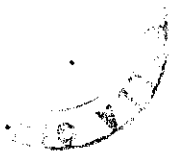
<b>Codice banca dati</b>							
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.						
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	<p>L'azione risponde all'obiettivo di promuovere la creatività e l'impegno giovanile in ambiti individuati all'interno delle linee guida regionali. L'iniziativa prevede, in analogia con quanto già avvenuto in ambito nazionale con il Concorso "Giovani idee cambiano l'Italia", l'emanazione di un avviso pubblico rivolto a gruppi informali di giovani. Per la prima annualità il bando delle idee avrà quale tema "Le iniziative volte a sviluppare sport giovanili di nuova generazione".</p> <p>L'azione è volta a sostenere lo sviluppo di strutture sportive attraverso le quali promuovere nuovi sport giovanili (skate park, pareti per arrampicata libera). Si prevede l'affidamento della gestione diretta delle suddette strutture a società o cooperative giovanili che garantiscano la valorizzazione delle potenzialità territoriali e ambientali, favorendo la costruzione di un circuito turistico alternativo rivolto alle aggregazioni giovanili</p>						
<b>Coerenza programmatica</b>	<p>A livello comunitario, l'azione è coerente con le linee guida ed i presupposti politici di rivalutazione degli interventi nei confronti dei giovani tracciati sul Libro bianco "Un nuovo impulso per la gioventù europea", ideato dalla Commissione europea nel 2001.</p> <p>A livello nazionale, la coerenza va ricercata nel DPEF 2007-2011, con il quale il Governo ha scelto di investire con forza sulla parte giovane del Paese, in modo da "sostenere e valorizzare le energie creative dei giovani". L'iniziativa segue il percorso già intrapreso in ambito nazionale con il Concorso "Giovani idee cambiano l'Italia".</p> <p>A livello regionale, l'iniziativa è ricompresa nel Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 - 2009, approvato con la DGR 736/2007.</p> <p>L'intervento risulta connesso con l'azione di cui al punto 11. "Sviluppo di una rete regionale di Officine dell'arte".</p>						
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 342.450,00 di cui € 120.576,00 sul cap. R31514 (Fondi Regionali) ed € 221.874,00 sul cap. R31105 "Assegnazione dello Stato della quota parte del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili - Legge 4 agosto 2006, n. 38".						
<b>Cronoprogramma delle attività</b>		Fasi			2007	2008	2009
	1	Affidamento all'Agenzia Lazio Lavoro, ente strumentale della Regione Lazio, della gestione delle procedure finalizzate all'espletamento dell'azione					
	2	Approvazione del bando pubblico concernente i criteri e le modalità di partecipazione					
	3	Pubblicazione del bando					
	4	Nomina apposita Commissione per la valutazione delle domande pervenute					
	5	Esame delle domande di partecipazione al bando ed approvazione graduatoria da parte della Commissione					





### 13. Realizzazione di una rete regionale informagiovani, formazione degli operatori e progetto "qualità".

<b>Codice banca dati</b>							
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.						
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	<p>Obiettivo dell'azione è sviluppare e consolidare un sistema regionale di servizi informativi per i giovani. L'iniziativa prevede lo svolgimento delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- erogazione di contributi agli enti locali per l'attivazione di Centri Informagiovani (spese di primo impianto) nell'ambito delle priorità definite nei laboratori provinciali e cittadini;</li> <li>- realizzazione di una cabina di regia regionale che preveda la ricognizione puntuale delle realtà già esistenti, la loro messa in rete nel portale regionale e anche la produzione e la fornitura di specifici prodotti informativi per i servizi forniti dalla rete (anche prevedendo forme di collaborazione e di interscambio con le realtà locali e regionali più significative);</li> <li>- sviluppo di Centri significativi in raccordo con le Amministrazioni Provinciali che possano configurarsi come riferimento e coordinamento locale dei servizi Informagiovani</li> </ul>						
<b>Coerenza programmatica</b>	<p>L'azione risulta essere in linea con le politiche adottate a livello europeo relativamente sia alla "Carta Europea di Partecipazione dei Giovani alla Vita Locale e Regionale" sia alle linee guida ed ai presupposti politici di rivalutazione degli interventi nei confronti dei giovani sul Libro bianco "Un nuovo impulso per la gioventù europea".</p> <p>A livello nazionale, la coerenza va ricercata nel DPEF 2007-2011 con il quale il Governo, scegliendo di investire sulla parte giovane del Paese, si è impegnato "ad avviare un vero e proprio Piano Nazionale per i giovani che mira, tra l'altro, a sviluppare e valorizzare le competenze dei giovani, contrastare la disuguaglianza digitale, promuovere la creatività, combattere il disagio giovanile e stimolare il dialogo interculturale.</p> <p>A livello regionale, l'iniziativa è ricompresa nel Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 - 2009, approvato con la DGR 736/2007, ed è stata delineata alla luce della ricognizione effettuata a livello regionale nonché degli esiti del II Meeting dei Giovani del Lazio.</p>						
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 166.405,50 interamente a valere sul cap. R31105 "Assegnazione dello Stato della quota parte del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili - Legge 4 agosto 2006, n. 38".						
<b>Cronoprogramma delle attività</b>		Fasi			2007	2008	2009
	1	Procedure per l'individuazione dei soggetti cui affidare la gestione della azione					
	2	Procedure per la definizione delle modalità e dei criteri operativi per la ripartizione delle risorse disponibili					
	3	Definizione aspetti contrattuali					
	4	Erogazione eventuali anticipazioni					



	5	Presentazione rendicontazione e relazione finale																		
	6	Erogazione a saldo																		
<i>Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione</i>	Nessuna criticità prevista																			





REGIONE LAZIO

**14. Osservatorio sulla condizione giovanile.**

<b>Codice banca dati</b>																															
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.																														
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	<p>L'azione prevede la costituzione dell'Osservatorio regionale permanente sulla Condizione Giovanile avente la finalità di fornire alla Regione le informazioni e i dati necessari alla progettazione degli interventi e alla programmazione delle politiche giovanili. L'Osservatorio dovrà rappresentare il punto di riferimento per l'organizzazione e la realizzazione di ricerche sociali su temi specifici, legati alla condizione giovanile, che necessitano di un adeguato approfondimento.</p> <p>Attraverso l'Osservatorio si procederà dunque ad effettuare la raccolta e l'archiviazione, sia informatica che cartacea, di tutti i dati e le informazioni riferibili alla condizione dei giovani nonché all'attuazione ed alla valutazione delle politiche poste in essere a favore dei giovani sul territorio regionale, al fine di fornire le necessarie informazioni sul loro livello di attuazione e di efficacia. L'Osservatorio svolgerà inoltre attività di integrazione sinergica con le altre strutture di ricerca e osservazione regionali, tra cui l'Osservatorio sulla dispersione scolastica, il sistema informativo statistico regionale (SISTAR), il sistema informativo regionale dei servizi sociali etc</p>																														
<b>Coerenza programmatica</b>	L'iniziativa è ricompresa nel Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 – 2009, approvato con la DGR 736/2007, ed è stata delineata a partire dagli spunti forniti dalle consultazioni "La Parola ai Giovani" 2005 e 2006.																														
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 33.281,10 interamente a valere sul cap. R31105 "Assegnazione dello Stato della quota parte del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili – Legge 4 agosto 2006, n. 38".																														
<b>Cronoprogramma delle attività</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Fasi</th> <th>2007</th> <th>2008</th> <th>2009</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>Procedure per l'individuazione dei soggetti cui affidare in economia i servizi finalizzati all'espletamento dell'azione</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>Acquisizione della documentazione contabile inerente ai servizi resi</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>Verifica della regolarità della documentazione contabile pervenuta</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>4</td> <td>Adozione delle procedure amministrative-contabili finalizzate all'erogazione dei saldi</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>5</td> <td>Erogazione delle risorse assegnate</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		Fasi	2007	2008	2009	1	Procedure per l'individuazione dei soggetti cui affidare in economia i servizi finalizzati all'espletamento dell'azione				2	Acquisizione della documentazione contabile inerente ai servizi resi				3	Verifica della regolarità della documentazione contabile pervenuta				4	Adozione delle procedure amministrative-contabili finalizzate all'erogazione dei saldi				5	Erogazione delle risorse assegnate			
	Fasi	2007	2008	2009																											
1	Procedure per l'individuazione dei soggetti cui affidare in economia i servizi finalizzati all'espletamento dell'azione																														
2	Acquisizione della documentazione contabile inerente ai servizi resi																														
3	Verifica della regolarità della documentazione contabile pervenuta																														
4	Adozione delle procedure amministrative-contabili finalizzate all'erogazione dei saldi																														
5	Erogazione delle risorse assegnate																														
<b>Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione</b>	Nessuna criticità prevista																														



REGIONE LAZIO

**15. Gestione e sviluppo del portale regionale giovani.**

<b>Codice banca dati</b>							
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.						
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	L'azione è finalizzata alla costruzione di un sistema informativo regionale attraverso cui promuovere l'aggregazione e l'informazione giovanile. L'intervento sarà attuato attraverso l'implementazione del già esistente portale regionale.						
<b>Coerenza programmatica</b>	L'azione è prevista dal Programma Annuale 2006 di cui alla DGR 611/2006 ed è ricompresa nel Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 – 2009, approvato con DGR 736/2007. L'intervento risulta connesso con l'azione di cui al punto 13. "Realizzazione di una rete regionale informagiovani, formazione degli operatori e progetto qualità".						
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 44.374,80 interamente a valere sul cap. R31105 "Assegnazione dello Stato della quota parte del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili – Legge 4 agosto 2006, n. 38".						
<b>Cronoprogramma delle attività</b>		Fasi			2007	2008	2009
	1	Procedure per l'individuazione del soggetto cui affidare la gestione della azione					
	2	Procedure per la definizione delle modalità e dei criteri operativi per la ripartizione delle risorse disponibili					
	3	Definizione aspetti contrattuali					
	4	Erogazione eventuali anticipazioni					
	5	Presentazione rendicontazione e relazione finale					
	6	Erogazione a saldo					
<b>Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione</b>	Nessuna criticità prevista						





### 16. Fondo assistenza legale studenti.

<b>Codice banca dati</b>							
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.						
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	<p>Obiettivo dell'intervento è il miglioramento della condizione abitativa degli studenti universitari fuori sede attraverso l'implementazione di politiche che permettano di risolvere il problema degli affitti e contestualmente di combattere le locazioni in nero. A tal fine, nell'ambito della istituenda "agenzia degli affitti", struttura regionale in grado di coniugare domanda e offerta, di consentire la stipula di contratti regolari e di promuovere forme di agevolazione come il canone concordato, verrà previsto anche un sistema di consulenza sui diritti degli inquilini.</p> <p>Inoltre si procederà alla formazione, anche in collaborazione con le OO.SS. di inquilini, di una rete assistenziale che consenta agli studenti di rendere noti alle autorità competenti i casi documentati di elusione delle norme di legge in materia di contratti di locazione. Per questo si prevede la creazione di un fondo di assistenza legale che sostenga il pagamento delle spese fisse processuali, nel caso in cui l'eventuale denuncia sia sostenuta da prove che ne accertino la veridicità.</p>						
<b>Coerenza programmatica</b>	<p>A livello nazionale, l'azione risulta coerente con il Piano Nazionale per i giovani rispondendo all'obiettivo del sostegno all'accesso dei giovani alla casa.</p> <p>A livello regionale, l'azione è prevista dal Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 – 2009, approvato con DGR 736/2007.</p> <p>L'intervento risulta connesso con l'azione di cui al punto 17. "Struttura di accoglienza temporanea" ed al punto 18. "Registro accreditamento alloggi studenti e campagna informativa".</p>						
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 27.734,25 interamente a valere sul cap. R31105 "Assegnazione dello Stato della quota parte del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili – Legge 4 agosto 2006, n. 38".						
<b>Cronoprogramma delle attività</b>		Fasi			2007	2008	2009
	1	Procedure per l'individuazione dei soggetti cui affidare la gestione della azione					
	2	Procedure per la definizione delle modalità e dei criteri operativi per la ripartizione delle risorse disponibili					
	3	Definizione aspetti contrattuali					
	4	Erogazione eventuali anticipazioni					
	5	Presentazione rendicontazione e relazione finale					
	6	Erogazione a saldo					
<b>Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione</b>	Nessuna criticità prevista						



**17. Struttura di accoglienza temporanea.**

<b>Codice banca dati</b>																																				
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.																																			
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	Obiettivo dell'intervento è il miglioramento della condizione abitativa degli studenti universitari fuori sede attraverso l'implementazione di politiche che permettano di risolvere il problema degli affitti e contestualmente di combattere le locazioni in nero. A tal fine, si procederà all'allestimento di una struttura per l'accoglienza temporanea di studenti universitari in situazione di emergenza.																																			
<b>Coerenza programmatica</b>	A livello nazionale, l'azione risulta coerente con il Piano Nazionale per i giovani rispondendo all'obiettivo del sostegno all'accesso dei giovani alla casa. A livello regionale, l'azione è prevista dal Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 – 2009, approvato con DGR 736/2007. L'intervento risulta connesso con l'azione di cui al punto 16. "Fondo assistenza legale studenti" ed al punto 18. "Registro accreditamento alloggi studenti e campagna informativa".																																			
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 55.468,50 interamente a valere sul cap. R31105 "Assegnazione dello Stato della quota parte del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili – Legge 4 agosto 2006, n. 38".																																			
<b>Cronoprogramma delle attività</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Fasi</th> <th>2007</th> <th>2008</th> <th>2009</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>Procedure per l'individuazione dei soggetti cui affidare la gestione della azione</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>Procedure per la definizione delle modalità e dei criteri operativi per la ripartizione delle risorse disponibili</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>Definizione aspetti contrattuali</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>4</td> <td>Erogazione eventuali anticipazioni</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>5</td> <td>Presentazione rendicontazione e relazione finale</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>6</td> <td>Erogazione a saldo</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>		Fasi	2007	2008	2009	1	Procedure per l'individuazione dei soggetti cui affidare la gestione della azione				2	Procedure per la definizione delle modalità e dei criteri operativi per la ripartizione delle risorse disponibili				3	Definizione aspetti contrattuali				4	Erogazione eventuali anticipazioni				5	Presentazione rendicontazione e relazione finale				6	Erogazione a saldo			
		Fasi	2007	2008	2009																															
	1	Procedure per l'individuazione dei soggetti cui affidare la gestione della azione																																		
	2	Procedure per la definizione delle modalità e dei criteri operativi per la ripartizione delle risorse disponibili																																		
	3	Definizione aspetti contrattuali																																		
	4	Erogazione eventuali anticipazioni																																		
	5	Presentazione rendicontazione e relazione finale																																		
6	Erogazione a saldo																																			
<b>Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione</b>	Nessuna criticità prevista																																			





REGIONE LAZIO

**18. Registro accreditamento alloggi studenti e campagna informativa.**

<b>Codice banca dati</b>							
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.						
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	<p>Obiettivo dell'intervento è il miglioramento della condizione abitativa degli studenti universitari fuori sede. A tal fine, verrà avviata la sperimentazione di un sistema di accreditamento di nuclei residenziali per studenti collocati presso appartamenti di civile abitazione. Il sistema, rivolto esclusivamente ad enti pubblici e privati senza scopo di lucro aventi già una documentata esperienza nel settore universitario prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- destinazione del servizio ai soli studenti idonei nelle graduatorie Laziodisu per la concessione di posti alloggio ma non assegnatari per carenza di alloggi;</li> <li>- definizione di criteri per l'accreditamento degli appartamenti proposti quali nuclei alloggiativi per studenti;</li> <li>- determinazione di una retta mensile onnicomprensiva per il servizio;</li> <li>- concessione da parte dell'Agenzia regionale agli studi universitari - Laziodisu di una quota parte della retta;</li> <li>- definizione di modalità di verifica del funzionamento del servizio e di valutazione della qualità delle prestazioni e contestuale previsione di sanzioni.</li> </ul> <p>L'iniziativa sarà accompagnata da una campagna di promozione e sensibilizzazione.</p>						
<b>Coerenza programmatica</b>	<p>A livello nazionale, l'azione risulta coerente con il Piano Nazionale per i giovani rispondendo all'obiettivo del sostegno all'accesso dei giovani alla casa.</p> <p>A livello regionale, l'azione è prevista dal Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 – 2009, approvato con DGR 736/2007.</p> <p>L'intervento risulta connesso con l'azione di cui al punto 16. "Fondo assistenza legale studenti" ed al punto 17. "Struttura di accoglienza temporanea".</p>						
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	<p>Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 96.583,50 di cui € 63.302,40 sul cap. R31514 (Fondi Regionali) ed € 33.281,10 sul cap. R31105 "Assegnazione dello Stato della quota parte del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili – Legge 4 agosto 2006, n. 38".</p>						
<b>Cronoprogramma delle attività</b>		Fasi			2007	2008	2009
	1	Affidamento all'Agenzia Laziodisu, ente strumentale della Regione, della gestione delle procedure finalizzate all'espletamento dell'azione					
	2	Approvazione di un apposito regolamento d'attuazione concernente i requisiti organizzativi e logistici minimi per l'accreditamento delle strutture nonché le modalità attuative dell'azione stessa					
	3	Pubblicizzazione dell'azione, acquisizione domande e relative istruttorie, accreditamento strutture ed assegnazione delle stesse (fasi gestite da Laziodisu)					
	4	Erogazione eventuali anticipazioni					
	5	Presentazione relazione attività espletate e documentazione contabile attestante l'utilizzo delle risorse assegnate					





REGIONE LAZIO

**19. Assistenza Tecnica.**

<b>Codice banca dati</b>																																																												
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.																																																											
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	L'azione ha l'obiettivo di assicurare l'attuazione del Programma Triennale, con particolare riguardo ai Piani Locali Giovani – PLG. Rientra in tale ambito la costituzione di un'apposita cabina di regia per l'applicazione, il monitoraggio e la valutazione delle iniziative che la Regione Lazio attiverà durante l'intero triennio di durata del Programma. Sempre in tale contesto verranno inoltre previste iniziative di animazione territoriale, di dibattito e di informazione.																																																											
<b>Coerenza programmatica</b>	L'azione è prevista dal Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 – 2009, approvato con DGR 736/2007.																																																											
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 109.727,70 di cui € 54.259,20 sul cap. R31514 (Fondi Regionali) ed € 55.468,50 sul cap. R31105 "Assegnazione dello Stato della quota parte del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili – Legge 4 agosto 2006, n. 38".																																																											
<b>Cronoprogramma delle attività</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Fasi</th> <th colspan="3">2007</th> <th colspan="3">2008</th> <th colspan="3">2009</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>Individuazione dei soggetti cui affidare la gestione dell'azione</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>Affidamento dell'azione</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>Presentazione rendicontazione e relazione finale</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>4</td> <td>Erogazione a saldo</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </tbody> </table>	Fasi		2007			2008			2009			1	Individuazione dei soggetti cui affidare la gestione dell'azione											2	Affidamento dell'azione											3	Presentazione rendicontazione e relazione finale											4	Erogazione a saldo										
Fasi		2007			2008			2009																																																				
1	Individuazione dei soggetti cui affidare la gestione dell'azione																																																											
2	Affidamento dell'azione																																																											
3	Presentazione rendicontazione e relazione finale																																																											
4	Erogazione a saldo																																																											
<b>Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione</b>	Nessuna criticità prevista																																																											



REGIONE LAZIO



## 20. PIANI LOCALI GIOVANI - ROMA CITTA'.

<b>Codice banca dati</b>																																																													
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.																																																												
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	<p>I Piani locali giovani (PLG) dovranno perseguire le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire l'aggregazione e l'associazionismo fra i giovani attraverso l'istituzione di consulte e forum giovanili locali;</li> <li>- promuovere lo sviluppo coordinato di informazione ai giovani;</li> <li>- attuare interventi per l'effettivo inserimento dei giovani nella società e per prevenire e contrastare fenomeni di emarginazione e devianza;</li> <li>- promuovere e sviluppare scambi socio-culturali;</li> <li>- realizzare attività culturali e del tempo libero per i giovani;</li> <li>- favorire iniziative e realizzare progetti per la prevenzione sociale e la promozione della salute pubblica;</li> <li>- favorire la partecipazione dei giovani a programmi di concertazione per la creazione di spazi urbani, politiche delle abitazioni e dell'ambiente urbano;</li> <li>- favorire l'informazione, l'educazione e la formazione sulla tutela ambientale.</li> </ul>																																																												
<b>Coerenza programmatica</b>	L'azione è prevista dal Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 - 2009, approvato con DGR 736/2007.																																																												
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 1.099.037,34 interamente a valere sul cap. R31105 "Assegnazione dello Stato della quota parte del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili - Legge 4 agosto 2006, n. 38".																																																												
<b>Cronoprogramma delle attività</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Fasi</th> <th>2007</th> <th>2008</th> <th>2009</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>Nomina Comitato Interassessorile con DPGR</td> <td>■</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>Nomina Segreteria Tecnica Comitato Interassessorile con DPGR</td> <td>■</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>Attivazione Tavolo intercomunale</td> <td></td> <td>■</td> <td></td> </tr> <tr> <td>4</td> <td>Approvazione DGR 736/2007 con la quale sono state approvate le linee guida per i PLG</td> <td></td> <td>■</td> <td></td> </tr> <tr> <td>5</td> <td>Redazione definitiva e sottoscrizione APQ</td> <td></td> <td>■</td> <td></td> </tr> <tr> <td>6</td> <td>Definizione e trasmissione all'amministrazione Comunale di un formato standar di PLG</td> <td></td> <td>■</td> <td></td> </tr> <tr> <td>7</td> <td>Attivazione Tavolo intercomunale</td> <td></td> <td>■</td> <td></td> </tr> <tr> <td>8</td> <td>Workshop e presentazione PLG ai stakeholders</td> <td></td> <td>■</td> <td></td> </tr> <tr> <td>9</td> <td>Esame preliminare del PLG da parte del Comitato Interassessorile</td> <td></td> <td>■</td> <td></td> </tr> <tr> <td>10</td> <td>Adozione formale dei PLG da parte dell'Amministrazione Comunale</td> <td></td> <td>■</td> <td></td> </tr> <tr> <td>11</td> <td>Approvazione dei PLG con Deliberazione di Giunta Regionale</td> <td></td> <td>■</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Fasi		2007	2008	2009	1	Nomina Comitato Interassessorile con DPGR	■			2	Nomina Segreteria Tecnica Comitato Interassessorile con DPGR	■			3	Attivazione Tavolo intercomunale		■		4	Approvazione DGR 736/2007 con la quale sono state approvate le linee guida per i PLG		■		5	Redazione definitiva e sottoscrizione APQ		■		6	Definizione e trasmissione all'amministrazione Comunale di un formato standar di PLG		■		7	Attivazione Tavolo intercomunale		■		8	Workshop e presentazione PLG ai stakeholders		■		9	Esame preliminare del PLG da parte del Comitato Interassessorile		■		10	Adozione formale dei PLG da parte dell'Amministrazione Comunale		■		11	Approvazione dei PLG con Deliberazione di Giunta Regionale		■	
Fasi		2007	2008	2009																																																									
1	Nomina Comitato Interassessorile con DPGR	■																																																											
2	Nomina Segreteria Tecnica Comitato Interassessorile con DPGR	■																																																											
3	Attivazione Tavolo intercomunale		■																																																										
4	Approvazione DGR 736/2007 con la quale sono state approvate le linee guida per i PLG		■																																																										
5	Redazione definitiva e sottoscrizione APQ		■																																																										
6	Definizione e trasmissione all'amministrazione Comunale di un formato standar di PLG		■																																																										
7	Attivazione Tavolo intercomunale		■																																																										
8	Workshop e presentazione PLG ai stakeholders		■																																																										
9	Esame preliminare del PLG da parte del Comitato Interassessorile		■																																																										
10	Adozione formale dei PLG da parte dell'Amministrazione Comunale		■																																																										
11	Approvazione dei PLG con Deliberazione di Giunta Regionale		■																																																										





REGIONE LAZIO



	12	Adozione degli atti amministrativi contabili finalizzati all'assegnazione delle risorse previste per il Comune																		
	13	Erogazione quota risorse al Comune																		
	14	Monitoraggio delle Azioni previste nel PLG del Comune																		
	15	Erogazione quota risorse al Comune																		
<b><i>Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione</i></b>	Nessuna criticità prevista																			



## 21. PIANI LOCALI GIOVANI - FROSINONE.

<b>Codice banca dati</b>					
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.				
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	<p>I Piani locali giovani (PLG) dovranno perseguire le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire l'aggregazione e l'associazionismo fra i giovani attraverso l'istituzione di consulte e forum giovanili locali;</li> <li>- promuovere lo sviluppo coordinato di informazione ai giovani;</li> <li>- attuare interventi per l'effettivo inserimento dei giovani nella società e per prevenire e contrastare fenomeni di emarginazione e devianza;</li> <li>- promuovere e sviluppare scambi socio-culturali;</li> <li>- realizzare attività culturali e del tempo libero per i giovani;</li> <li>- favorire iniziative e realizzare progetti per la prevenzione sociale e la promozione della salute pubblica;</li> <li>- favorire la partecipazione dei giovani a programmi di concertazione per la creazione di spazi urbani, politiche delle abitazioni e dell'ambiente urbano;</li> <li>- favorire l'informazione, l'educazione e la formazione sulla tutela ambientale.</li> </ul>				
<b>Coerenza programmatica</b>	L'azione è prevista dal Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 – 2009, approvato con DGR 736/2007.				
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 397.700,33 interamente a valere sul cap. R31105 "Assegnazione dello Stato della quota parte del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili – Legge 4 agosto 2006, n. 38".				
<b>Cronoprogramma delle attività</b>		Fasi	2007	2008	2009
	1	Nomina Comitato Interassessorile con DPGR			
	2	Nomina Segreteria Tecnica Comitato Interassessorile con DPGR			
	3	Attivazione Tavolo interprovinciale			
	4	Approvazione DGR 736/2007 con la quale sono state approvate le linee guida per redazione PLG			
	5	Redazione definitiva ed Sottoscrizione APQ			
	6	Definizione e trasmissione all'amministrazione provinciale di un formato standar di PLG			
	7	Attivazione Tavolo provinciale			
	8	Workshop e presentazione PLG ai stakeholders			
	9	Esame preliminare del PLG da parte del Comitato Interassessorile			
	10	Adozione formale dei PLG da parte dell'Amministrazione provinciale			
	11	Approvazione dei PLG con Deliberazione di Giunta Regionale			
	12	Adozione degli atti amministrativi contabili finalizzati all'assegnazione delle risorse previste			







REGIONE LAZIO



## 22. PIANI LOCALI GIOVANI - LATINA.

<b>Codice banca dati</b>					
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.				
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	<p>I Piani locali giovani (PLG) dovranno perseguire le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire l'aggregazione e l'associazionismo fra i giovani attraverso l'istituzione di consulte e forum giovanili locali;</li> <li>- promuovere lo sviluppo coordinato di informazione ai giovani;</li> <li>- attuare interventi per l'effettivo inserimento dei giovani nella società e per prevenire e contrastare fenomeni di emarginazione e devianza;</li> <li>- promuovere e sviluppare scambi socio-culturali;</li> <li>- realizzare attività culturali e del tempo libero per i giovani;</li> <li>- favorire iniziative e realizzare progetti per la prevenzione sociale e la promozione della salute pubblica;</li> <li>- favorire la partecipazione dei giovani a programmi di concertazione per la creazione di spazi urbani, politiche delle abitazioni e dell'ambiente urbano;</li> <li>- favorire l'informazione, l'educazione e la formazione sulla tutela ambientale.</li> </ul>				
<b>Coerenza programmatica</b>	L'azione è prevista dal Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 – 2009, approvato con DGR 736/2007.				
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 416.810,33 interamente a valere sul cap. R31105 "Assegnazione dello Stato della quota parte del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili – Legge 4 agosto 2006, n. 38".				
<b>Cronoprogramma delle attività</b>		<b>Fasi</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
	1	Nomina Comitato Interassessorile con DPGR	■		
	2	Nomina Segreteria Tecnica Comitato Interassessorile con DPGR			
	3	Attivazione Tavolo interprovinciale	■		
	4	Approvazione DGR 736/2007 con la quale sono state approvate le linee guida per redazione PLG		■	
	5	Redazione definitiva ed Sottoscrizione APQ		■	
	6	Definizione e trasmissione all'amministrazione provinciale di un formato standar di PLG		■	
	7	Attivazione Tavolo provinciale		■	
	8	Workshop e presentazione PLG ai stakeholders		■	
	9	Esame preliminare del PLG da parte del Comitato Interassessorile		■	
	10	Adozione formale dei PLG da parte dell'Amministrazione provinciale		■	
	11	Approvazione dei PLG con Deliberazione di Giunta Regionale		■	
	12	Adozione degli atti amministrativi contabili finalizzati all'assegnazione delle risorse previste		■	







REGIONE LAZIO



## 23. PIANI LOCALI GIOVANI - RIETI.

<b>Codice banca dati</b>					
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.				
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	<p>I Piani locali giovani (PLG) dovranno perseguire le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire l'aggregazione e l'associazionismo fra i giovani attraverso l'istituzione di consulte e forum giovanili locali;</li> <li>- promuovere lo sviluppo coordinato di informazione ai giovani;</li> <li>- attuare interventi per l'effettivo inserimento dei giovani nella società e per prevenire e contrastare fenomeni di emarginazione e devianza;</li> <li>- promuovere e sviluppare scambi socio-culturali;</li> <li>- realizzare attività culturali e del tempo libero per i giovani;</li> <li>- favorire iniziative e realizzare progetti per la prevenzione sociale e la promozione della salute pubblica;</li> <li>- favorire la partecipazione dei giovani a programmi di concertazione per la creazione di spazi urbani, politiche delle abitazioni e dell'ambiente urbano;</li> <li>- favorire l'informazione, l'educazione e la formazione sulla tutela ambientale.</li> </ul>				
<b>Coerenza programmatica</b>	L'azione è prevista dal Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 – 2009, approvato con DGR 736/2007.				
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 263.930,33 interamente a valere sul cap. R31105 "Assegnazione dello Stato della quota parte del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili – Legge 4 agosto 2006, n. 38".				
<b>Cronoprogramma delle attività</b>		Fasi	2007	2008	2009
	1	Nomina Comitato Interassessorile con DPGR			
	2	Nomina Segreteria Tecnica Comitato Interassessorile con DPGR			
	3	Attivazione Tavolo interprovinciale			
	4	Approvazione DGR 736/2007 con la quale sono state approvate le linee guida per redazione PLG			
	5	Redazione definitiva ed Sottoscrizione APQ			
	6	Definizione e trasmissione all'amministrazione provinciale di un formato standar di PLG			
	7	Attivazione Tavolo provinciale			
	8	Workshop e presentazione PLG ai stakeholders			
	9	Esame preliminare del PLG da parte del Comitato Interassessorile			
	10	Adozione formale dei PLG da parte dell'Amministrazione provinciale			
	11	Approvazione dei PLG con Deliberazione di Giunta Regionale			
	12	Adozione degli atti amministrativi contabili finalizzati all'assegnazione delle risorse previste			







REGIONE LAZIO

**24. PIANI LOCALI GIOVANI - ROMA PROVINCIA.**

<b>Codice banca dati</b>					
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.				
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	<p>I Piani locali giovani (PLG) dovranno perseguire le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire l'aggregazione e l'associazionismo fra i giovani attraverso l'istituzione di consulte e forum giovanili locali;</li> <li>- promuovere lo sviluppo coordinato di informazione ai giovani;</li> <li>- attuare interventi per l'effettivo inserimento dei giovani nella società e per prevenire e contrastare fenomeni di emarginazione e devianza;</li> <li>- promuovere e sviluppare scambi socio-culturali;</li> <li>- realizzare attività culturali e del tempo libero per i giovani;</li> <li>- favorire iniziative e realizzare progetti per la prevenzione sociale e la promozione della salute pubblica;</li> <li>- favorire la partecipazione dei giovani a programmi di concertazione per la creazione di spazi urbani, politiche delle abitazioni e dell'ambiente urbano;</li> <li>- favorire l'informazione, l'educazione e la formazione sulla tutela ambientale.</li> </ul>				
<b>Coerenza programmatica</b>	L'azione è prevista dal Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 – 2009, approvato con DGR 736/2007.				
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 688.172,34 interamente a valere sul cap. R31105 "Assegnazione dello Stato della quota parte del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili – Legge 4 agosto 2006, n. 38".				
<b>Cronoprogramma delle attività</b>		Fasi	2007	2008	2009
	1	Nomina Comitato Interassessorile con DPGR			
	2	Nomina Segreteria Tecnica Comitato Interassessorile con DPGR			
	3	Attivazione Tavolo interprovinciale			
	4	Approvazione DGR 736/2007 con la quale sono state approvate le linee guida per redazione PLG			
	5	Redazione definitiva ed Sottoscrizione APQ			
	6	Definizione e trasmissione all'amministrazione provinciale di un formato standar di PLG			
	7	Attivazione Tavolo provinciale			
	8	Workshop e presentazione PLG ai stakeholders			
	9	Esame preliminare del PLG da parte del Comitato Interassessorile			
	10	Adozione formale dei PLG da parte dell'Amministrazione provinciale			
	11	Approvazione dei PLG con Deliberazione di Giunta Regionale			
	12	Adozione degli atti amministrativi contabili finalizzati all'assegnazione delle risorse previste			







REGIONE LAZIO



## 25. PIANI LOCALI GIOVANI - VITERBO.

<b>Codice banca dati</b>					
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.				
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	<p>I Piani locali giovani (PLG) dovranno perseguire le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire l'aggregazione e l'associazionismo fra i giovani attraverso l'istituzione di consulte e forum giovanili locali;</li> <li>- promuovere lo sviluppo coordinato di informazione ai giovani;</li> <li>- attuare interventi per l'effettivo inserimento dei giovani nella società e per prevenire e contrastare fenomeni di emarginazione e devianza;</li> <li>- promuovere e sviluppare scambi socio-culturali;</li> <li>- realizzare attività culturali e del tempo libero per i giovani;</li> <li>- favorire iniziative e realizzare progetti per la prevenzione sociale e la promozione della salute pubblica;</li> <li>- favorire la partecipazione dei giovani a programmi di concertazione per la creazione di spazi urbani, politiche delle abitazioni e dell'ambiente urbano;</li> <li>- favorire l'informazione, l'educazione e la formazione sulla tutela ambientale.</li> </ul>				
<b>Coerenza programmatica</b>	L'azione è prevista dal Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 – 2009, approvato con DGR 736/2007.				
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 319.349,33 interamente a valere sul cap. R31105 "Assegnazione dello Stato della quota parte del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili – Legge 4 agosto 2006, n. 38".				
<b>Cronoprogramma delle attività</b>		<b>Fasi</b>	<b>2007</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>
	1	Nomina Comitato Interassessorile con DPGR	■		
	2	Nomina Segreteria Tecnica Comitato Interassessorile con DPGR			
	3	Attivazione Tavolo interprovinciale	■		
	4	Approvazione DGR 736/2007 con la quale sono state approvate le linee guida per redazione PLG		■	
	5	Redazione definitiva ed Sottoscrizione APQ		■	
	6	Definizione e trasmissione all'amministrazione provinciale di un formato standar di PLG		■	
	7	Attivazione Tavolo provinciale		■	
	8	Workshop e presentazione PLG ai stakeholders		■	
	9	Esame preliminare del PLG da parte del Comitato Interassessorile		■	
	10	Adozione formale dei PLG da parte dell'Amministrazione provinciale		■	
	11	Approvazione dei PLG con Deliberazione di Giunta Regionale		■	
	12	Adozione degli atti amministrativi contabili finalizzati all'assegnazione delle risorse previste		■	







## 26. ESTATE A RISCHIO ZERO

<b>Codice banca dati</b>																																																																			
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.																																																																		
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	Obiettivo principale dell'azione è ridurre gli incidenti stradali, scoraggiando l'uso dei mezzi privati da parte di giovani conducenti e garantendo il loro ritorno a casa in condizioni di sicurezza. Attraverso tale intervento si mettono a disposizione dei giovani apposite navette gratuite per raggiungere i più frequentati luoghi di divertimento del litorale laziale.																																																																		
<b>Coerenza programmatica</b>	L'azione è prevista dall'art. 41 della L.R. 27/2006 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2007".																																																																		
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 200.000,00 interamente a valere sul cap. R31105 "Assegnazione dello Stato della quota parte del Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili - Legge 4 agosto 2006, n. 38".																																																																		
<b>Cronoprogramma delle attività</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Fasi</th> <th colspan="3">2007</th> <th colspan="3">2008</th> <th colspan="3">2009</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>Procedure per l'individuazione dei soggetti cui affidare i servizi attinenti alla realizzazione della azione prevista (gestite dall'Assessorato Mobilità)</td> <td>■</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>Acquisizione della documentazione contabile inerente ai servizi resi</td> <td></td><td></td><td></td><td>■</td><td>■</td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>Verifica della regolarità della documentazione contabile pervenuta</td> <td></td><td></td><td></td><td>■</td><td>■</td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>4</td> <td>Adozione delle procedure amministrative-contabili finalizzate all'erogazione dei saldi</td> <td></td><td></td><td></td><td>■</td><td>■</td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>5</td> <td>Erogazione a saldi</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td>■</td><td>■</td><td></td><td></td> </tr> </tbody> </table>	Fasi		2007			2008			2009			1	Procedure per l'individuazione dei soggetti cui affidare i servizi attinenti alla realizzazione della azione prevista (gestite dall'Assessorato Mobilità)	■									2	Acquisizione della documentazione contabile inerente ai servizi resi				■	■					3	Verifica della regolarità della documentazione contabile pervenuta				■	■					4	Adozione delle procedure amministrative-contabili finalizzate all'erogazione dei saldi				■	■					5	Erogazione a saldi						■	■		
Fasi		2007			2008			2009																																																											
1	Procedure per l'individuazione dei soggetti cui affidare i servizi attinenti alla realizzazione della azione prevista (gestite dall'Assessorato Mobilità)	■																																																																	
2	Acquisizione della documentazione contabile inerente ai servizi resi				■	■																																																													
3	Verifica della regolarità della documentazione contabile pervenuta				■	■																																																													
4	Adozione delle procedure amministrative-contabili finalizzate all'erogazione dei saldi				■	■																																																													
5	Erogazione a saldi						■	■																																																											
<b>Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione</b>	Nessuna criticità prevista																																																																		





## 27. PRESTITO D'ONORE

<b>Codice banca dati</b>																																																
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.																																															
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	<p>L'azione prevede l'erogazione di agevolazioni finanziarie ai giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni che intendano realizzare un'attività autonoma in forma individuale. Allo scopo di valorizzare le competenze dei giovani e di combattere il fenomeno della disoccupazione, il progetto è volto a sostenere l'imprenditoria giovanile nei settori della produzione di beni, del commercio e dei servizi attraverso la concessione di finanziamenti.</p> <p>Per la realizzazione dell'iniziativa, la Regione Lazio si avvale del supporto dell'Agenzia regionale BIC Lazio Spa relativamente alle attività di ricezione e istruttoria domande, formazione della graduatoria dei progetti ammessi, monitoraggio degli investimenti realizzati, erogazione delle agevolazioni e tutoraggio a favore dei progetti ammessi al finanziamento.</p>																																															
<b>Coerenza programmatica</b>	<p>L'azione risulta coerente con il Piano Nazionale per i giovani in quanto risponde agli obiettivi dell'accesso dei giovani al lavoro, all'impresa e al credito nonché dello sviluppo e della valorizzazione delle loro competenze.</p> <p>In ambito regionale, l'azione è disciplinata dalla L. R. 19/1999.</p>																																															
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	<p>Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 500.000,00 interamente a valere sul cap. C22518 "Contributo a fondo perduto ed in conto interessi e servizi di assistenza tecnica, formazione e tutoraggio prestiti d'onore - L. R. 01/09/99 n. 19".</p>																																															
<b>Cronoprogramma delle attività</b>	<table border="1"> <thead> <tr> <th colspan="2">Fasi</th> <th colspan="3">2007</th> <th colspan="3">2008</th> <th colspan="3">2009</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1</td> <td>Stipula di un'apposita Convenzione con l'Agenzia regionale Bic Lazio s.p.a. per lo svolgimento dell'attività di supporto (sottoscritta nel 2006)</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>Determinazione per il trasferimento sul fondo appositamente costituito presso l'Agenzia regionale Bic Lazio s.p.a. delle somme necessarie per provvedere al finanziamento dei progetti.</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>attività di ricezione ed istruttoria domande, formazione della graduatoria dei progetti ammessi, monitoraggio degli investimenti realizzati, erogazione delle agevolazioni e tutoraggio a favore dei progetti finanziati.</td> <td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td> </tr> </tbody> </table>	Fasi		2007			2008			2009			1	Stipula di un'apposita Convenzione con l'Agenzia regionale Bic Lazio s.p.a. per lo svolgimento dell'attività di supporto (sottoscritta nel 2006)											2	Determinazione per il trasferimento sul fondo appositamente costituito presso l'Agenzia regionale Bic Lazio s.p.a. delle somme necessarie per provvedere al finanziamento dei progetti.											3	attività di ricezione ed istruttoria domande, formazione della graduatoria dei progetti ammessi, monitoraggio degli investimenti realizzati, erogazione delle agevolazioni e tutoraggio a favore dei progetti finanziati.										
	Fasi		2007			2008			2009																																							
	1	Stipula di un'apposita Convenzione con l'Agenzia regionale Bic Lazio s.p.a. per lo svolgimento dell'attività di supporto (sottoscritta nel 2006)																																														
	2	Determinazione per il trasferimento sul fondo appositamente costituito presso l'Agenzia regionale Bic Lazio s.p.a. delle somme necessarie per provvedere al finanziamento dei progetti.																																														
3	attività di ricezione ed istruttoria domande, formazione della graduatoria dei progetti ammessi, monitoraggio degli investimenti realizzati, erogazione delle agevolazioni e tutoraggio a favore dei progetti finanziati.																																															
<b>Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione</b>	Nessuna criticità prevista.																																															



## 28. CONTRIBUTI PER PERCORSI DI STABILIZZAZIONE OCCUPAZIONALE

<b>Codice banca dati</b>							
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.						
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	<p>L'Azione ha l'obiettivo di realizzare politiche attive dirette a favorire l'inserimento o il reinserimento lavorativo di coloro che versano in condizioni di svantaggio nel mercato del lavoro e a ridurre i rischi di emarginazione e di esclusione sociale. In particolare, l'intervento prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• l'istituzione di banche dati, l'effettuazione di studi e ricerche, l'organizzazione di convegni e seminari, la stampa di pubblicazioni e di periodici allo scopo di rilevare le opportunità occupazionali e diffondere la circolazione delle conoscenze relative al mercato del lavoro;</li> <li>• specifici progetti volti alla collocazione lavorativa</li> <li>• la promozione e realizzazione dell'esercizio di lavoro autonomo o d'impresa, sia in forma individuale che associata.</li> </ul>						
<b>Coerenza programmatica</b>	<p>L'Azione è coerente con il Piano Nazionale per i giovani, in quanto risponde agli obiettivi dell'accesso dei giovani al lavoro, all'impresa e al credito. A livello regionale l'Azione trova il suo riferimento normativo, anche con riguardo alle categorie svantaggiate, nelle Leggi Regionali 21/2002 e 19/2003.</p>						
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	<p>Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 2.000.000,00, a valere sui capitoli del bilancio regionale F31525 (Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili – LR 19/2003), F32101 (Utilizzazione delle risorse del fondo per l'occupazione di cui all'art. 1 del D.Lgs. 148/93 – LR 21/2002), F32510 (Fondo Regionale per la stabilizzazione occupazionale – parte capitale – LR 21/2002).</p>						
<b>Cronoprogramma delle attività</b>		Fasi			2007	2008	2009
	1	Procedure di definizione del bando pubblico di partecipazione					
	2	Approvazione del bando pubblico dagli organismi competenti					
	3	Pubblicazione del bando					
	4	Presentazione delle domande					
	5	Istruttoria delle domande					
	6	Pubblicazione dei risultati delle istruttorie					
	7	Comunicazione avvio delle attività					
	8	Definizione aspetti contrattuali					
	9	Eventuale erogazione anticipo agevolazioni					
	10	Presentazione rendiconti periodici					
	11	Valutazione rendiconti periodici					







REGIONE LAZIO

#### 4.4. Le schede della sezione programmatica

**P/1. Sviluppo della rete dei consigli dei giovani istituiti sul territorio regionale ai sensi della l.r. 32/2003 per le annualità 2008 – 2009.**

<b>Codice banca dati</b>	
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	L'azione è finalizzata alla promozione dei diritti di cittadinanza dei giovani e alla loro partecipazione effettiva ai processi decisionali regionali e locali. Lo scopo perseguito è dunque quello di promuovere e radicare la partecipazione dei giovani alla vita politica locale e di consentire, mediante la partecipazione ai programmi europei quali "Gioventù" ed altri, la diffusione delle buone prassi in materia di partecipazione alla vita politica locale nonché la realizzazione di progetti e iniziative nel settore degli scambi culturali.
<b>Coerenza programmatica</b>	Nel perseguire l'obiettivo della promozione dei diritti di cittadinanza dei giovani e della loro partecipazione effettiva ai processi decisionali regionali e locali, l'azione in oggetto raccoglie l'invito espresso dal Consiglio d'Europa (Conferenza permanente dei poteri locali e regionali - Sottocommissione della Gioventù) attraverso la "Carta Europea di Partecipazione dei Giovani alla Vita Locale e Regionale". A livello nazionale, la coerenza va ricercata nel Piano Nazionale per i giovani che, tra l'altro, mira a favorire la rappresentanza e la partecipazione dei giovani alla vita pubblica. La promozione sul territorio regionale dei consigli dei giovani è prevista dalla legge 32/2003 nonché dal Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 – 2009, approvato con la DGR 736/2007.
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 610.000,00 interamente a valere su fondi della Regione Lazio.
<b>Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione</b>	Nessuna criticità prevista





**P/2. Indizione dell'2 elezioni dei Consigli dei Giovani e contemporanea attività di promozione e sensibilizzazione sul territorio regionale per le annualità 2008 – 2009.**

<b>Codice banca dati</b>	
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	L'azione ha l'obiettivo di promuovere e radicare la partecipazione dei giovani alla vita politica locale; di consentire, intervenendo ai programmi europei quali "Gioventù" ed altri, la diffusione delle buone prassi in materia di partecipazione alla vita politica locale; di realizzare progetti ed iniziative nel settore degli scambi culturali. Preliminarmente allo svolgimento delle elezioni dei consigli, la Regione provvederà, per il tramite delle strutture competenti, ad assicurare il necessario risalto sui mezzi di informazione locali, fornendo altresì il <i>format</i> grafico per la realizzazione del materiale inerente le consultazioni stesse (logotipo del consiglio dei giovani, facsimile scheda di votazione contenente i loghi della Regione e del Comune, locandine etc.), a promuovere la massima partecipazione dei giovani alle consultazioni nonché ad effettuare una campagna informativa sulle finalità dei consigli, mediante un camper appositamente attrezzato che toccherà le 5 province del Lazio nella settimana antecedente alle consultazioni medesime.
<b>Coerenza programmatica</b>	L'azione risulta coerente con la programmazione comunitaria in quanto raccoglie l'invito che il Consiglio d'Europa (Conferenza permanente dei poteri locali e regionali - Sottocommissione della Gioventù) ha rivolto agli enti locali attraverso la redazione della "Carta Europea di Partecipazione dei Giovani alla Vita Locale e Regionale". A livello nazionale, la coerenza va ricercata nel Piano Nazionale per i giovani che, tra l'altro, mira a favorire la rappresentanza e la partecipazione dei giovani alla vita pubblica. La promozione sul territorio regionale dei consigli dei giovani è prevista dalla legge 32/2003 nonché dal Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 – 2009, approvato con la DGR 736/2007.
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 85.612,50, di cui € 30.144,00 a valere su fondi della Regione Lazio ed € 55.468,50 a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili – Legge 4 agosto 2006, n. 38.
<b>Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione</b>	Nessuna criticità prevista



REGIONE LAZIO

**P/3. Sostegno al funzionamento del Forum Regionale sulle Politiche Giovanili.**

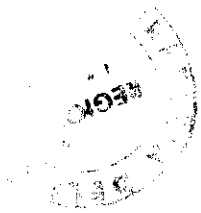
<b>Codice banca dati</b>	
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	<p>Obiettivo dell'azione è promuovere i diritti di cittadinanza dei giovani e la loro partecipazione effettiva ai processi decisionali regionali e locali. Attraverso l'istituzione del Forum, la Regione intende acquisire una conoscenza specifica ed approfondita della condizione giovanile, coordinare gli interventi e le politiche degli enti locali a favore dei giovani e garantire una rappresentanza del mondo giovanile nelle sedi istituzionali.</p> <p>Il Forum esprime pareri, su richiesta della Giunta o del Consiglio regionale nonché degli enti locali, in ordine alle iniziative concernenti le condizioni di vita e di lavoro dei giovani e contribuisce all'elaborazione delle politiche regionali a loro favore anche attraverso la predisposizione di relazioni, studi, documenti ed analisi sulla condizione giovanile da sottoporre alla valutazione dei competenti organi regionali. Per lo svolgimento dei suddetti compiti il Forum può consultare le strutture della Giunta e del Consiglio regionale, nonché rappresentanti di altre istituzioni ed esperti nella materia.</p>
<b>Coerenza programmatica</b>	<p>L'azione risulta coerente con le politiche perseguite a livello europeo tramite la "Carta Europea di Partecipazione dei Giovani alla Vita Locale e Regionale" redatta dal Consiglio d'Europa (Conferenza permanente dei poteri locali e regionali - Sottocommissione della Gioventù).</p> <p>A livello nazionale, la coerenza va ricercata nel Piano Nazionale per i giovani che, tra l'altro, mira a favorire la rappresentanza e la partecipazione dei giovani alla vita pubblica e a stimolare il dialogo interculturale.</p> <p>In ambito regionale, l'istituzione del Forum e le sue finalità sono sancite dalla legge regionale 29 novembre 2001, n. 29, la quale rimanda la disciplina del suo funzionamento ad apposito regolamento. L'iniziativa inoltre è ricompresa nel Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 - 2009, approvato con la DGR 736/2007.</p>
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 163.023,00 di cui € 96.460,80 a valere su fondi della Regione Lazio ed € 66.562,20 sul Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili - Legge 4 agosto 2006, n. 38.
<b>Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione</b>	Nessuna criticità prevista





**P/4. Dai consigli dei giovani ai giovani nei consigli. Percorso formativo bi-direzionale per giovani amministratori ed eletti nei consigli dei giovani. Annualità 2008 – 2009.**

<b>Codice banca dati</b>	
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	<p>L'azione ha l'obiettivo di promuovere e radicare la partecipazione dei giovani alla vita politica locale e di favorire il ricambio generazionale nei luoghi decisionali.</p> <p>In considerazione della bassa percentuale di giovani amministratori locali, ci si propone di realizzare, attraverso l'affidamento all'ANCI Lazio – Consulta Regionale dei Giovani Amministratori, un percorso seminariale rivolto a coloro che risultano eletti nei consigli dei giovani che coinvolga direttamente i giovani amministratori nel ruolo di docenti-tutor. L'azione prevede poi l'organizzazione di una parallela sessione formativa per i giovani amministratori.</p>
<b>Coerenza programmatica</b>	<p>L'azione risulta coerente con le politiche perseguite a livello europeo tramite la "Carta Europea di Partecipazione dei Giovani alla Vita Locale e Regionale" redatta dal Consiglio d'Europa (Conferenza permanente dei poteri locali e regionali - Sottocommissione della Gioventù).</p> <p>A livello nazionale, la coerenza va ricercata nel Piano Nazionale per i giovani che, tra l'altro, mira a favorire la rappresentanza e la partecipazione dei giovani alla vita pubblica.</p> <p>La promozione sul territorio regionale dei consigli dei giovani è prevista dalla legge 32/2003. L'iniziativa inoltre è ricompresa nel Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 – 2009, approvato con la DGR 736/2007.</p>
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	<p>Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 68.490,00 di cui € 24.115,20 a valere su Fondi della Regione Lazio ed € 44.374,80 sul Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili – Legge 4 agosto 2006, n. 38.</p>
<b>Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione</b>	Nessuna criticità prevista



REGIONE LAZIO



### P/5. Implementazione del Laboratorio Europa.

<b>Codice banca dati</b>	
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	<p>Obiettivo dell'azione è l'implementazione di una rete stabile di referenti partner, ciascuno in grado di sviluppare autonomamente progetti ed iniziative, in contatto continuo tra di loro, coordinati attraverso l'Europe Direct Lazio e la Regione Lazio.</p> <p>Compito della rete sarà sviluppare i contatti e le attività relative al progetto "Laboratorio Europa", attraverso il quale si simula una vera e propria Sessione Plenaria in cui i giovani rivestono il ruolo di "Parlamentari" e discutono le loro proposte di legge. Attraverso la collaborazione degli operatori locali della rete, si intende dunque realizzare un sempre maggiore coinvolgimento dei giovani sull'intero territorio regionale. Inoltre, gli operatori prenderanno parte all'intera organizzazione dell'evento finale legato alla realizzazione della "Settimana europea dell'iniziativa giovanile" promossa dalla Commissione europea. Come si evince gli operatori riceveranno più livelli di formazione, fino ad arrivare ad una formazione avanzata in un contesto internazionale. La creazione del network renderà infine possibile promuovere e realizzare ulteriori iniziative rivolte ai giovani: orientamento, attività di formazione, <i>coaching</i> di iniziative locali, guida alla mobilità internazionale, realizzazione di eventi.</p>
<b>Coerenza programmatica</b>	<p>L'azione risulta coerente con le politiche perseguite a livello comunitario tramite la "Carta Europea di Partecipazione dei Giovani alla Vita Locale e Regionale" redatta dal Consiglio d'Europa (Conferenza permanente dei poteri locali e regionali - Sottocommissione della Gioventù) e interagisce con le iniziative poste in essere dall'Unione Europea, ovvero "Laboratorio Europa" e la "Settimana europea dell'iniziativa giovanile".</p> <p>A livello nazionale, la coerenza va ricercata nel Piano Nazionale per i giovani che, tra l'altro, mira a favorire la rappresentanza e la partecipazione dei giovani alla vita pubblica e a stimolare il dialogo interculturale.</p> <p>In ambito regionale, l'iniziativa è ricompresa nel Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 - 2009, approvato con la DGR 736/2007.</p>
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 110.937,00 interamente a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili - Legge 4 agosto 2006, n. 38.
<b>Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione</b>	Nessuna criticità prevista





**P/6. Realizzazione del Meeting dei Giovani del Lazio per le annualità 2008 – 2009.**

<b>Codice banca dati</b>	
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	<p>L'azione ha l'obiettivo di promuovere e radicare la partecipazione dei giovani alla vita politica locale e di favorire il ricambio generazionale nei luoghi decisionali.</p> <p>Sulla scia del positivo e crescente riscontro registrato nelle edizioni precedenti, l'azione mira a realizzare ulteriori edizioni del Meeting dei Giovani del Lazio. L'iniziativa sarà attuata attraverso il coinvolgimento del forum regionale, dei forum provinciali, dei consigli dei giovani, delle consulte studentesche e universitarie, dei giovani amministratori del Lazio nonché di delegati dei forum e dei consigli dei giovani istituiti presso le altre regioni e presso alcuni Paesi europei. Saranno invitati a partecipare al Meeting autorità ed istituzioni nazionali e locali.</p>
<b>Coerenza programmatica</b>	<p>L'azione risulta coerente con le politiche perseguite a livello comunitario tramite la "Carta Europea di Partecipazione dei Giovani alla Vita Locale e Regionale" redatta dal Consiglio d'Europa (Conferenza permanente dei poteri locali e regionali - Sottocommissione della Gioventù).</p> <p>A livello nazionale, la coerenza va ricercata nel Piano Nazionale per i giovani che, tra l'altro, mira a favorire la rappresentanza e la partecipazione dei giovani alla vita pubblica e a stimolare il dialogo interculturale.</p> <p>In ambito regionale, l'iniziativa è ricompresa nel Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 – 2009, approvato con la DGR 736/2007.</p>
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 110.937,00 interamente a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili – Legge 4 agosto 2006, n. 38.
<b>Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione</b>	Nessuna criticità prevista



REGIONE LAZIO

**P/7. Erogazione di contributi alle comunità giovanili. Bandi annualità 2008 – 2009.**

<b>Codice banca dati</b>	
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	L'azione prevede l'erogazione di benefici a favore delle Comunità giovanili, ritenute strumenti di crescita culturale e sociale. L'erogazione dei contributi è finalizzata a favorire l'organizzazione della vita associativa come esperienza comunitaria in modo da creare i presupposti per lo sviluppo della personalità nel rispetto degli altri; a favorire l'educazione all'impegno sociale e civile; a favorire lo svolgimento di attività sportive, ricreative, sociali, didattiche, ambientali, culturali, turistiche, agricole, artigianali, artistiche e di formazione professionale.
<b>Coerenza programmatica</b>	L'azione trova il suo riferimento normativo nella legge regionale 7 giugno 1999, n. 6: "Disposizioni in materia di comunità giovanili", art. 82 comma 1 e 7 bis, che prevede particolari forme di benefici a favore delle Comunità giovanili con un riconosciuto e rilevante ruolo di promozione ed integrazione sociale. L'iniziativa è inoltre ricompresa nel Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 – 2009, approvato con la DGR 736/2007.
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 750.000,00 interamente a valere su fondi della Regione Lazio.
<b>Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione</b>	Eventuali criticità possono presentarsi nel merito dei singoli progetti finanziati





**P/8 Integrazione della rete regionale dei Centri di iniziativa giovanile e studentesca.**

<b>Codice banca dati</b>	
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	L'azione ha l'obiettivo di prevenire il fenomeno della dispersione scolastica e promuovere una maggiore integrazione fra mondo della scuola, dell'università e del lavoro. La Regione, al fine di promuovere una migliore qualità della vita delle giovani generazioni, prevede di integrare in ciascun ambito provinciale i centri di iniziativa giovanile e studentesca istituiti presso istituti scolastici anche dismessi o altri immobili di proprietà pubblica già destinati ad attività socio-educative-culturali.
<b>Coerenza programmatica</b>	L'iniziativa è ricompresa nel Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 – 2009, approvato con la DGR 736/2007. Essa risulta inoltre coerente con quanto disposto dall'articolo 41 della legge regionale 28 dicembre 2006, n. 27 concernente "Legge Finanziaria Regionale per l'esercizio 2007".
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 443.748,00 interamente a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili – Legge 4 agosto 2006, n. 38.
<b>Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione</b>	Nessuna criticità prevista



**P/9. Attività internazionali e Scambi culturali (L.R. 17/1985). Programma "Gioventù in Azione". Annualità 2008 – 2009.**

<b>Codice banca dati</b>	
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	<p>L'azione ha l'obiettivo di rafforzare il senso della solidarietà nei giovani, di promuovere la loro partecipazione alla costruzione di una coscienza comune europea, di incoraggiare lo spirito d'iniziativa e d'impresa nonché la creatività dei giovani.</p> <p>L'iniziativa prevede lo sviluppo di una rete regionale per gli scambi internazionali giovanili, composta da enti locali, associazioni/cooperative di giovani, che agisca quale strumento operativo della Regione Lazio per la realizzazione di seminari, attività di informazione, percorsi formativi che agevolino lo sviluppo dei progetti di mobilità internazionale e stimolino la diffusione della conoscenza dei programmi comunitari sul territorio regionale.</p> <p>In linea con gli indirizzi e le priorità (tematiche e geografiche) individuati dall'UE per l'attuazione del Programma Gioventù, gli obiettivi dell'azione regionale in relazione alle attività internazionali giovanili prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- coinvolgimento dei giovani con minori opportunità;</li><li>- diffusione, sviluppo, incremento della qualità dei progetti;</li><li>- sviluppo degli scambi con i paesi dell'area del mediterraneo e dell'allargamento.</li></ul>
<b>Coerenza programmatica</b>	<p>L'azione risponde agli obiettivi e alle finalità già presenti nei programmi europei per i giovani. Essa risulta essere costruita in linea con gli indirizzi e le priorità individuati dalla UE per l'attuazione del Programma Gioventù.</p> <p>L'iniziativa è ricompresa nel Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 – 2009, approvato con la DGR 736/2007.</p>
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	<p>Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 231.513,00 di cui € 120.576,00 a valere su fondi della Regione Lazio ed € 110.937,00 sul Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili – Legge 4 agosto 2006, n. 38.</p>
<b>Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione</b>	Nessuna criticità prevista





**P/10. Prosecuzione ed implementazione progetto "Carta Giovani".**

<b>Codice banca dati</b>	
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	<p>Obiettivo dell'azione è quello di promuovere una migliore qualità della vita delle giovani generazioni garantendo pari diritti e opportunità nell'accesso all'istruzione, al lavoro e alla mobilità, nonché alla fruizione della cultura, dello sport e dello spettacolo.</p> <p>L'azione prevede la prosecuzione e l'implementazione del progetto "Carta Giovani" che consente ai giovani tra i 14 ed i 25 anni, residenti o domiciliati nel territorio regionale, di ottenere una serie di agevolazioni finalizzate a sostenerne il processo di crescita, di formazione e l'inserimento lavorativo nonché a promuovere una loro maggiore partecipazione ad attività culturali e ricreative.</p>
<b>Coerenza programmatica</b>	<p>L'azione risulta essere coerente con gli impulsi dettati in materia dall'Unione Europea. La "Carta giovani" infatti è stata sostenuta e promossa dall'UE che la considera uno strumento di supporto alla mobilità giovanile.</p> <p>A livello nazionale, la coerenza va ricercata nel DPEF 2007-2011, con il quale il Governo ha scelto di investire con forza sulla parte giovane del Paese. Il Governo si è così impegnato ad avviare un Piano Nazionale per i giovani che risponda agli obiettivi dell'accesso dei giovani alla casa, al lavoro, all'impresa, al credito e alla cultura.</p> <p>A livello regionale, oltre ad essere ricompresa nel Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 - 2009, approvato con la DGR 736/2007, la Carta Giovani trova il suo riscontro finanziario nella L. R. 28 dicembre 2006 n. 27 - Legge Finanziaria Regionale per l'esercizio 2007 - con un esplicito riferimento all'art. 41 ("Misure a sostegno dei giovani").</p>
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 2.021.676,00 interamente a valere su fondi della Regione Lazio.
<b>Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione</b>	Nessuna criticità prevista



**P/11. Implementazione della rete regionale delle "Officine dell'arte".**

<b>Codice banca dati</b>	
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	<p>L'azione mira alla realizzazione di ulteriori luoghi, dislocati nelle province del Lazio, in cui i giovani possano dar sfogo alla loro creatività nei campi delle produzioni multimediali e artistiche (produzioni musicali, teatrali e cinematografiche, attività relative alla danza e alle arti figurative).</p> <p>Oltre che a sostenere lo sviluppo della creatività giovanile, l'azione ha l'obiettivo di accompagnare i processi di crescita professionale dei giovani, con particolare riguardo ai lavori creativi; di sperimentare nuove forme di comunicazione/produzione in rete, adottando e sviluppando le soluzioni offerte nell'ambito del software libero; di favorire lo scambio di esperienze tra giovani, associazioni e artisti emergenti operanti nelle diverse province; di promuovere l'incontro e lo scambio culturale tra i giovani artisti ed artisti noti; di favorire l'interazione e la cooperazione dei giovani attraverso la creazione di una piattaforma on-line che consenta di coordinare le attività delle Officine, di sostenere la socializzazione degli attori in gioco e che funga da canale distributivo delle produzioni; di promuovere le produzioni culturali più significative attraverso l'organizzazione di eventi e spettacoli.</p>
<b>Coerenza programmatica</b>	<p>A livello nazionale, la coerenza va ricercata nel DPEF 2007-2011, con il quale il Governo ha scelto di investire con forza sulla parte giovane del Paese, in modo da "sostenere e valorizzare le energie creative dei giovani". In tal senso, il Governo si è impegnato ad avviare un vero e proprio Piano Nazionale per i giovani il quale mira, tra l'altro, a sviluppare e valorizzare le competenze dei giovani, contrastare la disuguaglianza digitale, promuovere la creatività e favorire i consumi culturali e "meritori".</p> <p>A livello regionale, l'azione è stata approvata con la DGR 611/2006, mentre con DGR 849/2001 ne sono state definite le linee guida per l'organizzazione e la gestione. L'azione risulta inoltre ricompresa nel Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 – 2009, approvato con la DGR 736/2007.</p>
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 2.090.872,80 di cui € 759.628,80 a valere su fondi della Regione Lazio ed € 1.331.244,00 sul Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili – Legge 4 agosto 2006, n. 38.
<b>Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione</b>	Criticità previste connesse all'attivazione di un sistema di interrelazione tra soggetti diversi





**P/12. Realizzazione del “Know Future Festival” per le annualità 2008 – 2009.**

<b>Codice banca dati</b>	
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	<p>Obiettivo dell'intervento è quello di sfruttare le opportunità fornite dalle nuove tecnologie e dalla Rete per produrre, scambiare e distribuire contenuti creativi.</p> <p>L'iniziativa è pensata quale momento di incontro e interscambio tra le associazioni giovanili presenti sul territorio regionale, una sorta di agorà ove sarà possibile intessere rapporti, scambiare esperienze, avviare collaborazioni e sinergie operative.</p> <p>La rassegna creerà le condizioni atte alla realizzazione di una piattaforma che consenta di mettere in Rete tutti i gruppi interessati, artisti e giovani produttori culturali, e di organizzare momenti di incontro e di condivisione di idee e pratiche. L'azione fornirà dunque l'opportunità a tutti gli artisti e operatori culturali laziali di esprimere la loro creatività e di presentare i loro progetti.</p> <p>In sintesi, l'evento costituirà uno spazio pubblico dove poter mettere in comune i propri saperi, le proprie conoscenze e il reale piacere di essere creativi e di generare nuove occupazioni creative per i giovani.</p>
<b>Coerenza programmatica</b>	<p>L'azione è coerente con il Piano Nazionale per i giovani in quanto mira a promuovere la creatività nonché a sviluppare e valorizzare le loro competenze.</p> <p>L'azione risulta ricompresa nel Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 – 2009, approvato con la DGR 736/2007.</p>
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 180.000,00 a valere sui fondi della Regione Lazio
<b>Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione</b>	Nessuna criticità prevista



**P/13. Bando delle Idee. Annualità 2008 – 2009.**

<b>Codice banca dati</b>	
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	L'azione risponde all'obiettivo di promuovere la creatività e l'impegno giovanile in ambiti individuati all'interno delle linee guida regionali. L'iniziativa prevede, in analogia con quanto già avvenuto in ambito nazionale con il Concorso "Giovani idee cambiano l'Italia", l'emanazione di un avviso pubblico rivolto a gruppi informali di giovani.
<b>Coerenza programmatica</b>	A livello comunitario, l'azione è coerente con le linee guida ed i presupposti politici di rivalutazione degli interventi nei confronti dei giovani tracciati sul Libro bianco "Un nuovo impulso per la gioventù europea", ideato dalla Commissione europea nel 2001. A livello nazionale, la coerenza va ricercata nel DPEF 2007-2011, con il quale il Governo ha scelto di investire con forza sulla parte giovane del Paese, in modo da "sostenere e valorizzare le energie creative dei giovani". L'iniziativa segue il percorso già intrapreso in ambito nazionale con il Concorso "Giovani idee cambiano l'Italia". A livello regionale, l'iniziativa è ricompresa nel Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 – 2009, approvato con la DGR 736/2007.
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 684.900,00 di cui € 241.152,00 a valere su fondi della Regione Lazio ed € 443.748,00 sul Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili – Legge 4 agosto 2006, n. 38.
<b>Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione</b>	Nessuna criticità prevista





#### P/14. Implementazione della rete regionale informagiovani.

<b>Codice banca dati</b>	
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	<p>Obiettivo dell'azione è implementare e consolidare il sistema regionale di servizi informativi per i giovani. L'iniziativa prevede lo svolgimento delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- erogazione di contributi agli enti locali per l'attivazione di Centri Informagiovani (spese di primo impianto) nell'ambito delle priorità definite nei laboratori provinciali e cittadini;</li><li>- implementazione della cabina di regia regionale che preveda la ricognizione puntuale delle realtà già esistenti, la loro messa in rete nel portale regionale e anche la produzione e la fornitura di specifici prodotti informativi per i servizi forniti dalla rete (anche prevedendo forme di collaborazione e di interscambio con le realtà locali e regionali più significative);</li><li>- sviluppo di Centri significativi in raccordo con le Amministrazioni Provinciali che possano configurarsi come riferimento e coordinamento locale dei servizi Informagiovani</li></ul>
<b>Coerenza programmatica</b>	<p>L'azione risulta essere in linea con le politiche adottate a livello europeo relativamente sia alla "Carta Europea di Partecipazione dei Giovani alla Vita Locale e Regionale" sia alle linee guida ed ai presupposti politici di rivalutazione degli interventi nei confronti dei giovani sul Libro bianco "Un nuovo impulso per la gioventù europea".</p> <p>A livello nazionale, la coerenza va ricercata nel DPEF 2007-2011 con il quale il Governo, scegliendo di investire sulla parte giovane del Paese, si è impegnato "ad avviare un vero e proprio Piano Nazionale per i giovani che mira, tra l'altro, a sviluppare e valorizzare le competenze dei giovani, contrastare la disuguaglianza digitale, promuovere la creatività, combattere il disagio giovanile e stimolare il dialogo interculturale.</p> <p>A livello regionale, l'iniziativa è ricompresa nel Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 – 2009, approvato con la DGR 736/2007, ed è stata delineata alla luce della ricognizione effettuata a livello regionale nonchè degli esiti del II Meeting dei Giovani del Lazio.</p>
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 332.811,00 interamente a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili – Legge 4 agosto 2006, n. 38.
<b>Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione</b>	Nessuna criticità prevista



**P/15. Implementazione dell'osservatorio sulla condizione giovanile.**

<b>Codice banca dati</b>	
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	<p>L'azione prevede l'implementazione dell'Osservatorio regionale permanente sulla Condizione Giovanile avente la finalità di fornire alla Regione le informazioni e i dati necessari alla progettazione degli interventi e alla programmazione delle politiche giovanili. L'Osservatorio dovrà rappresentare il punto di riferimento per l'organizzazione e la realizzazione di ricerche sociali su temi specifici, legati alla condizione giovanile, che necessitano di un adeguato approfondimento.</p> <p>Attraverso l'Osservatorio si procederà all'acquisizione ed alla archiviazione, sia informatica che cartacea, di tutti i dati e le informazioni riferibili alla condizione dei giovani nonché all'attuazione ed alla valutazione delle politiche poste in essere a favore dei giovani sul territorio regionale, al fine di fornire le necessarie informazioni sul loro livello di attuazione e di efficacia. L'Osservatorio svolgerà inoltre attività di integrazione sinergica con le altre strutture di ricerca e osservazione regionali, tra cui l'Osservatorio sulla dispersione scolastica, il sistema informativo statistico regionale (SISTAR), il sistema informativo regionale dei servizi sociali etc</p>
<b>Coerenza programmatica</b>	L'iniziativa è ricompresa nel Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 – 2009, approvato con la DGR 736/2007, ed è stata delineata a partire dagli spunti forniti dalle consultazioni "La Parola ai Giovani" 2005 e 2006.
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 66.562,20 interamente a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili – Legge 4 agosto 2006, n. 38.
<b>Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione</b>	Nessuna criticità prevista





**P/16. Gestione e sviluppo del portale regionale giovani per le annualità 2008 – 2009.**

<b>Codice banca dati</b>	
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	L'azione è finalizzata alla gestione ed allo sviluppo del sistema informativo regionale per promuovere l'aggregazione e l'informazione giovanile.
<b>Coerenza programmatica</b>	L'azione è prevista dal Programma Annuale 2006 di cui alla DGR 611/2006 ed è ricompresa nel Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 – 2009, approvato con DGR 736/2007.
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 88.749,60 interamente a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili – Legge 4 agosto 2006, n. 38.
<b>Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione</b>	Nessuna criticità prevista



**P/17. Integrazione al fondo assistenza legale studenti.**

<b>Codice banca dati</b>	
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	Obiettivo dell'intervento è il miglioramento della condizione abitativa degli studenti universitari fuori sede attraverso l'implementazione di politiche che permettano di risolvere il problema degli affitti e contestualmente di combattere le locazioni in nero. Si procederà alla integrazione, anche in collaborazione con le OO.SS. di inquilini, della rete assistenziale che consenta agli studenti di rendere noti alle autorità competenti i casi documentati di elusione delle norme di legge in materia di contratti di locazione. Per questo si prevede l'implementazione del fondo di assistenza legale che sostenga il pagamento delle spese fisse processuali nel caso in cui l'eventuale denuncia sia sostenuta da prove che ne accertino la veridicità.
<b>Coerenza programmatica</b>	A livello nazionale, l'azione risulta coerente con il Piano Nazionale per i giovani rispondendo all'obiettivo del sostegno all'accesso dei giovani alla casa. A livello regionale, l'azione è prevista dal Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 – 2009, approvato con DGR 736/2007.
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 55.468,50 interamente a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili – Legge 4 agosto 2006, n. 38.
<b>Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione</b>	Nessuna criticità prevista





**P/18. Implementazione di nuove strutture di accoglienza temporanea.**

<b>Codice banca dati</b>	
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	Obiettivo dell'intervento è il miglioramento della condizione abitativa degli studenti universitari fuori sede attraverso l'implementazione di politiche che permettano di risolvere il problema degli affitti e contestualmente di combattere le locazioni in nero. A tal fine, si procederà all'implementazione delle strutture per l'accoglienza temporanea di studenti universitari in situazione di emergenza.
<b>Coerenza programmatica</b>	A livello nazionale, l'azione risulta coerente con il Piano Nazionale per i giovani rispondendo all'obiettivo del sostegno all'accesso dei giovani alla casa. A livello regionale, l'azione è prevista dal Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 – 2009, approvato con DGR 736/2007.
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 110.937,00 interamente a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili – Legge 4 agosto 2006, n. 38.
<b>Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione</b>	Nessuna criticità prevista



**P/19. Sviluppo e gestione accreditamento alloggi studenti e campagna informativa.**

<b>Codice banca dati</b>	
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	<p>Obiettivo dell'intervento è il miglioramento della condizione abitativa degli studenti universitari fuori sede. A tal fine, verrà sviluppato il sistema di accreditamento di nuclei residenziali per studenti collocati presso appartamenti di civile abitazione. Il sistema, rivolto esclusivamente ad enti pubblici e privati senza scopo di lucro aventi già una documentata esperienza nel settore universitario prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- destinazione del servizio ai soli studenti idonei nelle graduatorie Laziodisu per la concessione di posti alloggio ma non assegnatari per carenza di alloggi;</li><li>- definizione di criteri per l'accreditamento degli appartamenti proposti quali nuclei alloggiativi per studenti;</li><li>- determinazione di una retta mensile onnicomprensiva per il servizio;</li><li>- concessione da parte dell'Agenzia regionale agli studi universitari - Laziodisu di una quota parte della retta;</li><li>- definizione di modalità di verifica del funzionamento del servizio e di valutazione della qualità delle prestazioni e contestuale previsione di sanzioni.</li></ul> <p>L'iniziativa sarà accompagnata da una campagna di promozione e sensibilizzazione.</p>
<b>Coerenza programmatica</b>	<p>A livello nazionale, l'azione risulta coerente con il Piano Nazionale per i giovani rispondendo all'obiettivo del sostegno all'accesso dei giovani alla casa.</p> <p>A livello regionale, l'azione è prevista dal Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 - 2009, approvato con DGR 736/2007.</p>
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	<p>Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 193.167,00 di cui € 126.604,80 su fondi della Regione Lazio ed € 66.562,20 sul Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili - Legge 4 agosto 2006, n. 38.</p>
<b>Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione</b>	Nessuna criticità prevista





**P/20. Assistenza Tecnica per le annualità 2008 – 2009.**

<b>Codice banca dati</b>	
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	L'azione ha l'obiettivo di assicurare l'attuazione del Programma Triennale, con particolare riguardo ai Piani Locali Giovani – PLG. Rientra in tale ambito il sostegno alla cabina di regia per il monitoraggio e la valutazione delle iniziative che la Regione Lazio attiverà durante l'intero triennio di durata del Programma. Sempre in tale contesto verranno inoltre previste iniziative di animazione territoriale, di dibattito e di informazione.
<b>Coerenza programmatica</b>	L'azione è prevista dal Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 – 2009, approvato con DGR 736/2007.
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 219.455,40 di cui € 108.518,40 su fondi della Regione Lazio ed € 110.937,00 sul Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili – Legge 4 agosto 2006, n. 38.
<b>Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione</b>	Nessuna criticità prevista

LAZIO 1970



REGIONE LAZIO



**P/21. PIANI LOCALI GIOVANI - ROMA CITTA'. Annualità 2008 – 2009.**

<b>Codice banca dati</b>	
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	<p>I Piani locali giovani (PLG) dovranno perseguire le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- favorire l'aggregazione e l'associazionismo fra i giovani attraverso l'istituzione di consulte e forum giovanili locali;</li><li>- promuovere lo sviluppo coordinato di informazione ai giovani;</li><li>- attuare interventi per l'effettivo inserimento dei giovani nella società e per prevenire e contrastare fenomeni di emarginazione e devianza;</li><li>- promuovere e sviluppare scambi socio-culturali;</li><li>- realizzare attività culturali e del tempo libero per i giovani;</li><li>- favorire iniziative e realizzare progetti per la prevenzione sociale e la promozione della salute pubblica;</li><li>- favorire la partecipazione dei giovani a programmi di concertazione per la creazione di spazi urbani, politiche delle abitazioni e dell'ambiente urbano;</li><li>- favorire l'informazione, l'educazione e la formazione sulla tutela ambientale.</li></ul>
<b>Coerenza programmatica</b>	L'azione è prevista dal Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 – 2009, approvato con DGR 736/2007.
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 2.198.074,68 interamente a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili – Legge 4 agosto 2006, n. 38.
<b>Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione</b>	Nessuna criticità prevista





**P/22. PIANI LOCALI GIOVANI - FROSINONE. Annualità 2008 – 2009.**

<b>Codice banca dati</b>	
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	<p>I Piani locali giovani (PLG) dovranno perseguire le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- favorire l'aggregazione e l'associazionismo fra i giovani attraverso l'istituzione di consulte e forum giovanili locali;</li><li>- promuovere lo sviluppo coordinato di informazione ai giovani;</li><li>- attuare interventi per l'effettivo inserimento dei giovani nella società e per prevenire e contrastare fenomeni di emarginazione e devianza;</li><li>- promuovere e sviluppare scambi socio-culturali;</li><li>- realizzare attività culturali e del tempo libero per i giovani;</li><li>- favorire iniziative e realizzare progetti per la prevenzione sociale e la promozione della salute pubblica;</li><li>- favorire la partecipazione dei giovani a programmi di concertazione per la creazione di spazi urbani, politiche delle abitazioni e dell'ambiente urbano;</li><li>- favorire l'informazione, l'educazione e la formazione sulla tutela ambientale.</li></ul>
<b>Coerenza programmatica</b>	L'azione è prevista dal Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 – 2009, approvato con DGR 736/2007.
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 759.400,66 interamente a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili – Legge 4 agosto 2006, n. 38.
<b>Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione</b>	Nessuna criticità prevista



**P/23. PIANI LOCALI GIOVANI - LATINA. Annualità 2008 – 2009.**

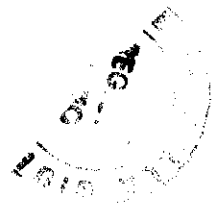
<b>Codice banca dati</b>	
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	<p>I Piani locali giovani (PLG) dovranno perseguire le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- favorire l'aggregazione e l'associazionismo fra i giovani attraverso l'istituzione di consulte e forum giovanili locali;</li><li>- promuovere lo sviluppo coordinato di informazione ai giovani;</li><li>- attuare interventi per l'effettivo inserimento dei giovani nella società e per prevenire e contrastare fenomeni di emarginazione e devianza;</li><li>- promuovere e sviluppare scambi socio-culturali;</li><li>- realizzare attività culturali e del tempo libero per i giovani;</li><li>- favorire iniziative e realizzare progetti per la prevenzione sociale e la promozione della salute pubblica;</li><li>- favorire la partecipazione dei giovani a programmi di concertazione per la creazione di spazi urbani, politiche delle abitazioni e dell'ambiente urbano;</li><li>- favorire l'informazione, l'educazione e la formazione sulla tutela ambientale.</li></ul>
<b>Coerenza programmatica</b>	L'azione è prevista dal Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 – 2009, approvato con DGR 736/2007.
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 833.620,66 interamente a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili – Legge 4 agosto 2006, n. 38.
<b>Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione</b>	Nessuna criticità prevista





**P/24. PIANI LOCALI GIOVANI - RIETI. Annualità 2008 – 2009.**

<b>Codice banca dati</b>	
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	<p>I Piani locali giovani (PLG) dovranno perseguire le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- favorire l'aggregazione e l'associazionismo fra i giovani attraverso l'istituzione di consulte e forum giovanili locali;</li><li>- promuovere lo sviluppo coordinato di informazione ai giovani;</li><li>- attuare interventi per l'effettivo inserimento dei giovani nella società e per prevenire e contrastare fenomeni di emarginazione e devianza;</li><li>- promuovere e sviluppare scambi socio-culturali;</li><li>- realizzare attività culturali e del tempo libero per i giovani;</li><li>- favorire iniziative e realizzare progetti per la prevenzione sociale e la promozione della salute pubblica;</li><li>- favorire la partecipazione dei giovani a programmi di concertazione per la creazione di spazi urbani, politiche delle abitazioni e dell'ambiente urbano;</li><li>- favorire l'informazione, l'educazione e la formazione sulla tutela ambientale.</li></ul>
<b>Coerenza programmatica</b>	L'azione è prevista dal Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 – 2009, approvato con DGR 736/2007.
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 527.860,66 interamente a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili – Legge 4 agosto 2006, n. 38.
<b>Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione</b>	Nessuna criticità prevista



REGIONE LAZIO



**P/25. PIANI LOCALI GIOVANI - ROMA PROVINCIA. Annualità 2008 – 2009.**

<b>Codice banca dati</b>	
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	<p>I Piani locali giovani (PLG) dovranno perseguire le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- favorire l'aggregazione e l'associazionismo fra i giovani attraverso l'istituzione di consulte e forum giovanili locali;</li><li>- promuovere lo sviluppo coordinato di informazione ai giovani;</li><li>- attuare interventi per l'effettivo inserimento dei giovani nella società e per prevenire e contrastare fenomeni di emarginazione e devianza;</li><li>- promuovere e sviluppare scambi socio-culturali;</li><li>- realizzare attività culturali e del tempo libero per i giovani;</li><li>- favorire iniziative e realizzare progetti per la prevenzione sociale e la promozione della salute pubblica;</li><li>- favorire la partecipazione dei giovani a programmi di concertazione per la creazione di spazi urbani, politiche delle abitazioni e dell'ambiente urbano;</li><li>- favorire l'informazione, l'educazione e la formazione sulla tutela ambientale.</li></ul>
<b>Coerenza programmatica</b>	L'azione è prevista dal Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 – 2009, approvato con DGR 736/2007.
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 1.376.344,68 interamente a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili – Legge 4 agosto 2006, n. 38.
<b>Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione</b>	Nessuna criticità prevista





**P/26. PIANI LOCALI GIOVANI - VITERBO. Annualità 2008 – 2009.**

<b>Codice banca dati</b>	
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	<p>I Piani locali giovani (PLG) dovranno perseguire le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- favorire l'aggregazione e l'associazionismo fra i giovani attraverso l'istituzione di consulte e forum giovanili locali;</li><li>- promuovere lo sviluppo coordinato di informazione ai giovani;</li><li>- attuare interventi per l'effettivo inserimento dei giovani nella società e per prevenire e contrastare fenomeni di emarginazione e devianza;</li><li>- promuovere e sviluppare scambi socio-culturali;</li><li>- realizzare attività culturali e del tempo libero per i giovani;</li><li>- favorire iniziative e realizzare progetti per la prevenzione sociale e la promozione della salute pubblica;</li><li>- favorire la partecipazione dei giovani a programmi di concertazione per la creazione di spazi urbani, politiche delle abitazioni e dell'ambiente urbano;</li><li>- favorire l'informazione, l'educazione e la formazione sulla tutela ambientale.</li></ul>
<b>Coerenza programmatica</b>	L'azione è prevista dal Programma Triennale degli interventi in favore dei giovani per gli anni 2007 – 2009, approvato con DGR 736/2007.
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 638.698,66 interamente a valere sul Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili – Legge 4 agosto 2006, n. 38.
<b>Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione</b>	Nessuna criticità prevista



REGIONE LAZIO



**P/27. Prestito d'onore per le annualità 2008 – 2009.**

<b>Codice banca dati</b>	
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	<p>L'azione prevede l'erogazione di agevolazioni finanziarie ai giovani di età compresa tra i 18 e i 35 anni che intendano realizzare un'attività autonoma in forma individuale.</p> <p>Allo scopo di valorizzare le competenze dei giovani e di combattere il fenomeno della disoccupazione, il progetto è volto a sostenere l'imprenditoria giovanile nei settori della produzione di beni, del commercio e dei servizi attraverso la concessione di finanziamenti.</p> <p>Per la realizzazione dell'iniziativa, la Regione Lazio si avvale del supporto dell'Agenzia regionale BIC Lazio Spa relativamente alle attività di ricezione e istruttoria domande, formazione della graduatoria dei progetti ammessi, monitoraggio degli investimenti realizzati, erogazione delle agevolazioni e tutoraggio a favore dei progetti ammessi al finanziamento.</p>
<b>Coerenza programmatica</b>	<p>L'azione risulta coerente con il Piano Nazionale per i giovani in quanto risponde agli obiettivi dell'accesso dei giovani al lavoro, all'impresa e al credito nonché dello sviluppo e della valorizzazione delle loro competenze.</p> <p>In ambito regionale, l'azione è disciplinata dalla L. R. 19/1999.</p>
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 1.000.000,00 interamente a valere su fondi della Regione Lazio.
<b>Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione</b>	Nessuna criticità prevista.





REGIONE LAZIO



**P/28. Contributi per percorsi di stabilizzazione occupazionale. Annualità 2008 – 2009.**

<b>Codice banca dati</b>	
<b>Soggetto Attuatore</b>	Regione Lazio.
<b>Gli obiettivi, i contenuti</b>	<p>L'Azione ha l'obiettivo di realizzare politiche attive dirette a favorire l'inserimento o il reinserimento lavorativo di coloro che versano in condizioni di svantaggio nel mercato del lavoro e a ridurre i rischi di emarginazione e di esclusione sociale. In particolare, l'intervento prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• l'istituzione di banche dati, l'effettuazione di studi e ricerche, l'organizzazione di convegni e seminari, la stampa di pubblicazioni e di periodici allo scopo di rilevare le opportunità occupazionali e diffondere la circolazione delle conoscenze relative al mercato del lavoro;</li><li>• specifici progetti volti alla collocazione lavorativa</li><li>• la promozione e realizzazione dell'esercizio di lavoro autonomo o d'impresa, sia in forma individuale che associata.</li></ul>
<b>Coerenza programmatica</b>	<p>L'Azione è coerente con il Piano Nazionale per i giovani, in quanto risponde agli obiettivi dell'accesso dei giovani al lavoro, all'impresa e al credito. A livello regionale l'Azione trova il suo riferimento normativo, anche con riguardo alle categorie svantaggiate, nelle Leggi Regionali 21/2002 e 19/2003.</p>
<b>Costo e fonti finanziarie</b>	<p>Il costo per l'esecuzione dell'intervento è di € 4.000.000,00 interamente a valere su fondi della Regione Lazio.</p>
<b>Eventuali criticità che possono sorgere in fase di attuazione</b>	<p>Nessuna criticità prevista</p>

